Trecento calciatori sono in svendita a Viareggio (pag. 8)

edizione borse

Anno 103 Numero 160

mercoledì 14 giovedì 15 luglio 1971

Casa della Candela
corso San Maurizio 12 bis - telefono 885.181
Tutte le marche
nazionali ed estere: MARELLI - AC - CHAMPION - LODGE - KLG - AUTOLITE ecc. ecc.

STAMPA SERA

NGK la candela giapponese con elettrodo di rame
Concessionaria: CASA della CANDELA
corso S. Maurizio 12 bis - telef. 885.141

Lire 90 (arretrati L. 180) - (Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 23.700, sem. 12.400, trim. 6500 - Estero: anno L. 35.700, sem. 18.400, trim. 9500 - Amm. e Red.: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centr. telef. aut. 65.60 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 80, Francia n. fr. 1, Libia Tripoli pta. 7, Beirut pia. 9, Svizzera fr. 0,80 - Inserzioni: Azienda Pubblicitaria Bisazza S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 656.065 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 656.06 - 20124 Milano, via Pirelli 30/32, tel. 62.40 - [illegible], via del Triano 62/B, tel. 879.0346 - 16122 Genova, via B. De Amicis 2, tel. 393.671 - Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Ediz. unitim. 400 il mm) - Posizione data: rigore aumento 20 % - Occasionali L. 250 il mm (Ediz. unitim. 500 il mm) - Necrologi L. 200 per parola (Edizione unitim. 200, grassetto il doppio) - Echi L. 400 (Edizione unitim. 1600) - Economici red. ridotte

Dopo la sentenza 43 scarcerati dalle Nuove

Tre immagini di stanotte al termine del processo per i tumulti del 29 maggio nel centro di Torino. Alle 2 il presidente del tribunale dr. Pempinelli legge la sentenza, [illegible] dopo 16 ore di camera di consiglio. I pullman [illegible] gli imputati [illegible] dal portone di via Corte d'Appello per tornare alle « Nuove »: alcune centinaia di giovani salutano con il pugno chiuso. All'alba si apre la porta delle carceri e incominciano ad uscire i giovani assolti o che hanno ottenuto la sospensione condizionale della pena (Servizio a pag. 4)

Stamane in tutta Italia

RASTRELLAMENTO DI 30 MAFIOSI

nostro servizio

Palermo, mercoledì sera.

Trenta presunti mafiosi, accusati di associazione per delinquere, sono stati fermati, la notte scorsa, durante un'operazione scattata contemporaneamente a Palermo, Napoli, Roma e Milano. I « boss », nei prossimi giorni, saranno trasferiti a Palermo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Qualcosa dunque incomincia a muoversi dopo la passerella al Parlamento del rapporto sulla mafia redatto dalla Commissione d'inchiesta. Ora gli organi dello Stato hanno un primo, importante documento sul quale potranno basarsi nella lotta contro il fenomeno delinquenziale in Sicilia. Il fascicolo, comprendente le biografie di dodici noti e conclamati « pezzi da novanta » è denso di dati, fatti, episodi certi che spiegano « Cosa nostra », il suo funzionamento, i suoi legami con i poteri politici locali, il ruolo in cui viene trattata dalle forze dell'ordine e dalla magistratura.

Non si pretende che la sola pubblicazione del documento possa risolvere il problema, che il rapporto spazzi via d'un colpo la mafia con tutti i suoi crimini, la sua omertà ed il terrore che infonde. E' soltanto il punto di partenza, una « raccolta » di episodi degli ultimi vent'anni che può essere usata per incominciare la battaglia.

Così almeno in teoria. Le persone che conoscono a fondo il fenomeno, gli esperti della delinquenza siciliana, hanno però accolto il « dossier mafia » con una certa freddezza. Ed è facile aspettarsi che lo stesso atteggiamento indifferente, o addirittura scettico, sia assunto dai cittadini comuni, e non soltanto in Sicilia. Perché succede questo? La risposta va cercata nel passato. Da decenni vediamo la mafia agire indisturbata. Le denunce, le pro-

(Continua in 2ª pagina)

in sintesi

Per la Cina all'Onu

NEW YORK — Diciotto Paesi, fra cui Romania, Cuba, Pakistan e Jugoslavia, hanno approvato ieri sera una risoluzione da presentare alla prossima assemblea generale dell'Onu per l'ammissione della Repubblica popolare cinese all'Onu e per l'espulsione della Cina nazionalista. Secondo la risoluzione Pechino dovrebbe avere un seggio permanente al Consiglio di sicurezza.

Bomba ad Atene

ATENE — Un ordigno è esploso verso le due del mattino in un edificio del centro di Atene dove ha sede l'Unione culturale greco-americana. Non ci sono state vittime; i danni sono limitati.

Comunisti al governo

REYKJAVIK — Entra oggi in carica il nuovo governo dell'Islanda, composto da una coalizione di sinistra con due ministri comunisti. Nell'isola si trova una base Nato affidata a tremila soldati Usa.

La polizia inglese: "Ormai l'incubo è finito,,

Si è ucciso in auto l'assassino dei 3 campeggiatori francesi

Trovato riverso al volante: aveva tappato il tubo di scarico - Il cadavere rinvenuto ad ottanta chilometri dal luogo dell'eccidio - Poco prima si era scoperta, su un'altra auto, la carabina della strage - L'inchiesta prosegue per fare luce completa

nostro servizio

Londra, merc. sera.

La caccia al mostro che ha ucciso i tre campeggiatori francesi è terminata. Secondo la polizia, l'assassino del giovane e delle due belle sorelle è stato tro-

vato cadavere su una macchina Ford, ucciso dal gas di scarico dell'auto.

Evidentemente [illegible] suicidio: cessata la furia, [illegible] i rimorsi e con i rimorsi il terrore, l'assassino è sfuggito alla giustizia [illegible] uccidendosi. Ha portato con sé un segreto: forse non si saprà mai che cosa è successo ai margini della foresta di Delamare, accanto alla piccola tenda arancione, dove sono stati trovati l'altro giorno i corpi [illegible] dei tre sventurati francesi, crivellati da una ventina di colpi di carabina.

La polizia, tutt'altro che prodiga di particolari, si limita a negare che la strage sia stata compiuta da un maniaco sessuale, perché non risulta dall'esame necroscopico che le giovani siano state violentate.

E' stato il caso che ha dato questo risvolto drammatico alle ricerche. La polizia, dopo il rinvenimento dei cadaveri delle sorelle Monique e Claudine Liebert, e del fidanzato di Claudine, Daniel Berland, aveva iniziato una gigantesca caccia all'uomo, impegnando centinaia di agenti, [illegible], elicotteri.

Le tracce erano ben poche. La proprietaria di un tirassegno aveva denunciato il furto di una carabina calibro 22, avvenuto la sera stessa della strage. Erano spariti pure quattro caricatori da venti colpi: i tre francesi erano stati uccisi appunto con un'arma e con proiettili di questo tipo e di questo calibro.

Poi era venuta una testimonianza più concreta: una donna aveva visto una « Morris 1000 » verde e nera fuggire a tutta velocità dalla zona dell'eccidio. Cominciava la caccia alla vetturetta. Ben presto si scopriva che era stata rubata a Lhyan, nel Galles.

A bordo c'era l'assassino? La polizia era persuasa di sì ed ovviamente poteva tutti i campeggiatori (che in questa stagione in Gran Bretagna sono centinaia di migliaia) di stare all'erta: il massacratore poteva colpire ancora!

Ieri pomeriggio, una prima scoperta. La Morris è stata trovata abbandonata ai margini di una strada nel Lancashire. Il testimone aveva visto giusto, l'altra notte: su un sedile c'erano la carabina calibro 22 ed una scatola

Le vittime: Daniel Berland con Monique e Claudine Liebert

Strage in California introvabile il pazzo

S. FRANCISCO, mer. sera.

Colossale caccia all'uomo sui monti della California: si cerca l'autore del massacro avvenuto ieri in un campeggio a Grass Valley, presso Sacramento. Un uomo, dalla possente struttura fisica, ha seminato il terrore, uccise due persone a colpi d'ascia e ne ha ferite diverse altre.

E' un tipo di mezz'età, alto un metro e novanta, capelli grigi ed occhiali da miope. Dopo la strage si è dato alla fuga urlando e sghignazzando, e più nessuno l'ha visto.

Qualcuno afferma che si sia rintanato nella boscaglia lungo il fiume Bear, che è la stessa zona dove furono trovati venticinque corpi sotterrati in un frutteto.

(Associated Press)

STAMANE AD ARGENTA PRESSO FERRARA

Una famiglia torinese distrutta in uno scontro

Morti una donna e i due bambini - In corsa il marito, capo-ufficio de « La Stampa » L'auto sulla quale viaggiavano si è schiantata frontalmente contro un camion

FERRARA, mercoledì sera.

Una famiglia torinese è stata distrutta in un incidente stradale nei pressi di Argenta in provincia di Ferrara: una donna e i due figli sono morti, il marito è in condizioni disperate. Erano partiti stamane per le vacanze.

L'incidente è avvenuto verso mezzogiorno sulla statale 16 in località Boccaleone. Proveniente da Colonia Veneta viaggiava un'Opel Kadett condotta dal ragionier Guido Mazzarola, 38 anni, via Melezet 11, capo dell'ufficio retribuzioni de « La Stampa ». A fianco era la moglie Giuseppina Piva, trentatreenne. Sul sedile posteriore i due figli, Marco, di cinque anni, e Dario, di due.

Il Mazzarola era partito ieri da Torino, aveva raggiunto la famiglia a Colonia Veneta e stamane, tutti insieme, erano ripartiti per Milano Marittima, dove avrebbero trascorso un periodo di ferie. Al chilometro 108, improvvisamente, la sciagura. Per cause non ancora accertate, l'auto si è scontrata frontalmente con un grosso camion che proveniva da Firenze.

L'urto è stato violentissimo. Imprigionati fra le lamiere Giuseppina Piva e il figlio Marco sono morti sul colpo. Il piccolo Dario è stato accompagnato all'ospedale di Argenta. Era in condizioni gravissime, respirava appena. E' morto durante il percorso. Guido Mazzarola è stato estratto a fatica, dava deboli segni di vita. E' stato ricoverato al centro di rianimazione. I medici disperano di salvarlo.

Anche l'autista del camion è stato ricoverato all'ospedale in preda a choc. I carabinieri lo piantonano, poiché è stato dichiarato in stato di fermo.

E' in corso frattanto una inchiesta per accertare tutte le circostanze della spaventosa sciagura.

r. s.

MISTERIOSA FINE DELLA GIOVANE MILIARDARIA

La nuora di Paul Getty morta a Roma avvelenata da barbiturici e da alcool

nostro servizio

Roma, merc. sera.

La nuora dell'« uomo più ricco del mondo », Thalita Pol Getty di 31 anni, moglie di Paul Getty Junior, è morta misteriosamente domenica. Il marito, l'erede della favolose fortune del petroliere che guadagna 140 milioni al giorno, è riuscito a tenere segreta la notizia per oltre 48 ore. Thalita sarebbe morta per aver ingerito una forte dose di barbiturici mischiati ad alcoolici.

Sarebbe stata trovata nel pomeriggio di domenica, nell'attico che i Getty hanno in piazza Dell'Aracoeli, di fronte al Campidoglio. Chiamato d'urgenza il medico curante della donna, era stato deciso l'immediato ricovero nella clinica « del Rosario », sulla via Flaminia Vecchia. Thalita è morta durante il tragitto. Secondo i medici della clinica, l'attrice-modella-miliardaria, è stata avvelenata da barbiturici. Il sostituto Procuratore di turno, dott. Furina, ha per ciò ordinato l'autopsia della salma. Solo dopo le conclusioni dei periti, si saprà con certezza com'è morta Thalita.

La famiglia Getty è riuscita a stendere un velo di silenzio sulla vicenda e non si sa neanche come mai Paul Getty jr. abbia avvertito il medico curante quando sua moglie era ormai in condizioni disperate. Pare probabile che Thalita sia riuscita ad escogitare qualche stratagemma per non essere disturbata mentre s'abbandonava all'azione venefica dei barbiturici.

La notizia della tragica morte dell'erede di una delle più grandi fortune della terra, è cominciata a trapelare a Londra, dove ieri uno sconosciuto s'è presentato nelle redazioni d'alcuni quotidiani offrendo un « servizio sensazionale sulla morte di Thalita. Nel pomeriggio di ieri il « Times » ha ricevuto dalla

Alberto Rapisarda

(Continua in 2ª pagina)

borse

Attività modesta

Quotazioni a pagina 11

Thalita Pol nel giorno delle nozze con Paul Getty junior

INCREDIBILE
da L. 1.800 in su
potete comperare
CAMICIE
e camicioni delle migliori marche
nelle misure dal 27 al 50
ARAMIS - BASSETTI - CASSERA - CAMAJO
Biancheria femminile a prezzi di assoluta concorrenza
CALZE E CRAVATTE IN REGALO
SUPERMERCATO di Via Nizza 135 - Tel. 650.180
Tram: 1 - 15 - 34 - 60 - 61
A 200 metri da Piazza Carducci
TUTTI I GIORNI NUOVI ARRIVI

mare e ferie!
Motori fuoribordo
CARNITI
Battelli pneumatici
Barche.
ATAUTO mare
Anche a rate!
ESPOSIZIONE VENDITA TORINO
C. P. EUGENIO 11 - C. G. CESARE 229
VIA BARLETTA 153 - C. SIRACUSA 60
ASSISTENZA - CORSO VIA BARLETTA 153

Il dossier sbalordisce e sgomenta

Le incredibili storie di dodici capimafia

Un questore si limitò a raccomandare al «boss» Liggio: «Viva da bravo cittadino» - La rivalità fra carabinieri e polizia crea gravi intralci

(Segue dalla 1ª pagina)

nesse di intervento per stroncare il fenomeno sono state tante. Ma nulla è cambiato. In Sicilia si continua ad uccidere: un uomo, come Mauro

Vincenzo Buscetta, 48 anni

de Mauro, può scomparire senza lasciare traccia di sé (è avvenuto pochi giorni fa col sequestro di Vincenzo Guercio), un alto magistrato, come Scaglione, può essere assassinato nel pieno centro della città. E lo Stato è impotente.

«Il rapporto è stato pubblicato — si dice in Sicilia, — *le denunce sono state fatte. Ma esiste realmente la volontà di fare qualcosa per stroncare la delinquenza organizzata?»*. La relazione stessa risponde indirettamente alla domanda, e le conclusioni, in definitiva, non contraddicono in tutto gli scettici. Il punto essenziale del rapporto sta proprio in questo: collusione tra mafia e i poteri che dovrebbero stroncarla. I compilatori del documento, scrivendo le biografie dei «pezzi da novanta», hanno cercato di sottolineare gli stretti legami che tuttora uniscono i capi delle cosche al potere pubblico.

In sostanza, dice il rapporto, l'inizio della nuova mafia, va collocato nell'immediato dopoguerra. I trafficatori, i ricattatori, i rapitori, gli assassini esistevano già, ma con l'arrivo del nuovo regime hanno cambiato il loro aspetto, il loro modo di agire. Il nuovo Stato e i partiti politici sono stati spesso deboli di fronte al fenomeno, fino ad esserne condizionati e poi inquinati. Dopo pochi anni sono diventati addirittura uno strumento d'affermazione delle cosche.

Il bandito siciliano che si dà alla macchia è una figura che appartiene al passato. L'attuale mafioso ha bisogno dell'appoggio della legalità, senza la quale non potrebbe agire su vasta scala come di fatto avviene. Con il suo potere procura appoggio in tutti i sensi, anche ai fini elettorali, ai politici, dai quali chiede in cambio favori. A meno che il mafioso non preferisca addirittura assumere lui stesso la carica politica.

La collusione mafia-potere pubblico è divenuta quanto mai preoccupante ed estesa a tutti i rami. L'aspetto più vistoso è costituito dal comportamento assunto dalla magistratura e dalle forze di polizia. Vi sono a questo proposito — e il rapporto li cita — casi clamorosi. L'omicidio del sindacalista Rizzotto, attribuito a Luciano Liggio, attese cinque anni prima di giungere alla corte d'assise, e altri quattro per il giudizio di seconda istanza.

Anni fa la procura di Palermo seppe che erano stati trovati resti umani, probabilmente di vittime della mafia, ma non ritenne necessario stanziare le somme necessarie per quella «esplorazione», e l'incarico del riconoscimento venne affidato ad un vicepretore che era cugino del presunto mandante degli omicidi.

A questi episodi se ne potrebbero aggiungere molti altri, nei quali la negligenza dei giudici e le lentezze procedurali finiscono per favorire i colpevoli, spesso assolti per «insufficienza di prove» come nel caso di Luciano Liggio, che ha aspettato anni prima di essere condannato, e che, quando la sentenza è finalmente venuta, è scomparso dalla circolazione.

Come ultimo elemento, infine, che favorisce lo sviluppo del fenomeno, il rapporto indica la solita rivalità (tra le forze di polizia. Si legge nella relazione: *«Molto spesso capita che un commissariato indica una persona come sospetto mafioso, i carabinieri dicono che il medesimo individuo è un cittadino esemplare, tutto lavoro e famiglia. E viceversa»*.

Collusione col potere politico, negligenza della magistratura, rivalità tra la polizia e i carabinieri. Tutto questo crea l'ambiente ideale perché la mafia si sviluppi e continui ad affermarsi. Il rapporto fornisce alcuni esempi di questo «boom» di «Cosa Nostra» nelle biografie dei dodici mafiosi. Sono personaggi come Genco Russo, che, nato da una famiglia poverissima e senza svolgere attività palese di alcun genere, è ora proprietario di centinaia di ettari.

O come Michele Navarra, capo della mafia di Corleone, che passa dal movimento indipendentista, al pli (nel 1948) e alla dc (nel 1951). Medico provinciale a Palermo, direttore di un ospedale, fiduciario del consorzio agrario, è persona tuttavia «rispettabile» che viene proposto per la «croce al merito della Repubblica», sulla base di informazioni fornite dalla questura, ma che muore prima di potersi fregiare dell'onorificenza sotto i colpi del suo ex braccio destro Luciano Liggio.

Giuseppe Genco Russo

Liggio è uno dei mafiosi più spietati. Lo hanno definito «la primula di Corleone». Per lui tra il 1948 e il 1957 fu chiesto il confino. Come risposta il questore di Palermo invitò Liggio «a vivere onestamente e a rispettare le leggi dello Stato». Dopo una catena di crimini e di delitti, finalmente condannato, Liggio si è dato alla latitanza.

Le biografie sono dodici, tutte sconcertanti e quasi incredibili e che mostrano lo Stato impotente. Ecco da che cosa deriva lo scetticismo di fronte alla pubblicazione del «dossier mafia».

«Che cosa farà il Parlamento dopo la pubblicazione del rapporto?» ci si chiede a Palermo. Ma sarebbe forse meglio chiedersi «che cosa *potrà* fare». L'impotenza dello Stato di fronte alla mafia dura da anni, e lo stesso rapporto lo conferma. Ma oggi lo strapotere della delinquenza organizzata assume forme ancora più allarmanti. Adesso c'è anche una donna, la maestra ventisettenne Antonietta Bagarella, sospetta mafiosa. E questo suona come una sconfitta nei confronti dello Stato. *«Persino di fronte a una ragazza — dicono a Palermo — i poteri pubblici non sono stati capaci di fare nulla»*.

g. g.

(Segue dalla 1ª pagina)

famiglia Getty uno scarno necrologio da pubblicare sull'edizione di oggi.

Thalita Pol, nata a Bali da genitori olandesi, aveva sposato nel 1966 in Campidoglio, a Roma, Paul Getty jr., malgrado la strenua opposizione del suocero miliardario. Avevano allora rispettivamente 26 e 34 anni. Fecero il viaggio di nozze girando tutto il mondo e tornarono poi a Roma dove s'installarono nel lussuoso attico dell'«Ara Coeli», arredato con gusto esotico da Thalita, con divani, cuscini orientali, narghilè adoperati per fumare, si mormora nella *café-society*, non soltanto innocuo tabacco.

Conducevano una vita dispendiosa e bizzarra, come il loro abbigliamento. Lui s'atteggia a ribelle tipo «Easy Rider», lei era un'antesignana del *nude-look* e si faceva fotografare, per riviste internazionali di moda, seminuda, con una ghirlanda intorno alla testa, o aggressiva, avvolta in una pelle di leopardo alla Tarzan. Le loro feste erano straordinarie ed imprevedibili. Amanti degli stravaganti anticonformisti, non era raro veder Thalita in via Condotti abbigliata come un frate, con il figlio sulle spalle, infilato in una sacca.

Thalita Pol Getty con il marito in abbigliamento hippie per le strade di Roma

Altre volte la si notava in Piazza di Spagna a dimostrare per la pace.

Il «vecchio» Paul Getty non sopportava questi atteggiamenti della nuora, ed accusava il figlio d'essere un succube che si lasciava dominare. In pratica, «Paul il giovane», poco dotato per gli affari, è stato posto dal padre sotto la tutela di una persona di fiducia.

Chi conosceva Thalita non sa spiegarsi per quale ragione si sia soppressa con tanto fredda determinazione. Era nervosa, sempre abbattuta, dicono gli amici della «jet-society» romana, ma nessuno prevedeva la tragica conclusione di domenica. Per trovare sollievo nei momenti di maggiore angoscia, Thalita era solita spostarsi nella casa di Marrakesh, dove a cena aveva sempre non meno di 25 ospiti, con spettacolo di danzatori, acrobati o prestigiatori. Quando voleva fantasticare andava a sprofondarsi tra i tappeti ed i cuscini della sua villa in Tunisia. Poteva avere assolutamente tutto quanto desiderava.

Bruna, magra, non molto bella ma dotata di spirito che le accattivava immediata simpatia, Thalita aveva conosciuto Paul Getty nella pazza Londra degli Anni '60. S'incontrarono per caso ad un *party*: «Fu una cosa strana — racconta Thalita — lui era molto timido e rimase vicino a me per mezz'ora in silenzio, senza chiedermi di ballare. Alla fine mi alzai e lo invitai io». Si sposarono un anno e mezzo dopo. «Io e Paul siamo un po' come due orfani — diceva —. E' stato questo probabilmente ad unirci. Anch'io, come lui, sono stata abituata a stare sola fin da piccola».

a. r.

Era rimasto ferito

Morto l'imprenditore sfuggito al sequestro

ROMA, mercoledì sera.

Domenico Jetto, l'imprenditore di 47 anni ferito dai banditi che cercavano di sequestrarlo il 31 maggio scorso a Brandano, in Calabria, è morto oggi nel Centro di rianimazione dell'ospedale San Camillo, a Roma, in seguito a blocco renale.

Domenico Jetto viaggiava su un'auto con il fratello, quando sulla strada che da Bellanova porta a Gambarie d'Aspromonte, fu aggredito da quattro banditi armati di mitra e bendati.

Alla vista dei quattro, Domenico Jetto tentò dapprima di accelerare, poi, visto che il suo tentativo era inutile, estrasse la pistola. A questo punto uno dei banditi sparò contro l'imprenditore, ferendolo gravemente. Subito dopo i malviventi scapparono.

Due colpi di fucile, sono andato nella direzione da cui provenivano gli spari e ho trovato il corpo di mio figlio in una pozza di sangue».

(Ansa)

Rinviato il licenziamento dei 36 operai di Dronero

Cuneo, mercoledì sera.

(p. d. m.) Ha avuto una schiarita la vertenza della «Spectex» e della «Filatura» di Dronero, le due fabbriche tessili nelle quali il proprietario intendeva attuare il licenziamento di 36 operai su 130 dipendenti.

Dopo un incontro presso l'Unione Industriale di Cuneo, il titolare delle due aziende in crisi ha consentito a rinviare i licenziamenti fino al 30 agosto e di porre gli operai in cassa di integrazione.

Il Consiglio comunale di Dronero, riunitosi in seduta straordinaria, ha deciso all'unanimità di creare un fondo di solidarietà per gli operai dei due stabilimenti che lavorano a orario ridotto.

Forza un posto di blocco presso Ovada: arrestato

Ovada, mercoledì sera.

(g. l.) I carabinieri di Sampierdarena hanno arrestato in Valle Stura, a Masone, il quarantatreenne Stefano Tarolfo, residente a Fontedecimo.

Il Tarolfo ha forzato anche un posto di blocco a Campo Ligure ed è stato inseguito ed è stato bloccato a Masone.

Il motoveicolo sul quale era scappato era stato rubato a Stefano Zunino, di Tiglieto; a bordo c'erano generi alimentari, 108 bottiglie di liquori, e burro.

RIUNITI DA STAMANE IN CAMERA DI CONSIGLIO

I giudici decidono se Pisanò deve restare a Regina Coeli

Se la sentenza sarà quella reclamata dal pubblico ministero (tre anni e quattro mesi) il direttore di «Candido» rimarrà in carcere, mentre suo fratello continuerà a godere della libertà provvisoria

nostro servizio

Roma, mercoledì sera.

La sentenza, dunque. I giudici del tribunale devono oggi decidere se Giorgio Pisanò e suo fratello Paolo sono vittime d'una congiura, come sostengano per difendersi ovvero se hanno davvero intascato realmente ai produttore Dino De Laurentiis prima 4 milioni e poi altri 6, come invece replica l'accusa. I tre magistrati sono riuniti in camera di consiglio da questa mattina e presumibilmente pronunceranno la sentenza nel pomeriggio. Quale la decisione?

Il tribunale, praticamente, ha due soluzioni da scegliere: quella del p.m., per cui i due giornalisti sono colpevoli e debbono essere condannati — Giorgio Pisanò a 3 anni e 4 mesi, Paolo a 2 anni — e quella dei difensori per cui i due imputati vanno prosciolti o per non avere commesso il fatto o per insufficienza di prove sul dolo.

Tesi dell'accusa: nelle conversazioni registrate sui nastri ed esibite da De Laurentiis risulta evidente la prova che Giorgio Pisanò ha costretto il produttore, con la minaccia di pubblicare un articolo compromettente a versare il denaro; De Laurentiis inviò a Pisanò 3 milioni con un assegno che però il giornalista rifiutò perché preferisce dei contanti e mandò suo fratello Paolo a Roma affinché incassi personalmente il denaro. Qualche settimana dopo De Laurentiis è costretto a saldare il conto con Pisanò e deve versare altri sei milioni. Paolo Pisanò viene arrestato appena ha incassato, da qualche minuto, questo assegno di inutilmente cerca di giustificarsi sostenendo che intendeva presentarsi alla polizia per denunciare come corruttore Dino De Laurentiis.

Se Giorgio Pisanò — dice l'accusa — avesse voluto dimostrare il comportamento poco corretto del produttore e la paura di lui che qualcuno parlasse dei suoi affari poco leciti per la costruzione alla Magliana dei suoi stabilimenti, con un guadagno ai danni dell'Erario poteva farlo dopo il primo versamento. La prova della sua colpevolezza è nel fatto che egli abbia preteso da De Laurentiis altro denaro.

Tesi della difesa: qualcuno che «Candido» aveva violentemente aggredito con le sue polemiche era interessato ad eliminare Giorgio Pisanò e De Laurentiis, molto legato all'on. Mancini e all'ing. Vigilanesi, se prestato alla realizzazione di questa congiura. Giorgio Pisanò fu avvicinato da Dino De Laurentiis e si sentì chiedere conto di un articolo che non era stato mai scritto e che quindi non avrebbe mai potuto pubblicare. Questo comportamento, non molto lineare, destò il sospetto di Giorgio Pisanò il quale ebbe il dubbio che De Laurentiis nascondesse «qualcuno» ed agisse nell'interesse di questo «qualcuno». Fu per questo che fece finta di prestarsi al gioco.

Nel caso che dovesse prevalere la tesi dell'accusa con conseguente condanna (tra l'altro non dovrebbe avere diritto alle attenuanti generiche) Giorgio Pisanò rimarrebbe in carcere, dov'è detenuto da quasi 5 mesi; suo fratello Paolo, che ha ottenuto da un paio di mesi la libertà provvisoria, correrebbe invece il rischio di tornare in carcere soltanto fra un anno, quando cioè la sentenza diventasse definitiva, dopo essere superato il vaglio della Cassazione.

Guido Guidi

Suicida l'assassino dei tre campeggiatori

(Segue dalla 1ª pagina)

con decine e decine di cartucce. Durava finito il lavoro. Le ricerche riprendevano con lena rinnovata, e si giungeva ad una seconda scoperta. In una strada della contea di Staffordshire si è trovata una macchina Ford, tipo Cortina, ermeticamente chiusa, tutti i finestrini sigillati, il tubo di scappamento tappato. Riverso al volante, un uomo d'aspetto piuttosto giovane. Morto: i gas di scarico, rifiutati dal motore lo avevano avvelenato.

Dopo la scoperta, la polizia ha sospeso le ricerche dell'autore della strage dei francesi. Con l'abituale riservatezza, il commissario che guida le indagini, Arthur Benfield, ha dichiarato ai giornalisti che «con ogni probabilità esistono legami fra l'uccisione dei tre turisti e il rinvenimento del cadavere».

La Ford era a circa ottanta chilometri dalla zona del massacro. Restano alcuni dubbi, che la polizia non scioglie: non si spiega, per esempio, perché l'assassino sia passato da una macchina all'altra e si sia soppresso proprio quando — lasciata la Morris sospetta — era molto probabilità di farla franca. Viene tenuta segreta anche la sua identità: si sa unicamente che ha 25 anni. All'ultima ora, si apprende che le indagini continuano, ma forse soltanto per ulteriori chiarimenti.

(Ansa - Ass. Press)

Un pastore in Calabria

Sente sparare, accorre e trova il figlio ucciso

Reggio Calabria, mercoledì sera.

Antonino Princesi, un pastore di 36 anni, è stato ucciso con due colpi di fucile caricato a pallettoni, che lo hanno raggiunto alla testa. Il delitto è accaduto a Cittanova, un comune a 75 chilometri da Reggio Calabria ed è stato scoperto dal padre della vittima, Carmine Princesi, che ha trovato il corpo del figlio poco distante da dove pascolava il gregge, non lontano dal fiume Serra.

«Ero preoccupato per la scomparsa di Antonino, ha detto, perché non l'avevo visto giungere per la mungitura. All'improvviso ho sentito due colpi di fucile, sono andato nella direzione da cui provenivano gli spari e ho trovato il corpo di mio figlio in una pozza di sangue».

All'asta Chicchiri

Nessuno compra il gatto parlante

Camogli, mercoledì sera.

(g. m.) Asta deserta questa mattina per Chicchiri, il gatto parlante che il pretore Giacolone ha messo all'incanto con il prezzo base di centomila lire. Nella villa «Nido di Pace» a Ruta di Camogli, lungo la via Aurelia si sono presentati solo pochi amici della proprietaria, Franca Capponi, giornalisti, fotografi, curiosi, ma nessun aspirante all'acquisto del bianco gatto a cui si attribuisce l'eccezionale capacità di emettere suoni gutturali simili a parole umane.

Il ricavato della vendita dovrebbe andare ai due creditori della Capponi, Pietro Barili e Aldo Fornaciari di Rapallo, che vantano nei confronti della donna un credito di due milioni di lire.

Le nozze della figlia del "Campionissimo"

A Marina Coppi sposa oggi a Novi Ligure fiori dei suoi allievi

dal nostro inviato

Novi Ligure, mercol. sera.

Marina Coppi, figlia di Fausto, l'indimenticato «campionissimo», si è sposata oggi. Ha 23 anni. Il marito è il dott. Gianni Bellocchio, di 27 anni, un giovane laureato in legge e impiegato presso una industria di amici a Cassano Spinola.

Il matrimonio è stato benedetto nella chiesa di S. Andrea nella vecchia Novi. E' un giorno felice, quello di oggi, per Marina Coppi, un giorno che corona un lungo fidanzamento, ma di questa felicità lei non ha voluto parlare negli scorsi giorni. Ha rifiutato, sistematicamente, d'incontrarsi con i giornalisti e di posare per i fotografi. «Lasciatemi in pace, sono nervosa e stanca, specialmente in questi giorni — ha ripetuto. — Non voglio parlare e, d'altra parte, non ho nulla da dire. Mi avete già seccata. Voglio essere lasciata tranquilla». Non ha detto di più; inutile insistere: o sbattevi la porta in faccia o cordialità e faceva dire di non essere in casa.

E' una ragazza slanciata, lunghe gambe affusolate, un fisico che ricorda quello del padre, come di Fausto la figlia ha il sorriso malinconico. Ma il tono della sua voce, nel rivolgersi ai cronisti, diventa aspro, scontroso il suo comportamento. Con il nome che porta, il suo matrimonio non poteva certo passare inosservato. Lo sapeva, ma quando attorno a lei s'è accesa la curiosità della gente e dei cronisti, la ragazza ha reagito con durezza ingiustificata. «Il mio che ho suscitato interesse — ci ha detto — ma sono soltanto una ragazza qualunque. Ho paura della pubblicità».

Marina e Gianni sono fidanzati da quattro anni. Lei frequentava l'ultimo anno dell'Istituto magistrale, lui era iscritto all'Università. Si conoscevano già, ma soltanto a Natale di quattro anni fa Gianni Bellocchio fu ricevuto in casa Coppi. «Un bravo ragazzo, educato — ricorda ora la signora Bruna. — Compresi subito che sarebbe stato il compagno ideale di Marina».

Marina Coppi è nata il 1° novembre 1947. Fausto, allora ventottenne, era alla vigilia delle sue più grandi affermazioni e, quando si laureò «campionissimo», la figlia lo perse, anche se gli rimase molto attaccata. Gli anni tra il 1954 (Coppi abbandona la famiglia e si lega alla dama bianca) e il 1960 (scomparsa improvvisa dell'asso degli anni) furono per Marina e per la mamma i più duri. Poi il tempo è venuto a lenire il dolore. Gli studi, le amicizie, aiutarono la ragazza a ritrovare la sua serenità. Infine, l'incontro con Gianni Bellocchio. Ben presto l'amicizia divenne amore ed allora per Marina cominciò veramente la giovinezza. Gianni le fece dimenticare tutti quegli ostacoli che fino ad allora le avevano impedito di essere gaia e spensierata come le sue coetanee.

Oggi, finalmente, sono saliti all'altare. Dopo la cerimonia, il ricevimento a Salice Terme per gli amici, i parenti e qualche vecchio amico di Fausto, tra i quali certamente Fiorenzo Magni. Poi il viaggio di nozze. Sulla porta della chiesa, al momento della cerimonia, gli sposi hanno trovato, con tanti fiori, un gruppo di bambini: gli scolari dell'insegnante elementare Marina Coppi.

La coppia risiederà a Novi. L'alloggio è già pronto: un piccolo appartamento rimesso a nuovo nel palazzotto di proprietà della famiglia Bellocchio, in via Cavanna.

Franco Marchiaro

DICK TRACY E I LADRI DI CAPELLI

RIASSUNTO — Dick Tracy, caduto nelle mani dei ladri di capelli, è stato rapito a zero e spedito nella stratosfera. Per un caso prodigioso riesce a tornare a terra e si butta alla caccia dei misteriosi individui che assaltano le ragazze e le tosano. Naturalmente correrà rischi mortali anche questa volta.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

56 — *(continua)*

AUT'OCCASIONE
A'O
l'auto seminuova
VARTO
Vetture d'occasione selezionate e revisionate dai tecnici ALFA ROMEO-VARTO
Con GARANZIA - Comode rateazioni
Tante, belle, convenienti. Venite a vederle
Via Botticelli 83bis - Tel. 265.335

UN'IMPROVVISA ONDATA DI PUDORE

GUERRA A PARIGI AI "PORNO-SHOP,,

La polizia fa chiudere i locali che ospitano minorenni - I negozianti passano al contrattacco - In realtà libri e riviste non mantengono ciò che promettono

dal corrispondente

Parigi, mercoledì sera.

Una ventata di pudore ha indotto improvvisamente la prefettura di polizia ad agire contro gli spettacoli troppo audaci, e contro il dilagare della pornografia. Perciò alcuni direttori di locali notturni sono stati citati in tribunale e si ordina ogni tanto la chiusura di qualche «sex shop» dove certe riviste e certi oggetti sono messi troppo in vista nelle vetrine. A Parigi ma anche in provincia.

Il Consiglio municipale di Parigi ha votato una proposta che invita il prefetto di polizia *«ad adottare tutti i provvedimenti necessari per far cessare l'abuso della pubblicità in favore dei film erotici nelle strade della capitale»*, considerando che *«certi cartelloni costituiscono un oggetto permanente di scandalo per numerosi parigini e sono tali da arrecare grave danno all'equilibrio psicologico ed alla moralità dei giovani»*. Alla Camera il ministro degli Affari culturali, Jacques Duhamel, è stato invitato ad essere più severo nel concedere le autorizzazioni alla proiezione dei film audaci.

I proprietari di «sex shops» accusano dal canto loro la polizia di mandare i minorenni nelle loro botteghe in modo da poter poi intervenire o chiedere la chiusura od altre sanzioni. La polizia, naturalmente, smentisce di agire in modo tanto provocatorio e sostiene che i provvedimenti adottati contro certi negozi sono più che giustificati. I tribunali le danno ragione.

Il commercio del «sesso» è in realtà redditizio. Una quarantina di botteghe specializzate sono state aperte a Parigi nel giro di due anni e benché la loro audacia non sia sempre eccessiva, realizzano affari d'oro. Contrariamente, però, a quel che si può pensare, la clientela è composta da persone anziane. La scritta *«vietato l'ingresso ai minorenni»* che alle volte figura sulla porta, è destinata soprattutto ad attirare l'attenzione di chi ha già una certa età. *«I giovani* — dice il gestore di un «sex-shop» — *non hanno bisogno delle nostre riviste per eccitarsi o per imparare certe cose. Hanno le compagne di scuola».*

Effettivamente non c'è paragone fra i «sex shops» di Parigi e quelli di Copenaghen, o di altre città nordiche. Le foto di donne nude sono un poco più audaci di certe pitture celebri che si trovano al Louvre, e coloro che sfogliano certe riviste arrivate clandestinamente dalla Svezia, hanno spesso i capelli bianchi. Ma evidentemente si vergognano. Sbirciano ogni tanto verso la porta per vedere se non entra qualche conoscenza.

A parte queste riviste, i libri esposti possono essere trovati in quasi tutte le librerie, e così certi dischi, certe canzoni, le scritte: *«Fate l'amore non la guerra»*... I libri sono allettanti soprattutto per il titolo, che non mantiene le promesse nel testo e nelle foto. Come certi film detti erotici.

Loris Mannucci

Commesse sexy nel «Porno-shop» parigini

Due «guardoni» presi a Biella mentre spiano dal balcone in un bagno

BIELLA, mercoledì sera. (p.m.) La polizia, avvertita da un benpensante, la scorsa notte ha fermato due «guardoni» che s'erano arrampicati su un balcone al piano rialzato per spiare attraverso le fessure delle avvolgibili. Le loro generalità non sono ancora state rese note, essendo in corso accertamenti. Si sa soltanto che sposati ed hanno circa 30 anni o che non sarebbero nuovi ad episodi analoghi.

Verso la mezzanotte i due, che erano a bordo d'una «500» rossa con il cofano nero, si sono fermati in una strada privata all'altezza di via Machieraldo 13, nei pressi dello stadio «La Marmora», e, scavalcata una siepe, hanno raggiunto il balcone dell'alloggio di Renza Perazio, di 46 anni, per guardare nella stanza da bagno, che era illuminata. Due coniugi, abitanti nell'edificio dirimpetto e che stavano prendendo il fresco sul loro terrazzino, al buio, temendo che si trattasse di ladri, hanno telefonato al commissariato di P. S.

Il rumore ha indotto i due giovani a fuggire a piedi, ma uno è tornato quasi subito per riprendersi l'utilitaria, sulla quale è poi salito anche il compare. La «gazzella» della polizia, ormai a poca distanza, li ha inseguiti e raggiunti dopo poche centinaia di metri. Il commissariato i due hanno dichiarato che prima di raggiungere via Machieraldo erano stati sulla «strada Trossi» per spiare, di nascosto, le coppie d'innamorati; confermavano le loro affermazioni le scarpe infangate e macchie d'erba sui pantaloni.

donne confidenziale

NEI LOCALI FRESCHI DELLA COLLINA

Mio marito cena così

Stabilito che, dieta o non dieta, il marito rimarrà in città prima o poi deciderà di andare a mangiare in collina, la ricerca di un locale adatto alle sue molteplici esigenze rischia di rovinargli la serata. Questo marito-standard infatti pretende di mangiare molto senza ingrassare, di mangiare e bere bene, di godere di una frescura di gran lunga migliore dell'aria condizionata dei ristoranti del centro e, se possibile, di fruire di un'intimità confortevole che lo tenga al riparo dagli sguardi e dai pettegolezzi delle amiche di famiglia.

Ebbene, sappia subito che un simile locale non esiste. E' giocoforza per lui rinunciare a qualcosa. Al prezzo minimo, trovi l'osteria «Grillo», ai piedi di Cavoretto, dove con poco più di mille lire può gustare rane in tutti i modi, lumache in terrina, coniglio e pollo in casseruola, il tutto unito ad una pergola. L'ambiente è turistico-pittoresco e sciatteria gli aleggia sull'orlo della calvizie, sui capelloni; maciati autentici e per di più casalinghi. Insomma, proprio il posto da evitare se si vuol fare «mano nella mano» con una ragazza. Come la «Pista» di strada Mongreno, dove però la «sangria» è stimata come chi canta.

★ ★

Al «Garden», in Valsalice, il fascinoso cede il posto ad un clima da «colazione di lavoro, ma con troppa». Sotto la pergola dove un tavolo accoglie destino di antipasti che furano da corona a robusti piatti romagnoli, si incontrano infatti tecnici e designer del mondo dell'auto, manchi editori di riviste specializzate ed audaci. Il prezzo di un buon pasto è di poco sopra le duemila ed è consigliato da uno straordinario merlot color fragola, servito solo ai clienti più intimi.

Quasi non cene da ghiottoni.

Musica soffusa, dragosta ripensata sulla gli occhi rapiti della compagna, sufficiente discrezione, ma anche aumento di prezzo, si trovano invece alla «Cloche», sulla strada del trufara dal Pino. L'ambiente è eterogeneo e comunque nessuno, per nessuna ragione, si conosce. Lo stesso spirito da «Giuliano», in strada S. Margherita, che ha lo svantaggio di essere enorme, ma che supplisce con il fatto che un tavolo bene o male lo si trova sempre. Al contrario della «Fontana dei francesi» e della «Boccaccia» dove l'ottimo fritto di funghi può esserci negato da forme di famiglia che, all'ultimo momento, hanno sacrificato il cinema alla cena.

Come a Saint-Tropez (ma a 3500 lire, comprensi i «fricot» con la salsa di mammella) ci si trova a Carpeneto, da «Tromlin». Pochi tavoli, tovaglie a quadretti bianchi e rossi, disposti alle pareti. Nessuno associato di prenotazione e soprattutto uno slogan: «Se incontrate in vostro padre in compagnia, dirigli buonasera».

E poi c'è l'avventura assoluta, il buio a portata di mano, la luce delle candele soffusa come la musica. I locali di punta per l'ultima trappa chiocciola (proprio così, speciale anche quella) da sperimentare nella disperazione. E' la novità di quest'anno, la locanda del «Bastian contrario», in strada Revigliasco. E' aperta solo di sera, il prezzo è 5 mila, e l'ideale per chi ha deciso di fare uno strappo alla dieta, perché lascia un buon ricordo nei giorni che seguiranno.

★ ★

Ci si serve da soli al grande tavolo degli antipasti. Il proprietario, un esperto di marketing, l'ha fatto apporre: «Il cliente non è costretto a mangiare attorno al piatto che seguono». Sono solo sedici gli antipasti, ma con rana in carpione o carne cruda di camoscio ed altre cosette che non chiudono lo stomaco. Poi, per ogni giorno della settimana, un menù fisso diverso. Tre piatti che vanno dal minestrone di nonna Angiolina al risotto di Lidia, al Vellemme e «quel dolce che i piemontesi chiamano bunet», i vini a volontà, pinot freschissimo, barbera, un sorso di amabile «Angheli rusa» sardo.

★ ★

Roba da raccontare a quelli che dal mare telefonano strabiliati cenette in taverne da leccarsi il fato. Come raffinatezza, può tener alla lì testa solo chi ha trascorso la sera al club «Night and day». Filetto alla griglia e mezza bicchiere di Glen Grant a circa 7 mila, se siete una coppia che frequenta. Si sprofonda nella gomma piuma e ballare sarebbe un affronto per il pianista Luciano Biasi che ci dà un'atmosfera particolare sulle note di «Take five» di Brubeck.

Ennio Donaggio

SE SIETE SOLI IN CITTÀ

● Il «Clima Biocrin» (1500 lire) è utilissimo per eliminare quegli sgradevoli odori che, specialmente d'estate, ristagnano in maschiera. E' una semplice plastrina deparante, profumata, si applica al cravatta con una ventina.

■ In macelleria l'osso non è di casa: deve sapere che la carne irlista si conserva saltante per tre ore, prima di venire aggredita da colonie batteriche, che non elimineranno nemmeno con la cottura. E' quindi bene assistere di persona all'operazione della tritatura alla quale deve seguire l'uso quasi immediato della carne.

● Un'altra cosa da ricordare è l'impiego che si può fare della stagnola: preserva dalla disidratazione qualsiasi cosa la avvolga. Perciò il marito parsimonioso avvolgervi i panini preparati per il viaggio al mare, l'arrosto avanzato nel pasto precedente ed i formaggi. (Ad esclusione del grana, che va conservato nella carta oleata e della mozzarella che deve climanare immersa nel siero). I resti di stagionata si trovano in qualsiasi grande magazzino.

p. ser.

oggi festeggiamo

S. Bonaventura da Bagnoregio, Dottore della Chiesa (protettore di Lione ove morì, dei fiochini e dei tessitori). S. Giusto soldato. S. Cirs vescovo. S. Angelina vergine.

OGGI mercoledì 14 luglio: il Sole è sorto alle 5,48 e tramonta alle 21,12. La Luna si trova alla vigilia dell'Ultimo Quarto.

La Germania sta sperimentando il "viaggio lampo,, del futuro

Viaggeremo sul supertreno più veloce e più sicuro del jet

dal corrispondente

Bonn, mercoledì sera.

Fra dieci anni, i treni tedeschi viaggeranno alla velocità di 500 chilometri orari. Il tratto Amburgo-Monaco, attualmente percorso dai rapidi in 9 ore, verrà coperto in sole due ore. La concorrenza dei mezzi di trasporto, la ferrovia — si dice al ministero delle Comunicazioni di Bonn — farà un ritorno clamoroso, batterà l'automobile e l'aereo le cui strade e i cui corridoi saranno intasati, incapaci di assorbire il traffico che nel frattempo si prevede raddoppiato.

Il treno del futuro, che si chiamerà «Transrapid», già sta facendo le prove in Baviera. Separatamente, l'industria aeronautica Messerschimt-Boelkow-Blohm e la fabbrica di locomotive Krauss-Maffei hanno costruito percorsi sperimentali (l'uno di 700, l'altro di 1000 metri) lungo i quali il «razzo terrestre» si lancia senza rumore e senza scossoni. Altre otto grandi industrie (tra cui la Aeg, la Siemens, la Krupp e la Brown Boveri) hanno formato insieme con il ministero della Ricerca Scientifica un comitato di studio, al quale hanno presentato una prima relazione.

Il «Transrapid» segnerà la fine del più antico mezzo di locomozione, la ruota: secondo i due progetti elaborati separatamente in Baviera, esso si muoverà o su un «cuscino d'aria» oppure su un «cuscino magnetico». Nel primo caso potenti ventilatori genereranno tra il veicolo e la rotaia (probabilmente monorotaia) sollevata di sette-otto metri al disopra del terreno, per scavalcare gli ostacoli delle strade) un «cuscino» dello spessore di alcuni millimetri. Nel secondo caso, un campo magnetico, esattamente equilibrato, impedirà qualsiasi contatto tra veicolo e rotaia.

Naturalmente, i due sistemi (si propende per il secondo) necessitano di mezzi di propulsione del tutto diversi da quelli tradizionali: la scelta è tra quelli dell'aviazione, eliche o reattori, o il cosiddetto motore lineare. Negli ambienti del ministero della Ricerca Scientifica di Bonn e alla direzione studi delle Ferrovie federali si ritiene che verrà adottato il motore lineare, il quale ha i seguenti pregi: essendo completamente elettrico, è silenzioso e non genera gas di scarico, contribuendo a mantenere pulita l'atmosfera; non avendo parti in movimento, l'usura del materiale è minima, l'accelerazione e la velocità di crociera sono altissime, praticamente illimitata la seconda (i tecnici bavaresi dicono che i soli limiti di velocità vengono posti dalla forza centrifuga nelle curve, dalla resistenza dell'aria, che aumenta in misura pari al quadrato della velocità, e dalla resistenza dei materiali).

Il problema dell'erogazione di corrente al convoglio lanciato ad alta velocità è stato risolto dalla «Krauss Maffei»: il treno si muove infatti su campo magnetico sul quale «scivola», sospeso di circa 15-20 millimetri, con un attrito ridotto a zero. L'altro problema, di tenere la rotaia sgombera da neve e ghiaccio durante i mesi invernali, dovrebbe venire risolto mediante il riscaldamento della linea e con una specie di molleggio magnetico automatico comandato a distanza da un «computer». Naturalmente il «Transrapid» non avrà manovratore, verrà comandato a distanza. L'automazione garantirà una sicurezza tale che sarà possibile lanciare i treni a intervalli di due minuti e mezzo (il periodo massimo di frenata).

Il sistema «Transrapid» verrà a costare meno dei treni attuali. La prima linea che dovrebbe unire le zone industrialmente e commercialmente più importanti della Germania (è previsto un primo percorso Amburgo, Ruhr, Francoforte, Stoccarda e Monaco) lunga circa 1000 chilometri con cinque o sei «stazioni volanti» intermedie, verrebbe a costare 15 miliardi di marchi (circa 2000 miliardi di lire). Una bazzecola in confronto ai 309 miliardi di marchi (circa 55 mila miliardi di lire) che il ministero delle Comunicazioni intende investire nei prossimi 15 anni per le vie tradizionali ferrovie e autostrade.

Tito Sansa

Spaghetti all'italiana per le Miss Universo

Le belle di Miss Universo sfidano la linea a New York assaggiando gli spaghetti del maitre Platoni (Telefoto)

bridge

Dichiarazione: (tutti in zona) - Sud: 1 S.A.; Ovest: 2 picche; Nord: 3 S.A.

Questa smazzata è capitata nel corso di un duplicato. In Sud sedeva la forte giocatrice torinese Anna Maria Recrosio.

Su attacco di Dama di picche la giocante prese col Re e mosse piccoli fiori dal morto per la Dama di mano che fece presa; poi incassò l'Asso di fiori e scoprì la cattiva divisione del colore (se entrambi gli avversari avessero risposto, il contratto era mantenuto: 4 prese a fiori, 2 a picche, 2 a quadri e 1 a cuori). Sull'Asso di cuori Ovest scartò picche. Ora la riuscita del sorpasso alla Dama di quadri permetterebbe di realizzare l'impegno, ma è opportuno usare un accorgimento.

Per fare il sorpasso a quadri bisogna aiutare al morto ad andando al morto con l'Asso di cuori, si liberano una o due prese agli avversari, ma soprattutto si creano comunicazioni fra di loro. Sud giocò perciò la Dama di cuori. Ovest coprì col Re e il morto fece la presa con l'Asso. La giocante tentò allora il sorpasso alla Dama di quadri, che fallì. Ovest tornò a picche e la giocante incassò le quadri vincenti giocò fiori, mettendo in presa Est e obbligandolo, nel finale, concedere ancora una presa a cuori. Conclusione: 3 S.A. fatte.

L'avvertenza di giocare la Dama di cuori si è rivelata determinante. Anche se il Re fosse stato in Est, rimanevano ancora alla giocante varie possibilità di mantenere l'impegno. Prima di tutto la riuscita del sorpasso a quadri e la seconda fuga una divisione 4-2 del seme di cuori col Fante secondo in Ovest. Appunto per questo motivo, sempre ammesso il Re di cuori in Est, sul ritorno a picche si deve incassare l'Asso di cuori prima di eseguire il sorpasso a quadri e, se cade il Fante in Ovest, si esegue il sorpasso al 9 di cuori e si realizzano 9 prese senza bisogno del sorpasso a quadri: 3 a cuori, 2 a quadri, 2 a picche e 2 a fiori.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

ATROCE CASO DI EUTANASIA NELLA SVEZIA SETTENTRIONALE

Uccide per pietà con una sbarra di acciaio l'amico intrappolato nel camion in fiamme

dal nostro corrispondente

STOCCOLMA, mercoledì sera.

Terribile caso di eutanasia nella Svezia del Nord: il conducente di un autocarro ha ucciso con una sbarra d'acciaio il compagno rimasto prigioniero nel veicolo in fiamme che era ribaltato. L'ha fatto per risparmiargli una fine orrenda. L'ucciso aveva invocato la morte, aveva supplicato l'amico o l'altra gente accorsa di abbreviargli le sofferenze e di evitargli di morire bruciato vivo.

L'episodio è avvenuto a 700 chilometri a nord di Stoccolma, nei pressi della cittadina di Umea. Un autocarro con a bordo due autisti, che percorreva la strada «Europa 4», si è rovesciato in una scarpata e ha preso fuoco. Il conducente è riuscito a balzare fuori dalla cabina, senza ferite. Il compagno, che al momento dell'incidente stava sonnecchiando, è rimasto prigioniero all'interno della cabina, mentre il camion prendeva fuoco. Una decina di persone subito accorse per salvarlo non hanno potuto fare niente: il calore era tale che impediva a chiunque di avvicinarsi.

Quando l'autista imprigionato nella cabina è stato lambito dalle fiamme, si è messo a gridare chiedendo al collega di ucciderlo subito anziché lasciarlo soffrire e morire bruciato. Dopo pochi secondi d'esitazione, l'amico ha preso una lunga sbarra d'acciaio e, dopo averla introdotta nella cabina, ha colpito ripetutamente il compagno tra le fiamme, sino a ucciderlo. Il fuoco ha poi fatto il resto.

Quando la polizia e i pompieri sono giunti sul luogo dell'incidente, si sono trovati di fronte a persone in preda a un fortissimo choc, sia per la disgrazia sia per l'episodio di eutanasia del quale erano stati testimoni.

Il procuratore del re della città di Umea, appena conosciuto il rapporto della polizia, ha chiesto istruzioni al ministero della Giustizia di Stoccolma.

In Svezia i casi di eutanasia sono giudicati con molta larghezza se non con benevolenza. In genere viene formalmente elevata l'imputazione d'omicidio involontario, con non luogo a procedere. Nel caso attuale non si arriverà probabilmente neanche a questo. Le persone che hanno assistito all'episodio sono d'accordo nel ritenere che l'autista rimasto prigioniero delle fiamme non aveva alcuna possibilità di scampo. Tutti inoltre l'hanno sentito invocare pietà e chiedere che lo uccidessero per evitargli atroci sofferenze.

In condizioni del genere è assai probabile che il procuratore del re, su istruzione del ministero della Giustizia, rifiuti di prendere in considerazione il caso, confermando così che in Svezia l'eutanasia è in pratica permessa e accettata.

Walter Rosboch

CASSOLA
PAURA E TRISTEZZA
Premio Strega del XXV
EINAUDI

cronaca cittadina

Alle 2 di stanotte dopo sedici ore di camera di consiglio emessa la sentenza per i tumulti del 29 maggio - Dei 56 imputati di violenza, minacce e lesioni, adesso:

Tredici in carcere, gli altri liberati

Le condanne: per undici giovani oltre due anni, uno 20 mesi, ventisette meno di un anno - A sei minorenni perdono giudiziale, undici assolti con formule varie - Per le pene più severe ha influito l'aggravante « di avere agito in numero superiore a 10 persone » - Le scarcerazioni stamane all'alba

All'alba di stamane 43 dei 56 giovani arrestati e processati per i tumulti del 29 maggio alle Porte Palatine e in piazza San Giovanni sono stati rimessi in libertà dopo 46 giorni di carcere. Undici assolti con varie formule; 26 perché essendo stati condannati a pene inferiori all'anno beneficiano della condizionale (soltanto uno degli imputati, recidivo per altri reati, non ha potuto fruire della sospensione della pena). A sei minorenni è stato concesso il perdono giudiziale.

A undici degli imputati sono state inflitte pene superiori ai due anni e per uno la condanna è stata di 20 mesi.

Alla sentenza i magistrati della V sezione (pres. Pempinelli, giudici Carnevale Solarino e Macario) sono giunti alle due di questa notte dopo oltre sedici ore di camera di consiglio. Una riunione fiume anche per la difficoltà di esaminare la posizione di ogni singolo imputato e il riconoscimento o no dell'aggravante prevista dall'art. 339 del codice penale a carico di chi agisce in numero superiore a dieci persone. Quest'aggravante richiesta dal p.m. dott. Moschella è stata riconosciuta soltanto a parte degli imputati, quelli condannati alle pene più dure. Ecco il verdetto:

Antonio Scandi, Enrico Coccarelli, Valentino Giordano, Vito La Torre, Renzo Vienna sono stati condannati a 2 anni e 20 giorni;

Romano Sandri, Pasquale Carraturo a 2 anni, un mese e 20 giorni;

Giuseppe Bandino a 2 anni, 4 mesi e 10 giorni di reclusione e 22 giorni di arresto;

Italo Gigliotti a 2 anni, 4 mesi e 20 giorni di arresto;

Giuseppe Pannofini a 2 anni e 20 giorni;

Umberto Calvaruso a 2 anni, 4 mesi e 10 giorni di reclusione e 20 giorni di arresto;

Salvatore Costantini, un anno, 8 mesi e 20 giorni;

Benito Silvestro 8 mesi e 10 giorni di reclusione;

Stefano Emmanuele 11 mesi e 10 giorni di reclusione. (Non beneficia della condizionale perché recidivo).

Vinicio Sussarello, 8 mesi e 10 giorni;

Patrizia Rotta, 8 mesi e 20 giorni;

Luisa Franchin, 8 mesi, 10 giorni e 20 giorni di arresto;

Marco Di Castri e Walter Serchenich, 8 mesi;

Wolfango Sbodio, Ivo Zuffolini, Giuseppe Darò, Tommaso Giaccalone, Silvia Belforte, Anna Salvatorelli, Gabriella Nadalin, Giovanni Perosino, Daniele Buiardi, Giuseppe Mossu, Ermes Donolo, Michele Bucci, Renato Benazzo, Bernardo Invernizzi, Giorgio Piantamore: condannati a 4 mesi di reclusione;

Marco Natale, Michele Merlino, Romolo Santoro, Roberto Patrucco e Raffaele Lotrecchio: 20 giorni d'arresto.

Assolti per insufficienza di prove o per non aver commesso il fatto: Angelo Laudani, Francesca Morelli, Maria Vola, Davina Coni, Doriano Spinelli, Giuseppe Corrado, Concetta Casamichela, Michele Bohm, Placido Landani, Giuseppe Foschini e Biagio Garofalo.

A Claudio Lodati, Alessandro Mingozia, Giovanni Madia, Oliviero Vendraminetto, Mauro Gonella, Giampiero Pavone è stato concesso il perdono giudiziale.

Il tribunale ha riconosciute all imputati responsabili di violenza, minaccia e lesioni, ha ordinato l'immediata scarcerazione di tutti gli assolti, dei minorenni e dei giovani per i quali la pena è stata contenuta nel limite di un anno.

Ecco la cronaca della conclusione di questo lungo processo per direttissima. Sin da ieri mattina le vie adiacenti al Palazzo di Giustizia sono state presidiate da pattuglie di polizia e carabinieri. Autoradio e cellulari hanno sostato davanti al tribunale. Agenti e carabinieri in divisa e in borghese sorvegliavano le vie di accesso al tribunale ed i corridoi permettendo l'ingresso soltanto ai parenti stretti degli imputati. Decine di giovani hanno atteso raccolti sulle scalinate della «Reale Assicurazioni» l'arrivo degli imputati.

Alle 10 il presidente della V sezione e i giudici si sono già ritirati in camera di consiglio. Verso le 18 cominciano ad affluire nei pressi del tribunale gruppi di giovani che vogliono testimoniare la loro solidarietà con gli imputati. Con il passare delle ore il numero aumenta e verso la mezzanotte sono circa 600. Sono quasi tutti schierati davanti al tribunale da cui li separa la strada ed un cordone di agenti e carabinieri.

Qualche intemperante viene calmato dagli stessi dimostranti per evitare incidenti. Verso l'una arrivano al Palazzo di Giustizia i furgoni con gli imputati che prendono posto in mezzo cantanti inni rivoluzionari. Un'ora più tardi il presidente Pempinelli inizia la lettura della sentenza. Una madre scoppia in pianto e i carabinieri la portano fuori. Un leggero brusio percorre la folla, ma nessuno si muove.

Quando i giudici, dopo la lettura della sentenza, stanno per lasciare l'aula gli imputati gridano alcuni slogan. Ripetono che *«l'unica giustizia è quella proletaria»*. Poi quasi tutti i 56 cantano l'«Internazionale» e «Bandiera Rossa».

Poco dopo i 56 escono dal tribunale a bordo di autobus. In strada il silenzio è assoluto. I fari delle jeeps militari illuminano i dimostranti che salutano gli imputati alzando il pugno sinistro.

Davanti al «Ferrante Aporti» e alle «Nuove» comincia l'attesa della scarcerazione. I primi ad uscire sono i minorenni. Si gettano nelle braccia dei genitori e degli amici. Più lunga l'attesa in corso Vittorio dove si sono radunati oltre duecento amici e parenti degli imputati. I primi quattro scarcerati varcano il cancello alle 5,15 accolti da canzoni di protesta. Sono le sei quando l'ultimo gruppo di giovani lascia il carcere. La piccola folla si disperde.

Davanti alle «Nuove» questa mattina c'erano anche alcuni avvocati difensori. Si propongono di ricorrere in appello. Di avviso diverso è il p. m. dottor Moschella. *«Non credo — ha detto lasciando il carcere — che ricorrerò».*

Abbracci di parenti e amici ai giovani rilasciati stamane in libertà. Nel titolo: un gruppo di imputati ancora ammanettati

Chiarimento per lo sciopero di Rivalta

Ieri 3000 dipendenti sono stati "mandati a casa" in seguito a un'improvvisa sospensione del lavoro

L'incontro tecnico tra sindacati e Fiat per la stesura dell'accordo integrativo, è praticamente sospeso. Nella riunione di stamane si discute sui fatti di Rivalta. Ieri 600 operai hanno scioperato all'improvviso provocando la sospensione di 3000 compagni di lavoro.

Ecco i fatti. La direzione Fiat ha deciso di ridurre a Rivalta la produzione giornaliera di « 124 coupé » (da 210 modelli a 150). Contemporaneamente viene aumentata la produzione di « 128 », portandole dalle 1550 al giorno alle attuali 1610. Naturalmente gli addetti alla prima linea sono stati spostati sulla seconda per integrare gli organici.

Gli accordi sindacali prevedono in materia norme precise. E sulla base di queste disposizioni l'azienda ha informato dei mutamenti gli organismi sindacali di fabbrica fornendo tutti i dati dell'operazione.

Una precisazione importante. Con lo spostamento di personale da una linea all'altra si è evitato che la maggior produzione di « 128 » facesse aumentare anche tempi, ritmi e « saturazioni naturali » dei lavoratori addetti al montaggio. E cioè si chiedeva di produrre più auto, ma si è accresciuto proporzionalmente il numero degli operai.

Queste le premesse. Nei giorni scorsi qualche gruppetto di dipendenti aveva già provocato brevi sospensioni della lavorazione. Ieri, dopo un'assemblea nell'ora di mensa tra il primo e il secondo turno (vi hanno partecipato alcuni sindacalisti esterni) 600 dipendenti dei reparti di lastroferratura e verniciatura si sono messi in sciopero. Alle 17, mancando il lavoro, la direzione ha « mandato a casa » 3000 operai della linea.

Contemporaneamente la delegazione della Fiat che partecipava alla stesura dell'accordo di Roma, ha chiesto ai sindacati un chiarimento adopo un accurato accertamento dei fatti.

Il chiarimento dovrebbe avvenire appunto stamane. La Fiat chiede una precisazione generale anche sullo spirito con cui si stipulano e si rispettano gli accordi. L'intesa di Roma, è detto da tutti, dovrebbe dunque significare il ripristino della normalità e la ripresa produttiva.

temperatura di oggi

massima +29,8
minima +18,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: barometro, media (mott.) 21,3; ore 8 20,7; pressione 742,8, umidità 61%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: irregolarmente nuvoloso con possibili temporali, visibilità buona, venti deboli, temperatura invariata. Temperatura a Casale: massima 29,2; minima 17; ore 8 21,5.

Dopo la rottura delle trattative

Interventi da Roma per la crisi regionale

Le segreterie nazionali dei partiti del Centro Sinistra compiono un ultimo tentativo per salvare l'alleanza - Polemiche, dichiarazioni di Arnaud

Se Paolo Vittorelli (psi), presidente del Consiglio regionale, venerdì mattina in apertura di riunione dovesse annunciare le sue dimissioni, forse si riuscirebbe a riprendere le trattative per formare un Centro Sinistra organico alla Regione. Nonostante la dura presa di posizione ufficiale del psi (la richiesta della dc in tal senso è stata respinta), oggi a Roma il segretario regionale del partito, Froio, avrà un colloquio con l'on. De Martino della cui corrente Vittorelli fa parte. Corre voce che Froio preghi il vicepresidente del governo di far pressioni sull'ex ministro per convincerlo ad un passo che potrebbe provocare una ormai insperata schiarita.

Se Froio è impegnato, sempre secondo le « voci », in questa difficile mediazione, anche il segretario regionale della dc, Giordana, e il presidente dimissionario della Giunta, Calleri, avranno domani a Roma colloqui tempestosi. Giordana, probabilmente con Calleri, sarà ricevuto da Forlani, segretario nazionale del partito. Gli organi centrali della dc non hanno visto con simpatia quanto sta accadendo a Torino nel timore, non del tutto infondato, di ripercussioni gravissime in campo nazionale (ieri si parlava di una nuova crisi in Sardegna).

L'on. Arnaud, uno dei maggiori esponenti della corrente di cui fa parte anche Forlani, ci ha dichiarato: *« Si è avuta la netta impressione che si volesse rompere le trattative ad ogni costo. Tre persone a Torino, per motivi non soltanto politici, non possono permettersi di mutare un'alleanza ribadita dal recente vertice governativo, anche se ci rendiamo conto dei problemi locali che vanno risolti. I socialisti hanno dato l'impressione di favorire questa manovra. Ora, invece di parlare di altre formule, bisogna cercare di riprendere le trattative ».*

Arnaud, a nome dei « fanfaniani », ha chiesto la convocazione del comitato regionale. E il comitato è stato convocato per venerdì sera in via Carlo Alberto. Ma un esame della consistenza numerica delle correnti dà la sensazione che, a meno di clamorosi sviluppi dei colloqui romani, la posizione di Calleri e Giordana venga approvata. In questo caso che cosa accadrebbe? La corrente di Forze Nuove ha già fatto sapere, per bocca dell'on. Bodrato, che non parteciperà a Giunte senza i socialisti. Ma gli altri?

La «mostra antifurto»

Circa duemila persone hanno visitato dal 25 giugno — giorno dell'apertura — a ieri la Mostra dei congegni antifurto allestita nelle sale della Questura, in via Grattoni 3.

Stanotte davanti al "Rififi,,

Club della malavita un'altra sparatoria

All'arrivo della polizia, però, via Modane è deserta

Misteriosa sparatoria durante la notte davanti al «Rififi» di via Modane, uno dei due club privati dove la polizia ha fatto irruzione l'altra notte. Una chiamata anonima ha avvertito la questura, sono accorse due volanti. Quando sono arrivate non c'era più nulla. Silenzio assoluto, la strada deserta. Solo qualche nottambulo riscuoteva. Fermato e identificato, risaliva poi estraneo alla sparatoria. Agli agenti non è rimasto che tornare in sede.

Durante il percorso hanno notato un giovane camminare a stento. Si sono fermati e lo hanno identificato: è la guardia dell'Argus Costantino Fessone, 24 anni, via Omegna 15. Ha raccontato: «Sono stato accoltellato da tre capelloni». E' stato giudicato guaribile in una settimana.

Pensionato travolto e ucciso da un'auto

Un pensionato, investito da un'auto in corso Unione Sovietica, è spirato mentre lo portavano all'ospedale. Carlo Bortino, di 81 anni, via Candiolo 60, accompagnava stamane alle 8,30 la moglie e la figlia dal medico. Percorreva corso Unione Sovietica verso il centro al volante della sua «128». Giunto all'incrocio con via San Marino — dice il Bortino — ho visto un uomo iniziare partire di scatto dal marciapiede ed attraversare. L'urto è stato inevitabile.

Un automobilista di passaggio lo ha portato al pronto soccorso del MaurizIano dove è giunto cadavere. E' stato identificato per Michele Daltoli, originario di Vico del Gargano. Abitava da poco a Torino con una figlia sposata.

Vivaci proteste a BUSSOLENO

"L'imposta di famiglia tra le più alte d'Italia,,

Una riunione ieri sera di rappresentanti di diverse categorie

Un momento della riunione di protesta ieri sera in un albergo di Bussoleno

Ancora contestazioni a Bussoleno, dopo la pubblicazione dei nuovi ruoli revisionati dell'imposta di famiglia. L'amministrazione comunale, con il sindaco socialista geometra Enzo Tamarin, è sotto accusa.

Ieri sera all'albergo del Sole si è svolta una riunione dei delegati rappresentanti le categorie maggiormente colpite dall'aumento della tassa di famiglia (artigiani, commercianti, industriali, professionisti ed impresari edili). Non si sono risparmiate accuse e critiche all'amministrazione comunale.

Cifre alla mano i contestatori affermano: *« L'imposta di famiglia quest'anno è salita da 27 milioni a 35. Praticamente ogni cittadino (siamo 6500 compresi i neonati) paga ben 13 mila lire di imposta diretta. La nostra è una delle più alte d'Italia. La situazione è insostenibile. Molti consiglieri comunali sono d'accordo con noi ».*

Precisano i contestatori: *« La nostra non è una questione politica, non ce l'abbiamo con il sindaco. E' la tassa di famiglia ad essere sproporzionata ai redditi di ognuno ».*

E' stato deciso in segno di protesta uno sciopero generale. La data non è stata stabilita, verranno comunque bloccate improvvisamente tutte le attività.

Oggi al mercato

Minimi e massimi al Kg.	Porta Palazzo	Piazza Campanella	Corso Sparta	San Cristo
ORTOFRUTTICOLI:				
carote	150-200	140-180	150-200	150-200
coste	150-180	150	160	100-120
cetriolegne	150-300	150-300	—	120-160
pomodori	100-250	130-250	150-300	100-350
zucchine	100-200	150-200	80-100	120-130
patate	65-100	80-100	70-90	80-100
lattuga cappuccio	200-250	200-250	—	200-300
pesche	100-350	300-300	180-300	120-300
fragole	800-800	600	—	—
mele delizia	150-240	150-300	150-300	200-300
susine	200-450	300	270-300	80-100
albicocche	200-400	300	300-400	250-300
banane	350-380	360-400	350-400	330-360
PESCE:				
muscolo	250-300	300	300	300
sfogliola	250	250	—	300
sarda	200-350	400	300-400	300
alice	250-400	400	300-400	400
GRASSI:				
olio di oliva	830-800	620-800	650-750	550-800
olio di semi	300-400	320-400	300-350	350-400
burro	1500-1700	1500-1600	1600-1700	1500-1700

Mercati generali (fra parentesi i prezzi di una settimana fa): carote 70 (80-85); coste 60 (80); cetriolegne 70 (—); pomodori 55-180 (105-180); zucchine 20-70 (25-85); patate 40-55 (40-58); lattuga cappuccio 70 (80-100); pesche 70-165 (60-230); fragole 400 (350); mele delizia 60-130 (70-150); susine 140 (180-160); albicocche 120-200 (105-300); banane 320-330 (320-330).

Olio d'oliva

In alcuni negozi (S. Salvario, Lingotto, S. Rita soprattutto) è in corso un'offerta speciale di olio d'oliva « Sasso ». La tradizionale bottiglia è in vendita a L. 850 anziché 980.

(A cura della cronaca di Stampa Sera)

echi di cronaca

collegio femminile «Juvarra»
per studentesse di ogni ordine e grado collegato con istituti letterari scientifici. Piazza Vittorio Veneto 13, telefono 88.55.87, 10124 Torino.

Sist da dattilografa a telescrivent ista
Tutte le specializzazioni per l'impiego più qualificato e meglio retribuito. Sist, via Po 2, tel. 547.375.

tv riparazioni fidate ! Telefidex, telef. 310.155
servizio colore a domicilio Torino, dintorni, fedele e fedito, accurati lavori ogni marca.

corriere urgente Roma
2 corse al giorno ore 11
e ore 19,30 « Amico Espresso », via Cameraria 19, tel. 553.824 - 511.066. Per Milano 5 corse al giorno. « Voi fate una telefonata al resto pensiamo noi ».

idraulico lattoniere
pronto cassa tel. 533.502
riparazioni rapide, modifiche impianti termici e riscaldamento.

se il tv è da riparare telecolor 760.111 - 596.870
tecnici specialissimi riparano subito qualsiasi televisore.

Divisette porte pieghevoli via Bagetti 25, tel. 761.471
le porte pieghevoli alla conquista dello spazio. Attenzione: che sia « Divisetta ».

tappezzerie in carta applicatela da voi senza spesa!
E' un nuovo modo per rendere magnifica la vostra casa, senza spesa per l'applicazione e comprando direttamente dalla Fabbrica. Con quanto spenderete per far tappezzare una camera tappezzerete da soli l'intero alloggio. Le nostre istruzioni, semplici e precise, sono pratiche ed efficaci; la nostra tappezzeria, italiana e straniera, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica: via Madama Cristina 129.

corsi gratuiti
Gli allievi iscritti ai corsi di recupero per l'anno scolastico 71-72 possono frequentare gratuitamente i corsi ai quali si svolgono nei mesi di luglio e agosto, istituto « Scuolium », piazza Statuto 2 bis - Torino - tel. 540.263, 545.720.

la TV non funziona? telefonare 251.677 - 286.948
877.373, la Or.Te.S. Bertuzzi e ripara subito a casa sua un TV portatile in pacello.

i lettori ci scrivono

Le Ferrovie studiano

« In merito all'articolo pubblicato a pagina 3 di " Stampa Sera " del 7 luglio sul fallimento della linea ferroviaria Torino-Alessandria da parte dei " pendolari ", si deve purtroppo rilevare che con il primo titolo " Le ferrovie non hanno ancora risposto alle loro richieste " è risultata deformata la verità. Infatti alle richieste formulate altrettanto volentieri, da rappresentanti dei suddetti viaggiatori, questa Direzione ha sollecitamente provveduto a fornire delucidazioni del caso con lettere in data 24 giugno e 2 luglio u. s.; inoltre funzionari qualificati sono intervenuti, in rappresentanza delle F. S., a San Paolo Solbrito e in una riunione tenuta ad Asti la sera del 3 corr. per l'esame delle questioni poste.

« E' poi opportuno precisare che i problemi interessanti i viaggiatori pendolari della linea suddetta, nel mese di maggio c. a., sono già stati oggetto di ampio ed approfondito esame con il Comitato Regionale di Coordinamento dei Trasporti, istituito, come è noto, presso la Confederazione Generale del Lavoro di Torino ed avente il preciso scopo di coordinare le molteplici e diverse esigenze di tutti i viaggiatori pendolari. Nel corso delle varie trattative è stato possibile prevedere l'adozione di alcune variazioni che saranno in vigore con l'attivazione del prossimo orario invernale.

« Ovviamente, data la complessità delle varie esigenze, occorre procedere con la necessaria cautela e gradualità, compatibilmente con l'attuale disponibilità di mezzi e di impianti e essenzialmente allo scopo di non danneggiare, con provvedimenti affrettati e imprudenti, le numerose esigenze, altrettanto giuste e importanti, delle altre correnti di viaggiatori. La prego pertanto di voler corrispondere provvedere alle necessarie precisazioni. Con distinti saluti ».

ing. Giorgio Ferrari
direttore Compartimento F. S. di Torino

Tre incidenti al giorno

« Chiedo scusa se vengo a lamentarmi di una cosa che mi riguarda se non direttamente ma quasi. Si tratta di molti incidenti che accadono (in via Mongioevo e corso Monte Cucco (zona Borgo San Paolo) tutti i giorni. L'incrocio è privo sia di un semaforo che di un vigile. Alle volte ci sono tre incidenti al giorno. Perché non prendete un provvedimento voi che potete?

« Spero che venga presa in considerazione questa mia lettera e in attesa di qualche soluzione porgo rispettosi saluti ».

Anna Maria Ferrero

Per non perdere un anno

Corsi recupero abbreviazione ogni ordine di Scuola. Possibilità cambiamento da un tipo all'altro. Corsi diurni-serali. Collegio-Convitto.

Istituto BERTOLA
Via Po 8, tel. 542.349 - 541.421
dal 1887 al servizio della Scuola

FUTURE SPOSE!

Tutto quel che Vi serve per il corredo: lenzuola, coperte, tende di ogni tipo, coordinati, tappeti.
Un assortimento grandioso a prezzi rigorosamente fissi.

CASA DEL TENDAGGIO
C.so Giulio Cesare, 50 - Tel. 852.245 - TORINO

Il padre snaturato arrestato ieri a Novaretto

Dopo aver violentato le figlie ha chiesto che lo uccidessero

In un'allucinante lettera invita Isabella (17 anni) ad avvelenarlo nel sonno: «Nel comodino c'è la boccetta» - Forse voleva evitare la denuncia, ma la giovane quando ha scoperto che aveva abusato anche della sorella Maria Teresa (12 anni) è andata dai carabinieri

«Nel comodino della mia camera da letto vi è una boccetta. Quando dormo mi verserai il contenuto in bocca e così sembrerà un suicidio e tutto finirà». Questo un brano dell'allucinante lettera che Pasquale Pirulli ha scritto alla figlia Isabella, di 17 anni. Sperava in questo modo di evitare di essere denunciato per averla violentata insieme con l'altra sua figlia Maria Teresa, di 12 anni, costituisce invece un tremendo atto d'accusa nei suoi confronti.

L'uomo, che ha 39 anni ed era sorvegliante della Fiat di Rivalta, abita a Novaretto ed è stato arrestato ieri sera dai carabinieri di Condove. L'aveva denunciato nei giorni scorsi Isabella, all'insaputa della madre Emma Carantoni, che non si era mai accorta di che cosa stava accadendo nella sua casa. Erano in corso indagini riservatissime.

Ieri la ragazza ha ricevuto la lettera: «*L'ho portata stata in caserma, perché non so appreso che anche la mia sorellina aveva seguito la mia sorte*». Il giudice di Susa, dott. Iacovacci, non ha più avuto dubbi ed ha emesso mandato di cattura nei confronti di Pasquale Pirulli. «*Temevo che avrebbe reagito, che avrebbe preso la pistola e fatto una strage*» confessa la moglie tra le lacrime.

Ma per impedire che tornasse a casa, i carabinieri hanno telefonato al Pirulli sul lavoro e l'hanno invitato in caserma con la scusa che c'era una lettera riservata per lui. Quando si è presentato, l'hanno bloccato. L'uomo ha ascoltato le accuse (incesto, atti di libidine e violenza carnale nei confronti delle due figlie), è rimasto in silenzio, poi ha cercato di giustificarsi: «*Sono un disgraziato... Forse se qualcuno tempo fa mi avesse preso a pugni, avrei capito il male che stavo facendo*».

Si comporta come uno squilibrato, ma è difficile dire se sia vero, oppure se sia un trucco per evitare una pesante condanna. Nella lettera che ha scritto a Isabella egli è lucido nel mendicare scuse, chiedere punizioni, dire quanti anni di prigione rischia, ma si proclama anche ammalato. Sono tre contraddittorie pagine scritte a macchina.

La prima parte contiene il tremendo invito ad uccider lo: «*Vi sono tre soluzioni alla nostra situazione. La prima è che tutto proceda calmo e tranquillo com'è andato finora. La seconda: che tu mi denunci, così vado in prigione per tre anni e nel buio del carcere mediterò quello che ho fatto. La terza: nel comodino della mia camera da letto vi è una boccetta: quando dormo mi verserai il contenuto in bocca e così sembrerà un suicidio*».

La lettera contiene frasi di significato oscuro, altre che tendono ad allarmare la figlia: «*Se mi denunci, ci rovini tutti perché la nostra casa non è ancora finita ed è ancora da pagare*». Ci sono molte allusioni al suicidio, poi varie ammissioni tra cui: «*Ho compreso la mia tremenda situazione. C'è qualcosa in me che non funziona e dovrò farmi ricoverare in una casa di cura*».

Oggi Pasquale Pirulli, che è rinchiuso nel carcere di Susa, sarà interrogato dal pretore. Si cerca di stabilire da quanto tempo imponeva i suoi voleri alle figlie, forse gli saranno contestate altre accuse, specie dopo la lettera che ha mandato ad Isabella.

Isabella Pirulli ha denunciato il padre Pasquale, 39 anni

Aule roulottes nel centro storico

Il prossimo ottobre, con l'inizio del nuovo anno scolastico, entreranno in funzione 12 aule mobili destinate a fronteggiare situazioni d'emergenza. La delibera che prevede una spesa di 120 milioni, presentata dall'assessore all'Istruzione Anna Maria Vitale o dall'assessore ai Lavori Pubblici Montanaro, è stata approvata dalla Giunta.

Queste aule, di alluminio esternamente e con rivestimenti di compensato all'interno, sono delle grandi «roulottes» che possono essere trasferite, con treno, da una zona all'altra della città. Il primo gruppo di 5, sale, già pronte per il 20 settembre, sarà sistemato nel piazzale di corso Regina Margherita, di fronte alla caserma dei Vigili del Fuoco, e costituisce la succursale della scuola elementare «Pacchiotti». Le altre dieci sale verranno distribuite secondo le richieste delle altre scuole, in base al numero degli alunni iscritti.

Il SANGONE muore, di chi la colpa?

Gli inquinatori occulti

Il sindaco di Moncalieri aveva emesso un'ordinanza per censire le ditte che scaricano nelle acque del torrente: nessuno ha risposto - I dati dell'Ufficio d'Igiene

Il sindaco di Moncalieri aveva emesso il 15 marzo un'ordinanza. Tutti gli stabilimenti e i laboratori con scarichi d'acque residue nei fiumi, torrenti o ruscelli della città dovevano segnalare la loro posizione all'Ufficio Sanitario del Comune. Tempo massimo per la denuncia, il 31 maggio. «La data è passata, ma cartelle l'ufficio non ne ha ricevute — dice il consigliere comunale *Pier Franco Quaglieni* —. Mi sarei stupito del contrario: si chiedeva agli inquinatori di dichiararsi tali. E nessuno, naturalmente, ha voluto recitare il mea culpa».

La situazione dei corsi di acqua che attraversano Moncalieri è grave soprattutto per quanto riguarda il Sangone. «Una fogna all'aperto» come è stato definito in una assemblea di comitati di quartiere di Torino, Nichelino e Moncalieri. «I soli rilievi fatti dall'Ufficio provinciale d'Igiene — continua Quaglieni — tracciano un quadro pauroso di inquinamento. Ma non sono dati assoluti. La maggior parte delle industrie e degli artigiani, infatti, non scaricano acque residue né materiali solidi durante i giorni feriali (quando gli esperti fanno i prelievi) ma di notte o di domenica».

Ecco alcuni dati. Da rilevare comunque, che il Sangone (un tempo addirittura la «riviera di Torino») è già inquinato almeno dal territorio di Trana, proprio accanto ad alcune prese d'acqua dell'Acquedotto di Torino. E prima di Moncalieri subisce ancora gravi avvelenamenti in comune di Nichelino. Questo, in ogni caso, la situazione in due punti di Moncalieri, a Borgo S. Pietro e alla foce.

BORGO S. PIETRO — *Il valore medio di BOD (ossigeno richiesto per la distruzione delle sostanze organiche) raggiunge anche gli 87 milligrammi/litro. Una percentuale spaventosa se si pensa che all'estero, dove la legislazione in materia è più progredita, il massimo consentito (per le acque di fognatura) è di 30 mg/lt. Il COD (ossigeno necessario per la biodegradazione delle sostanze chimiche) tocca punte di 372 mg/lt, quando il valore massimo normale per acque di scarico (e non quindi per acque di fiume) dovrebbe aggirarsi attorno ai 100 mg/lt. Ci sono inoltre tracce di cianuro e di cromo, avvalente (0,25 mg/lt. Il massimo consentito nelle acque di scarico è di 0,10).*

FOCE — *Alla confluenza con il Po la situazione è leggermente migliore per il BOD (0,62 mg/lt) e il COD (140 mg/lt). Peggiore, addirittura, per quanto riguarda il pericolosissimo cromo esavalente (0,38 mg/lt) e per la presenza di oli (38 mg/lt, mentre il limite di sicurezza è di 10 mg/lt).*

L'inquinamento del Sangone presenta gravi difficoltà anche a Torino. Accanto alla foce, infatti, ci sono parte degli impianti dell'Acquedotto municipale. Il pericolo di avvelenamenti, nonostante le moderne macchine di potabilizzazione e i controlli continui degli esperti, è incombente. «Eppure — continua Quaglieni in polemica con il sindaco di Moncalieri — non si prendono vere iniziative. A febbraio, dopo una moria di pesci nel Po, un assessore mi aveva confidato che erano state identificate le tre ditte responsabili. Bisognerà di multarle e denunciarle. Non è accaduto nulla».

Un'immagine squallida del Sangone: rifiuti sulle sponde, acque inquinate

E' stato rubato su ordinazione il fusto di cianuro?

Sarebbe un furto su ordinazione quello avvenuto domenica scorsa alla Bidercrome di Rassomero. Il fusto rubato, che contiene circa cinquanta chili di cianuro, sarebbe finito nei magazzini di qualche officina clandestina. Dice l'uomo che «maneggia» il veleno, Arturo Cardinello: «E' molto difficile ottenere il permesso d'acquisto del cianuro, anche in quantità minime. Le ditte che non hanno licenza di lavorazione non possono farlo e sono quindi costrette a procurarsi il cianuro con mezzi illeciti».

La vicenda sembra non drammatizzarsi. Ieri si era temuto che il potentissimo veleno fosse finito nelle mani di un pazzo che avrebbe potuto disfarsene gettandolo in un fiume e provocando la morte di migliaia di persone.

Sonia Maino e il marito stamane in una boutique torinese

Un altro nipote per Indira Gandhi

Sonia Maino, sposata con il figlio del «premier» indiano, attende un bimbo Ha trascorso le vacanze in Italia, domani riparte - Stamane ha fatto acquisti

Sonia Maino, la bella torinese che ha sposato Rajiv Nehru, il figlio di Indira Gandhi, il «premier» dell'India, attende un altro bimbo. L'ha confermato stamane, alla vigilia del suo ritorno a Nuova Delhi.

Ha trascorso un mese di vacanza in Italia, con la famiglia che abita in Orbassano. Riparte domani. Stamattina, con il marito, si è recata alla boutique «L'esquisse» per le ultime compere. Conosceva la proprietaria che si era recata recentemente in India per un viaggio di affari.

«Leggiu mi sono ambientata bene — *ha detto Sonia Maino* — E poi viene un incredibile numero di amici a trovarmi. Anche torinesi che non conoscevo e che, trovandomi a passare, vogliono incontrarmi».

«Sono contenta di essere tornata a casa, ma sono impaziente di riabbracciare mio figlio Rahul che ha un anno. Presto sarà contenta».

Sonia Maino, che ha 24 anni, ed è figlia di un piccolo imprenditore, aveva conosciuto il figlio di Indira Gandhi nel '65, durante un viaggio di studi a Cambridge, in Inghilterra. Si sono sposati a Nuova Delhi nel febbraio del '68 ed hanno sempre condotto una vita tranquilla e ritirata.

il medico della famiglia

Poco sangue alle gambe rende arduo il cammino

Un lettore di Susa (Cuneo):

«Ho 60 anni e da qualche mese, camminando, sono costretto a fermarmi, sia pure per qualche minuto, perché sento una grande stanchezza alla gamba sinistra. L'inconveniente, oltre a rattristarmi, mi preoccupa. Quali rimedi posso da prendere per arrivare ad una completa guarigione? E che cosa ha provocato il male?».

Risponde il prof. Salvatore Campus, direttore divisione cardiologica della Clinica di patologia medica dell'Università di Torino:

— L'inconveniente lamentato dal lettore è definito dai medici «claudicatio intermittens» ed è legato ad una insufficienza dell'afflusso di sangue agli arti inferiori; tale diminuzione può essere provocata da cause diverse (arteriosclerosi, aneurisi, trombosi, ecc.) che comunque provocano un restringimento del lume arterioso.

In condizioni di riposo l'afflusso di sangue attraverso queste arterie «ristrette» è ancora sufficiente ad assicurare i tessuti: durante la deambulazione è necessario un maggior afflusso di sangue agli arti e se ciò non può avvenire (a causa delle predette alterazioni arteriose), i muscoli sono costretti a lavorare in scarsità di ossigeno e si manifestano dolorini caratteristici in senso di arto pesante e di un vero e proprio dolore.

I rimedi variano a seconda delle cause che hanno provocato la malattia; è comunque sempre opportuno l'astensione dal fumo.

Si potrà fare ricorso a prodotti antiaterosclerotici o vasodilatatori (che agiscono sul circolo collaterale). In qualche caso è possibile anche intervenire chirurgicamente. *

l'avvocato di fiducia

La "provvisionale,, per incidenti d'auto

Ho letto qualche giorno fa che il Tribunale di Casale Monferrato ha attribuito la provvisionale prevista dall'articolo 24 della legge sull'assicurazione obbligatoria degli autoveicoli ad un caso di incidente verificatosi prima dell'entrata in vigore di essa e, di fronte ad uno stato di bisogno causato dal venir meno di un reddito mensile di 135.000 lire, ne ha determinato l'ammontare in lire 8.000.000.

Come è possibile applicare retroattivamente una norma? La somma attribuita non è eccessivamente elevata e sproporzionata allo stato di bisogno della vittima?

(D. L., Masera)

L'ordinanza del Tribunale di Casale Monferrato merita certo di essere segnalata per l'alto senso di umanità che l'ha ispirata; sotto l'aspetto giuridico, la soluzione adottata da lievi luogo a qualche dubbio sia in ordine all'esistenza del principio sfavorevole sia in ordine alla opportunità della soluzione.

Quanto al primo punto, a noi sembra ovvio che la legge numero 990 non trovi applicazione ai sinistri verificatisi anteriormente alla sua entrata in vigore.

Quanto al secondo punto, è bensì vero che la norma da un lato parla genericamente di attribuzione di una somma di denaro (il che, a prima vista, potrebbe far pensare ad una somma da versarsi una tantum), dall'altro consente che la somma stessa possa giungere fino ai 4/5 di quella che sarà la presumibile entità della liquidazione definitiva, ma non è men vero, sotto un primo profilo che i 4/5 non costituiscono un importo fisso della provvisionale, ma un limite massimo entro il quale il giudice ne determinerà l'ammontare nel suo prudente apprezzamento, tenendo conto che l'attribuzione non può andare oltre quanto richiesto dallo stato di bisogno; sotto un secondo profilo che, appunto per ciò, la provvisionale può attribuirsi, anche in somma capitale in un sommo periodico che consenta il raggiungimento dello scopo per cui la norma è stata emanata ed evita il rischio di una erogazione eccessiva in confronto ai possibili (ed in casi in cui lo stato di bisogno abbia a venir meno).

Avv. Prof. Alberto Mastri

Curiosità del Lotto

Estrazione senza particolari novità, quella di sabato scorso. Il quintetto di «centenari» rimane invariato, con a capo il '73 di Milano a discreto livello (153 settimane d'assenza), seguito dal 70 di Torino, dal 61 di Cagliari, dal 58 di Torino e, ancora a Milano, dal 57 (verdibile, al lordi, del «leader» assoluto).

Nelle diverse combinazioni, rivelano che a Palermo, dopo ben 15 settimane, sono ricomparsi i Gemelli, con l'ambo 22-39, mentre i Verdibili sono usciti a Bari (36-43), a Napoli (47-74) e a Torino (43-74). A Bari, nella serie 2 delle Figure (83-91-93), si è avuto l'unico terno della settimana.

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 10 luglio 1971:

BARI: 82 (da 04 sett.); 47 (38); 19 (34); 90 (32); 17 (43); 68 (43); 32 (42); 73 (40); 36 (38); 20 (36).

CAGLIARI: 61 (106); 14 (78); 2 (61); 28 (50); 28 (48); 36 (43); 33 (43); 80 (41); 28 (39); 48 (39).

FIRENZE: 7 (83); 85 (60); 5 (55); 66 (54); 82 (47); 73 (44); 54 (40); 77 (40); 36 (38); 31 (36).

GENOVA: 41 (89); 12 (83); 51 (82); 86 (62); 1 (48); 12 (47); 60 (40); 33 (40); 8 (44); 18 (41).

MILANO: 75 (133); 57 (101); 8 (87); 4 (86); 30 (59); 76 (58); 51 (51); 37 (50); 64 (53); 73 (45).

NAPOLI: 70 (90); 10 (87); 61 (53); 30 (73); 3 (59); 72 (54); 12 (47); 81 (46); 79 (45); 77 (44).

PALERMO: 64 (98); 82 (69); 78 (58); 27 (55); 9 (49); 43 (46); 42 (44); 6 (41); 74 (41); 60 (39).

ROMA: 4 (85); 38 (60); 88 (59); 68 (57); 42 (56); 34 (50); 84 (36); 71 (35); 52 (34); 65 (34).

TORINO: 70 (119); 58 (104); 69 (96); 74 (69); 62 (67); 16 (60); 15 (58); 88 (58); 40 (54); 70 (50).

VENEZIA: 68 (91); 35 (85); 52 (81); 5 (74); 37 (68); 2 (59); 56 (53); 37 (53); 25 (50); 47 (46).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i gemelli, verdibili, cadenze, figure, decine:

Gemelli: Bari, 5 sett.; Cagliari, 4; Firenze, 33; Genova, 40; Milano, 10; Napoli, 1; Palermo, 0; Roma, 38; Torino, 1; Venezia, 35.

Verdibili: Bari, 0; Cagliari, 18; Firenze, 1; Genova, 19; Milano, 10; Napoli, 0; Palermo, 0; Roma, 38; Torino, 0; Venezia, 7.

Cadenze: Bari, 7 (38); Cagliari, 8 (46); Firenze, 7 (79); Genova, 4 (28); Milano, 3 (41); Napoli, 2 (28); Palermo, 5 (39); Roma, 4 (36); Torino, 3 (22); Venezia, 6 (34).

Figure: Bari, 1 (35); Cagliari, 1 (19); Firenze, 7 (29); Genova, 5 (40); Milano, 8 (21); Napoli, 9 (13); Palermo, 7 (25).

Decine: Bari, 10.na (39); Cagliari, 30.na (31); Firenze, 60.na (21); Genova, 10.na (36); Milano, 1.a e 70.na (17).

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* sono incrementati da un bel sestile della Luna con Marte che spinge ad agire con slancio ed entusiasmo. Successi professionali. *Sentimenti:* anche nel campo affettivo le prospettive sono molto lusinghiere. *Salute:* carica vitalizzante che rinnova le riserve di energia.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* il quinario Mercurio-Saturno non è di buon auspicio perché «ritira contrattempi e ritarda» ogni cosa. Evitate colpi di testa. *Sentimenti:* discussioni con persone anziane che non sopportano gli innamorati. *Salute:* discreta resistenza, ritirno di un certo vigore verso la fine della giornata.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* hanno molti punti di contatto le previsioni dedicate al Segno precedente. Ritardi nella corrispondenza, difficoltà di spostamenti. *Sentimenti:* la persona amata (ovvero modo di contrastarvi con il suo affetto. *Salute:* cagionevoli le prime vie respiratorie. Attenzione alle cadute.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* si orientano verso una soluzione favorevole. Anche professionalmente e in particolare nel settore artistico, ottimi presagi. *Sentimenti:* soddisfazioni intime nell'ambito della famiglia che si sono veramente. *Salute:* non subire alla tentazione delle bibite ghiacciate. Temperanza.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) *Affari:* la quadratura dei Luminari incide negativamente sulle iniziative in quanto impedisce l'intesa con il prossimo. Attendi mancati. *Sentimenti:* inutile cercare l'armonia fra le pareti domestiche. Litì fra cuniugi. *Salute:* debolezze il ritmo cardiocircolatorio.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* il pomeriggio si presenta propizio per il ricupero dei crediti e le speculazioni finanziarie. Procedete però con giudizio. *Sentimenti:* discussioni con persone anziane che non sopportano gli innamorati. *Salute:* discreta resistenza, ritirno di un certo vigore verso la fine della giornata.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* Urano nel Segno stimola le facoltà mentali e suggerisce le più estrose trovate. Non abbiate timore di fare del «nuovo». *Sentimenti:* la persona amata (ovvero modo di contrastarvi con il suo affetto. *Salute:* un perfetto equilibrio biopolenico significa benessere e vigore.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* non vi mancherà l'avvio dinamico per superare gli eventuali ostacoli. Successo nel lavori che richiedono sforzi brevi. *Sentimenti:* una simpatia non tarda a trasformarsi in buona passione. Felicità. *Salute:* equilibrio protetto dal benigno vibrazioni planetarie. Non abusatene.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* vanno un po' a rilento, tuttavia si concludono nel modo desiderato. Aspettate a sollecitare una promozione. Cautela. *Sentimenti:* applaudite le discussioni in famiglia. Ne guadagna la vostra reputazione. *Salute:* i peccati della gola li sconta il fegato: Sappiate regolarvi.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* se non è possibile dilazionarli riflettetete sulle decisioni e non assumete obblighi a cuor leggero. Trattative complicate. *Sentimenti:* avvicinatevi ad alcune persone che avevate perso di vista. Vi ricordano. *Salute:* esposti gli arti inferiori ad incidenti. Prudenza in montagna.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.) *Affari:* riescono meglio se condotti in società. Anche nel campo professionale giova di più il lavoro in *equipe*. Agite con garbo. *Sentimenti:* i problemi del cuore sono subordinati alla incognita del destino. *Salute:* è legata alle condizioni del sistema nervoso. Astenetevi dall'agitarvi.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* lasciatevi guidare dall'istinto che in voi è sempre vigile ed acuto. Chiarezza nell'esporre ciò che desiderate ai superiori. *Sentimenti:* non fate sopportare alla persona amata le conseguenze di certi pensieri. *Salute:* agevolerete l'azione dei complessi che si impadroniscono di amare linfonamente.

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 27 bis
SUPERMATERASSI
Via CIBRARIO 73

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.731 - 781.471
diviselle

TURINFLEX
MATERASSI A MOLLE
MOBILI
C. Vittorio 73, tel. 513.267 - Torino
Rep. Maggiorina - Via Lanzo 36
Tel. 781.826 - subtorinese

a Torino...
AUTOBIANCHI
Corso Vittorio Emanuele 268
Corso Sebastopoli 216

PELLICCERIA
F.lli GIORGI
VENDITA E CUSTODIA
V. S. Franc. da Paola 18, t. 335.829
Corso V. Emanuele 19, tel. 695.175

MOQUETTES
ANTIMACCHIA
bijno

CHI SI SPOSA
può risparmiare il 50%
presso MONTELLO arredamenti
via Montello 9-Venaria-

Le mostre d'arte a Torino

Rassegna di mezza estate

Alla Piemonte artistico e culturale (c. Roma 260), mostra dei giovani, assenta i presenti e gran distribuzione di medaglie d'oro, d'argento e di segnalazioni che non sempre si trovano concordi. Scendeva nella mischia di Saccomandi ci sembra assai meglio condotto di Vibrazione e di Sergio Vasco, e del prolisso bendaggio pittorico (con un piccolo della più corrente sensualità parasurreale) che è Senza titolo di Carella, cui preferiamo ancora Progetto Edildi di Capellari.

L'e positione vicchoggia una e la molte e intenti più scontati nella rassegna che a Palazzo Graneri aveva riunito le opere partecipanti al concorso indetto per i giovani dal Comune. Ricordiamo tra le altre, le opere di Franco Barga, Federico Chiolero, Salvatore Contorsolo, di Hubner, Franco Orecchia, Lionello Marocco, Zito, Maria Luisa Sirocco, e le sculture di Clotilde Cerrano Maynerl e di Ottelia Rosa.

★ ★

Adalberto Mecarelli, che espone da Christian Stein (p. Teofilo Rossi 3d), è nato nel 1946 a Terni.

Mecarelli è capace di creare «situazioni» spaziali con un semplice filo. Questo può essere teso da un capo all'altro della stanza, o più semplicemente lo muove lungo una guida, consentendogli il ritorno lungo un percorso parallelo. Dall'altra parte il filo può esser collegato all'estremità d'una sbarra che quindi può essere calata o fatta risalire lentamente verso il soffitto, o agli angoli superiori di due pareti lì che, al loro movimento, stanno all'ambiente una strutturazione sempre diversa. Quest'ultima tenendo conto dell'esperienza dei costruttivisti e dei cinetici italiani, usando come coordinate quelle dello spazio e del tempo reale.

★ ★

La fine della stagione delle mostre ha visto aprirsi di un nuovo «Centro sperimentale di ricerca estetica» (via Santa 31) sotto l'insegna «Il vero», i locali sono aperti (salvo i giorni festivi e il lunedì) dalle 17 alle 20. Vi si trovano esposti i risultati di alcune operazioni estetiche di tendenze essenzialmente strutturaliste e delle strutture sperimentali realizzate da una trentina di ricercatori estetici tra i più noti, italiani e stranieri, come Serafino de Alessandris e Simon Kolar (presente con un notevole collage), Emilio Isgrò, Zaffiri, Arrigo Lora Totino, Nanni Balestrini, Henry Bellieri, Marina Apollonio, Adriano e Maurizio Spatola, Rolla Loria, Giorgio Nelva, H. Glattfelder, Corrado Gabinelli, Leonardo Ross, Tarchia, Grazzo e Renato Spagnoli.

A chi abbia una certa conoscenza delle esperienze condotte da ognuno di loro non sarà difficile intendere la varietà di motivi che l'esposizione coinvolge — dalla poesia visuale alle strutture musicali — e l'interesse di molte di queste opere che comprendono disegni e serigrafie, progetti e, come si dice, «oggetti a fruizione estetica».

★ ★

Alla Conchiglia (via Garibaldi 35) espongono Carmen Baruccki Amey, Gabriella Baruccki e Cesare Rossi, tre torinesi, con altrettante maniere di intendere la pittura. La Baruccki Amey, usa un colore smaltato e luminoso, dando ai suoi paesaggi una vibrata notazione fantastica. Gabriella Baruccki si direbbe anzi discendere i toni smorzati, con figure tradizionalmente delineate in modi piuttosto apprezzabili. Cesare Rossi — che è alla sua prima «personale» — vi deve aver riunito una ventina di pezzi di epoche diverse. Ama l'essenziale; sia che, una qualche eccezione, componga una rustica natura morta, sia che, attraverso una serie di forme-colori in cui affiora l'astrazione, si cimenti in più suggestive evocazioni figurali.

an. dra.

i negozi della cortesia

ABBIGLIAMENTO ED ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: via Cavour 6 ang. via Lagrange
ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.938
ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
Fratelli LOTTI: via Mazzini 41
FOTO - OTTICA - CINE
R. BERRA: Gall. S. Federico 6, telefono 542.114
MAGLIERIE
SETTE MORRA: via Corte d'Appello 15 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: via Roma 358
MOBILI
S. DOMENICO: via Milano ang. via S. Domenico 4
MOBILI D'ARTE
MOGLIASSO: via Maria Vittoria 44, telef. 831.025
PELLETTERIE
FIORI LUIGI: via Po 2
PELLICCERIE
F.lli GIORGI: via S. Franc. da Paola 18, t. 335.829
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 695.175
PIANOFORTI
CHIAPPO: piazza V. Veneto 18, telefono 831.542
PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: via delle Orfane, 2, tel. 542.541
PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA: Sede via Cernaia 25, telefoni 552.358 - 532.395; Filiale via Cavour 5, telefono 534.351.
LA TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.938

6
Anno 103 Numero 160

tutti gli spettacoli

STAMPA SERA
Mercoledì 14 - Giovedì 15 Luglio 1971

L'attrice gira a Torino con Sylva Koscina

La Piccolo ragazza-madre

«Capita solo nella finzione. Io preferisco la pillola» • Una vicenda «difficile» che il regista Rolando porta sullo schermo

Sylva Koscina e Ottavia Piccolo sul «set» del film che girano a Torino (Foto Onorato)

E' vero che il cinema italiano, da qualche tempo, sta di nuovo guardando verso Torino, la città dove è nato, ma è anche vero che questo ritorno alle origini è piuttosto travagliato. Alcune pellicole sono state incominciate e mai finite, altre hanno avuto vita assai difficile. E' il caso di «Uccidere in silenzio», che il regista Giuseppe Rolando ha incominciato a girare in città, e che ha per protagonisti Sylva Koscina, Ottavia Piccolo, Gino Cervi e Rodolfo Baldini.

Le scene girate ieri e oggi, in esterno come in interno, non sono però le prime: il «ciak» inaugurale risale infatti ad un mese fa, all'inizio scorso luglio che il regista incominciò le riprese del film, che allora si chiamava «La ballata degli angeli». Pochi metri di pellicola che riprendevano un bambino che camminava, nudo, per le strade.

Alla fine del mese la troupe si sciolse, il film rimase in ghiaccaia per tutto l'inverno e soltanto ora è stato ripreso. Gli interpreti sono cambiati, ma il soggetto originale è rimasto inalterato: l'amore tra un ragazzo e una ragazza molto giovani. Il resto, che agli inizi è quasi nel semplice, si complica quando lei si accorge di essere in stato interessante.

La prima reazione dei due giovani è di gioia, poi intervengono vari fattori che spingono il ragazzo a consigliare alla partner di risolvere nella maniera più semplice, con un aborto, la faccenda. Ma la più accanita sostenitrice di questa soluzione, la giovane la troverà nella madre. Donna per la quale le apparenze, la rispettabilità ipocrita, il «perbenismo», sono i valori fondamentali, farà il tutto per costringere la figlia a interrompere la maternità. Tentativo che andrà fallito per la ribellione dei due giovani.

Sylva Koscina è la madre. Ha incominciato oggi a girare le prime scene con una parrucca castana per apparire meno giovane. Nel film deve sostenere il ruolo di una donna dura, che pur di non perdere il «buon nome» è disposta a tutto. Che cosa farebbe Sylva Koscina donna, se fosse al posto del personaggio che interpreta?

«Forse è impossibile — dice — giudicare una situazione come questa dall'esterno. Io non sono madre e non ho una figlia incinta. Forse sarei meno drastica, cercherei di capire, di trovare altre soluzioni. Certo però che è una situazione molto difficile. Anche se abbiamo sulla Luna, una ragazza madre molto spesso viene ancora messa al bando».

La parte della madre «perbene» non è facile, ma alla Koscina piace. Ciò adesso però, pensa al prossimo film che girerà in Spagna, appena questo sarà finito: «Io non riesco a stare senza lavorare, non mi posso fare a meno. Sarà da quando ho dato la maturità classica che non mi prendo una vera vacanza.

«Dico sempre che andrò in vacanza l'anno prossimo, ma poi non mi decido mai, continuo a rimandare. Se lavorare mi stanca, stare senza far nulla mi annoia. Poi io sono sempre costretta a viaggiare. Sono continuamente in aereo: da una città all'altra, da un albergo all'altro. Non faccio altro che fare e disfare bagagli. Figurarsi se ho voglia di preparare le valigie per andare in villeggiatura: soltanto il vederle mi rende isterica».

Ottavia Piccolo, che interpreta Valeria, la ragazza, sembra meno indaffarata e più tranquilla. Mentre tutti parlano, trasportano le scene, preparano i riflettori, dorme placidamente sdraiata su un divano. Si sveglia solo quando le portano l'ultimo numero di «Linus».

«Devo girare quasi tutti i giorni, studiare la parte, truccarmi e fare mille altre cose. Quando sono a Roma e posso rubare qualche minuto al lavoro, me ne vado in piazza Navona. E' l'unico posto dove ci si possa sedere in un caffè senza correre il rischio di essere investiti da una macchina».

Anche a lei facciamo la stessa domanda: che cosa farebbe se fosse la Valeria del film? «Se un ragazzo e una ragazza si vogliono bene, e se hanno i mezzi economici per allevare un bambino, è giusto che lo lascino nascere. In ogni modo io preferisco a tutte un'altra soluzione, che mi pare molto più intelligente: prendere la pillola».

Gianni Gambarotta

Tutte le dive portano a Taormina

Sono scese sulla spiaggia con il permesso dell'organizzazione - Sullo schermo, un "Billy Jack"

La Bouchet a Taormina

nostro servizio

Taormina, mercoledì sera.

Al Festival delle Nazioni si possono imparare molte cose, anche lo «Hapkido» che non è un cocktail, ma una forma particolare di karatè dove si usano soprattutto i piedi nudi come armi micidiali per sopraffare l'avversario. Una dimostrazione l'abbiamo avuta nel film americano in concorso oggi a Taormina, *Billy Jack*, diretto da T. C. Frank, protagonista Tom Laughlin. E' la storia di un mezzo sangue violento di natura anche se cavalca i cavalli selvaggi dell'Arizona e i «ragazzi difficili» d'una riserva indiana. Ma un'esemplificazione ancora più gustosa l'abbiamo vista stamane sulla spiaggia dell'Atlantic Bay fatta da quattro «cinture nere» capeggiate dal Sesto Dan coreano mister Park.

Per nostra fortuna sul mare non ancora inquinato di Mazarò non volano solo pedate, ma ogni tanto compaiono timide e inesperte le stelline, fuggite dal vicino albergo. I siciliani le chiamano «fimmini», sono aspiranti attrici o generiche in fase di avvicinamento. Tutte assai graziose, peccato che si somiglino come gemelle, a parte il colore del vestito o la pettinatura: «ma hanno un'anima» dichiara Martitia Parker presentandole al pubblico. La frase forse è vera per Laurence Bengal, un'israeliana che studia un po' la professione di attrice del cinema. Infatti finora ha fatto teatro, non solo in Israele ma in tutta Europa. Ha debuttato a Parigi ed è persino arrivata alla regia senza aiuto di Truffaut in *Baci rubati*. Sul viso non ha trucco, i lunghi capelli volano sempre spettinati e la mano fa cenno di allontanare i paparazzi. Ma perché sarà venuta a Taormina?

Giornata piuttosto elettrica quella di ieri: si rischiava di restare senza direttore artistico, Guglielmo Biraghi. Tra le altre «gaffes» della serata dei Globi c'è stata anche la mancata chiamata in palcoscenico del direttore della manifestazione che perciò avrebbe voluto fare le valigie e, comunque, ha scioperato per mezza giornata, standosene seduto a un bar davanti a Palazzo Corvaja. Oggi ci sono state le spiegazioni e le scuse: il suo predecessore Rondi non gradiva apparire alla ribalta e quindi era stata rispettata la consuetudine di non chiamare il direttore. Biraghi è rimasto, ma sua moglie — Annabella Incontrera — se n'è andata, magari perché era già in programma. La «First Lady» di Taormina aspetta un figlio fra pochi mesi ed è arrivata stanca dall'aver partecipato al film di Lizzani *Roma bene* dove interpreta il ruolo di una signora dell'alta società, che conduce una vita di piacevoli incontri

Adele Gallotti

L'anti-Shakespeare arriva a Borgio Verezzi

Borgio Verezzi, mercoledì sera.

Nella piazza S. Agostino, a Borgio Verezzi, dal 17 al 24 luglio, verrà presentato in prima nazionale uno dei classici del teatro elisabettiano: «L'alchimista» di Ben Jonson, il grande antagonista di Shakespeare. L'opera è uno dei testi più originali del teatro inglese, su una vicenda che ha per ingredienti principali la magia e il gusto dell'intreccio.

Per lo spettacolo è stata formata una compagnia, il Teatro '71, diretta dal regista Alberto Gagnarli, un giovane che ha lavorato durante la passata stagione allo Stabile di Catania. Gli attori, tutti giovani professionisti provenienti da diverse compagnie, sono Carlo Boso, Mario Carra, Ivan Cecchini, Edo Carl, Renato Carl, Fulvia Gasser, Alberto Germinasi, Gianfranco Mari, Alessandra Palladino, Alfredo Piano, Adalberto Rossetti e Claudio Trionfi; i costumi sono di Santuzza Cali.

Per questa quinta manifestazione teatrale a Verezzi, è stato istituito il Premio Verezzium, che verrà assegnato da una giuria formata da critici drammatici. Ne fanno parte Alberto Blandi, Roberto De Monticelli, Massimo Dursi, Gian Maria Guglielmino, Paolo Emilio Poesio, Carlo Marcello Rietmann e Carlo Terron.

per voi giovani

Non è torinese la fidanzata di Massimo Ranieri

Ranieri fotografato con Tina Aumont ad una prima

Monica Sorba, che fu «Miss Piemontesina» tre anni fa circa, non è la fidanzata di Massimo Ranieri. Lo ha dichiarato la giovane e bella ragazza torinese, smentendo così la notizia apparsa vistosamente, con un fotoservizio, su un settimanale di Milano. Quelle foto si riferiscono appunto a tre anni fa, in occasione di uno spettacolo del cantante a Torino, al quale la Sorba partecipò in qualità di «Miss Piemontesina». Anche Ranieri, impegnato ora in una lunga tournée e con il cinema, conferma di essere libero e di non aver mai avuto, come riferisce l'esclusivo del rotocalco, una fidanzata torinese.

juke-box

RAFFAELLA CARRA': «Chissà chi sei / Dudidada» — *In primissimo piano a Canzonissima '70 con i ruoli di presentatrice, soubrette e cantante, Raffaella Carrà ritorna al mondo discografico dopo i successi di Ma che musica maestro e Reggae Bravo, i due brani con i quali ha dominato per molte settimane nelle classifiche delle «Hit-Parade». La Carrà ha portato nel mondo della canzone la spontaneità e la sensibilità che ha rivelato in più occasioni nella sua attività teatrale, sia nel pezzo più impegnato che in quello leggero. Nel 45 giri inciso di recente, presenta una canzone melodica e un motivo che trova la sua ispirazione nel mondo dei bambini.* **u. s.**

Domani a Radio Montecarlo

Ore 8,30: Come stato? 10: Passando a te. 10,30: Fate voi stessi il vostro programma. 11,05: Il disco d'oro. 11,40: Pêle-Mêle del mattino. 12,42: Il profumo della canzone francese: Jacques Brel. 14,30: Che c'è di nuovo? 15,15: I favoriti della settimana. 15,30: Appuntamento a Montecarlo. 16,30: Viva le vacanze. 17,45: Katty Line Palmares. 18,42: Della stessa opinione. 18,55: Ciao ragazzi. 19: B.M.C. Pop 205.

questa sera alla TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI

DI TUTTO UN PO'

PRIMO CANALE: «Quel giorno» l'S.O.S. per la Torrey Canyon - Lo sport - SECONDO CANALE: il film cecoslovacco «L'asso di picche» del regista Milos Forman

I programmi serali del Primo sono aperti, alle 21, da Quel giorno *con la ricostruzione della Tragedia della «Torrey Canyon», la petroliera che quattro anni fa si incagliò nella Manica. La rubrica dei servizi culturali curata da Aldo Rizzo e Leonardo Valente documenta il naufragio avvenuto la mattina del 18 marzo 1967; dalla nave si rovesciarono in mare centomila tonnellate di petrolio che inquinarono le coste della Bretagna.*

Nel corso del servizio, realizzato dal giornalista Gianni Farneti e dal regista Vittorio Nevano, sarà intervistato il comandante della gigantesca petroliera, Ruggiati Pastengo, che sarà presente in studio per ricordare la sequenza degli avvenimenti e i tentativi fatti per salvare la sua nave. Tra gli intervistati anche due membri dell'equipaggio della nave, l'ecologo inglese Wardley Smith che coordinò, per conto del governo britannico, l'azione di difesa delle coste dalla marea di petrolio e gli ufficiali della Marina inglese che presero la decisione di bombardare la «Torrey Canyon» con proiettili incendiari, nella speranza di distruggere il petrolio.

Il clamoroso fatto di cronaca servirà poi come base ai curatori della rubrica e agli esperti presenti in studio per fare un discorso più ampio sul fenomeno dell'inquinamento delle acque marine con gli idrocarburi.

* *

Alle 22 Mercoledì sport manda in onda la telecronaca diretta da Lignano Sabbiadoro del match per il titolo europeo dei superpiuma (boxe) tra l'italiano Tommaso Galli e lo sfidante tedesco Lothar Abend. Galli è già stato tre volte detentore del «vertice» continentale, ma il record del suo antagonista è di tutto rispetto (22 vittorie contro 4 sconfitte).

* *

Sul Secondo, alle 21,15, la serata cinematografica mensile due vede il debutto di un interessante ciclo «Cinema cecoslovacco: tra il vecchio e il nuovo», curato da Lino Micciché, che proporrà cinque pellicole assai significative della «nouvelle vogue» di Praga. Si incomincia molto bene, con l'Asso di picche diretto nel 1963 dal trentenne Milos Forman, che fu premiato con la «Vela d'oro» al Festival di Locarno. Due anni dopo il giovane regista, che qualcuno ha addirittura paragonato a Jean-Luc Godard (ma forse, per i temi che predilige ricorda piuttosto il nostro Ermanno Olmi di «Il posto») confermava il suo successo con «Gli amori d'una bionda» (in certo senso complementare al primo), segnalatosi a Venezia e Sorrato del «Grand Prix» dall'Accademia del cinema francese. Tra le sue opere successive sono ancora da ricordare «Al fuoco, i pompieri!» e «Dropping out», girato negli Stati Uniti.

Nel film che vedremo stasera il giovane regista, indagatore attento e sensibile del comportamento dei giovani, di concerto con lo sceneggiatore Jaroslav Papusek, suo fedele collaboratore, ci dà un ritratto di ragazzo al centro di un, non nuovo, conflitto di generazioni. L'elemento più interessante è dato dalla rappresentazione non tanto del contrasto tra giovani ed anziani quanto da quel che di diverso c'è nei primi e nei loro rifiuto dei valori tradizionali.

Sissera, quindici minuti con Patrick Samson

La trama è di genere intimista ed al centro di essa si muove il sedicenne Peter, un adolescente che il padre ha affidato al gerente d'uno spaccio d'alimentari. Avuto l'incarico di fiducia di sorvegliare i clienti per prevenire i piccoli furti di merce il ragazzo si dedica a questo lavoro senza alcuna passione. Ad occupare i suoi pensieri è Paola, una coetanea di cui è innamorato e che civetta con un ragazzo più vecchio. Finalmente ha occasione di andare a fare il bagno ed una gita in barca con lei, ma il piacere gli è guastato dalle provocazioni di Cenda, un compagno che il padre gli propone spesso come modello e con il quale è costretto a litigare. Un più grave contrasto in famiglia ed acerbi rimproveri gli provocheranno una sua debolezza: in negozio ha identificato una ladra, ma poi l'ha lasciata scappare.

* *

Le trasmissioni sono completate, alle 22,45 dal mini-«show» Quindici minuti con Patrick Samson, *incontro con il cantante libanese ormai da cinque anni in Italia. Nel breve spettacolo di cui è protagonista, presentato da Emanuela Falcini, Samson canterà quattro motivi del suo repertorio:* Vola vola va, Cuore che lasci, Tu e Nana nana ehi ehi.

d. g.

oggi sul video

primo canale

18,15 La tv dei ragazzi (Il ritorno degli animali - I ragazzi di Pedro Tobia)
19,45 Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento
20,30 Telegiornale della sera
21 — Quel giorno (Sos Torrey Canyon)
22 — Mercoledì sport
23 — Telegiornale della notte

secondo canale

18,25 Tour de France
21 — Telegiornale
21,15 Cinema cecoslovacco (L'asso di picche)
22,45 Quindici minuti con Patrick Samson

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 18,15: La tv dei ragazzi; 18,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento; 20,30: Telegiornale; 21: Tribuna sindacale; 21,30: Uno dei dieci (primo episodio); 22,25: Canzoni nel cassetto; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 17: Tour de France; 21: Telegiornale; 21,15: Speciale da Salsomaggiore; 22,20: Boomerang.

oggi alla radio

nazionale

Giornale Radio: ore 8; 14; 15; 20; 23
8 — Gli amici di Scala
8,20 Per voi giovani - Estate
8,40 Le nostre orchestre di musica leggera
8,50 I tarocchi
8,45 Bianco, rosso, giallo
9 — Interpreti e confronto
9,30 Musicisti
9,51 Sui nostri mercati
10,15 Ascolta, si fa sera
10,20 Il vaso di fiori, di Antonio Zanella
10,55 Concerto del pianista Mieczyslaw Horszowski
11,30 Parliamo di: la testa umana lavatrice
12,35 Ritorna Cosimo
13 — Oggi al Parlamento

secondo

Giornale Radio: ore 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 21,30; 24
15,05 Studio aperto
15,05 Come e perché
15,15 Long Playing
15,35 Allegre armoniche
15,50 «C'è una [illegible]»
16,15 Vetrina di un disco per l'estate
16,55 Quadrifoglio
20,10 Supersonic
21,30 Il mondo dell'opera
22,10 Piccolo ascolto
22,40 I misteri di Parigi, di Eugenio Sue
23 — Sollettino per i navigatori
23,05 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera

terzo

18,15 Pomeriggio mozartiano
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Listino Borsa di Roma
17,20 Fogli d'album
17,30 Ossessione e intimismo nel romanzo di Prisco
17,35 Musica fuori schema
18,15 Natura e poesia in Pasternak
18,30 Musica leggera
18,45 Alexander Borodin
19,15 Concerto di ogni sera: Chopin, Rachmaninov
20,15 L'Islam
20,45 Antonio Vivaldi
21,20 Alexander Scriabin

OGGI al
CRISTALLO
il film supercomico per un Nino MANFREDI irresistibile!!!
NINO MANFREDI · ANNETTE STROYBERG
il Carabiniere a cavallo
MARCELLO GIORDA · [illegible]
...PEPPINO DE FILIPPO
CARLO CROCCHI · [illegible]
Orario: 15,15 - 17 - 18,50 - 20,40 - 22,50

OGGI AL
REPOSI
UGO TOGNAZZI
IN UN FILM DI
LUCIANO SALCE
IL FEDERALE
Orario: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

OGGI AL
Metropol
2 ORE DI SUSPENSE PER 2 MILIARDI DI BOTTINO
L'ULTIMO COLPO
EASTMANCOLOR

LE ROI estivo
questa sera ore 21
Valter Foltz Massaro
BAL MUSETTE
BERT BERT BAND
nel suo nuovo superiorio complesso
Venerdì
BAL MUSETTE
Gran gala con
HENGHEL GUALDI
Domenica - Ore 19-21
RICCHI e POVERI
Cavalieri abiti eleganti
Donne sera e merenaura

CAPITOL
NINO MANFREDI
MONICA VITTI
UGO TOGNAZZI
in un film comicissimo
alta INFEDELTA'
Vietato ai minori di anni 18

DORIA
Un cinema di Torino
La crisi di un sacerdote cattolico proprio sul punto di vista della sessualità
NOI DUE
Robert Forster · Lauren Hutton
NOI DUE
Vietato minori 14 anni

STAMPA SERA
Mercoledì 14 - Giovedì 15 Luglio 1971

dove andiamo questa sera

7
Anno 103 Numero 160

Fred Bongusto: collasso

VIAREGGIO, merc. sera. (f. g.) Fred Bongusto è stato colto da collasso, stanotte in Versilia, dopo un recital alla Bussola di Marina di Pietrasanta. Il popolare cantante è crollato a terra nel ristorante proprio vicino alla Bussola, mentre in compagnia di Ferruccio Valcareggi stava per cenare.

Subito soccorso, Bongusto è stato accompagnato in albergo, dove, poco dopo, è giunto un medico. La diagnosi parla di collasso per superaffaticamento. Al cantante è stato imposto un rigoroso e assoluto riposo.

Fred Bongusto

Un'oriunda siciliana è la fiamma di Brando

New York, mercoledì sera.

Marlon Brando è stato visto molto spesso insieme, la sera, a New York, con Morgana King, una giovane attrice di origine siciliana che esordisce nel cinema interpretando appunto accanto a lui una parte nel film «Il padrino».

Teatri, ritrovi a Torino

TEATRO GIARDINO REALI - Ente Manifestazioni Torinesi: riposo ore 21.30 « Nederlands Dans Theater 2 » 23-24-27 luglio « Festa de Espana ». Prem. « Scuola biglietti » e « Stanno » - locazione 333.17. Giardino Reali - telefono 515.246.

SPETTACOLI ALL'APERTO (Parco Rignon, c. Chiossano 300): ore 21.30 « The Dance Theater of Harlem ». Unica rappresentazione. Prezzi L. da 500 a 2000. Inf. v. Magnin P. t. 539.707.

TEATRO DEI GIOVANI: 1° rassegna estiva organizzata dall'Associazione alla Cultura della Provincia, delle città di Manchester e del Teatro Stabile: ore 21.30 nella Piazza di Moncalieri. Compagnia Alfred Jarry in « Faust » da Marlowe. Ingresso libero.

ERBA: « Estate al vimmna », in abbonamento.

IPPODROMO DI VINOVO: riunioni ore 20.45 corsa al trotto. Premio Chivasso, L. 1.300.000.

AL BAGATELLE ESTIVO (Cavoretto 29, Giardino estivo, terrazza. AL FLORIDA (p. Solferino, 7, 543.827) 21. Jul and Lawrence e C. Rizzi.

RELLE ARTI: ore 21 I Ciassi.
CLUB 84: ore 21 Tre Gemelle.
CHALET DEL VALENTINO: ore 21.
COLLEGE (v. Le Chiusa 13, p. Stazione, telef. 471.150). Aperto giovedì, sabato, domenica.
GAY ESTIVO (c. Mancalieri 32): ore 21 Silvana Dei - Ragazzi V. Grosso.
LE ROI: ore 21 Beri Beri Band.
BOCCACCIO (Moncalieri 145, 983.606): DISY CLUB DISCOTECA: ore. Teatro Piaz. tel. 885.020).
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Bianchi i Castelfiani, Canta Alberto.
SWING (Rotary 12): Discoteca.
SHAKER-PIANO BAR (v. C. Battisti 3, tel. 532.493): ore 21 Lario Dolci (ante vendicionem).
ARATOUR (Saccio 28, 541.023): 21.
BABY NIGHT LA CLOCHE - Ristorante (str. Traforo Pino 105, telefono 894.213).
CAPRICE (Sacchi 16, t. 531.838): 21.
LA GROTTA (via 2. Tommaso, 16).
LIDO WHISKY (c. Moncal. 422): 21.
LIDO 92 ESTIVO (c.so Moncalieri 422): Cini 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

cinema prime visioni

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.057) — La grande fuga, di John Sturges, con Steve McQueen, James Garner, Richard Attenborough, Charles Bronson, James Coburn, Donald Pleasence (Usa - Scope a colori) — Prigionieri di guerra inglesi in Germania tentano la fuga collettiva in modo rocambolesco. ★ Commedia drammatica — RIEDIZIONE — Orario: 15 — 18,55 22,10 — Ingr. 1000

CRISTALLO (v. Cotta 5, t. 650.100) — Il carabiniere a cavallo, di Carlo Lizzani, con Nino Manfredi, Antonio Sabato jr., Peppino De Filippo, Maurizio Arena, Luciana Paluzzi (Italia - Bianco e nero) — Il gran film « il carabiniere a cavallo » con il titolo ottimizzato. ★ Satirico — RIEDIZIONE — Orario: 15,15 17 — 18,50 20,40 22,30 — Ingr. 1000

DORIA (v. Cremieux 9, t. 542.622 - Aria condiz.) Not one, di Daniel Haller, con Robert Forster, Lauren Hutton, Will Geer (Usa - Colori) — La crisi risveglia un sacerdote cattolico perduto su un terra vergine: la sessualità. Vietato ai minori di 18. ★ Drammatico — OGGI LA PRIMA — Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1000

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.766) — Il primo uomo diventato donna, di Irving Rapper, con John Hansen (Usa - Colori) — Il caso clamoroso di Christine Jorgensen, diventata Sodano dopo avere, nel 1952-53, subito un'operazione che radicalmente le ha mutato sesso. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico — Critica ●● Pubblico ○○○ — Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1000

LUX (Galleria San Federico, t. 541.363) — Lo sparviero di Sidney J. Furie, con Robert Redford, Michael J. Pollard, Lauren Hutton, Lucille Benson (Usa - Colori) — Un giovane spericolato motociclista, e un commerciante sud-americano, in una serie di competizioni sensazionali. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico, sportivo — Critica ●● Pubblico ○○○ — Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 653.678) — L'ultima volpe, di Claude Carliez, con Jean Marais, Marie-José Nat, Horst Frank, Beatrice Dell, Eric Damel (Francia - Colori) — Una gara di suspense per due militanti di bottiglie! ★ Fantastico — OGGI LA PRIMA — Orario: 14,30 16,30 18,30 20,25 22,30 — Ingr. 1000

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.116) — La bella di Saxon di Piero Heggard, con Patrick Wymark, Linda Hayden, Barry Andrews, Michele Dotrice (G. t. Colori) — Storia d'un tragico contagio nella superstiziosa inghilterra del 1600. Vietato minori 18. ★ Sexy, horror — Critica ●● Pubblico ○○○ — Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1000

REPOS (via XX Settembre 15, t. 531.400) — Il Fiore - v. di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi, Georges Wilson, Antonia Sanpietri, Gianrico Tedeschi, Renzo Palmer, Mirella Granelli (Italia - Bianco e nero) — Corrosiva satira del qualunchismo in camicia nera, sebace e paesi romano. ★ Commedia — RIEDIZIONE — Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1000

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.149) — Che cosa dici e una signora nuda? di Alfred Hunt (Usa - Colori) — Alla ricerca d'una bella donna spogliata con disinvoltura alla per Londra, una fotografa indiscreta registra le reazioni. Vietati minori 14. ★ Film inchiesta — Critica ●● Pubblico ○○○ — Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1000

VITTORIA (v. Roma 30o. t. 511.769 - Aria condiz.) Amo mio moglie di Mel Stuart, con Elliot Gould, Brenda Vaccaro, Angel Tompkins (Usa - Colori) — Un inserto imprevedibile con le mogli se la sposa, ma avviene che il tempo passa e un'ape gli entra in cuor. Vietato min. 18. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico ○○○ — Orario: 14,30 16,30 18,35 20,30 22,30 — Ingr. 1000

Chiusi: ASTOR, ARISTON, CORSO, CENTRALE D'ESSAI, IDEAL.

proseguimenti

ALFIERI (piazza Solferino, t. 535.441) — Contestazione generale, di Luigi Zampa, con Alberto Sordi, Nino Manfredi, Marina Vlady, Vittorio Gassman, Michel Simon, Ettore Manni Salerno, ★ Satirico in 3 episodi — RIEDIZIONE — Apertura ore 16 — Ingr. 900

ARLECCHINO (c. Sommeiller 13, t. 387.180) — Le peccatrici del settecento, di Terence Wilmenn, con Ida Galli (Evelyn Stewart), Angela Bo Mandi, Diana Klaus, Solvejg Anderson, John Ellinson (Svezia - Scope a colori) — Stregato per vendetta, un cardinale fa sue malgrado, obbligato a fare delle sue amiche donne facili. ★ Commedia — RIEDIZIONE — Orario: 15 — 16,30 18 — 19,30 21 — 22,30 — Ingr. 900

AUGUSTUS (c. C.L.N. 246, t. 550.744) — Come Arrivare di Vittorio Sala, con Alberto Sordi, Silvarana Rahl, Elio Marinelli, Leonora Rinaldi (Italia - Colori) — Liete vacanze meridionali. ★ Commedia a episodi — RIEDIZIONE — Orario: 16,45 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 800

Senza Una sceneggiata nata nel 1910 di Mack Sennett. ★ Comica finale

CAPITOL (v. San Quintino, 1, 561.094) — Ana Iufedelità, di Mario Monicelli, Elio Petri, Franco Rossi, Luciano Salce, con Manfredi, Tognazzi, Monica Vitti, Claire Bloom, Michèle Mercier, Bijer, Asinovoni, L.P. Cenci (Italia - Bianco e nero) — 4 registi per 4 diversi episodi satirici. Vietato minori 14. ★ Commedia — RIEDIZIONE — Orario: 14,30 17,15 19,45 22,20 — Ingr. 700

ESEDRA (c. Moncalieri 101, t. 690.457) — Io fondo il blu, di Tony Richardson, con Anne Heywood, N. Williamson (Gran Bretagna - Colori) — Dal regista di « Tom Jones » una vicenda di forte interesse spettacolare. Vietato min. 18. ★ Drammatico — RIEDIZIONE — Apertura ore 19,30

MAFFEI (v. Principe Tommaso 9, t. 561.194) — L'occhio che uccide di Michael Powell, con Carl Boehm, Moira Shearer (Gr. Br. 1960 - Colori) — L'obiettivo di una cinepresa trasmette morte a un criminale scientifico per commettere delitti a ripetizione. Vietati 14. ★ Horror — RIEDIZIONE — Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 700

ROMANO (v. Bruno Buozzi 6, t. 550.353) — La gabbia, di Akira Inoue, con M. Yashida; P. Nagisha (Giappone - Bianco e nero) — Un drammatico incrocio di irrigazione e violenza, ambientato in Estremo Oriente. Vietato minori 18. ★ Drammatico — Critica ● Pubblico ○○ — Orario: 14,15 15,50 17,30 19,10 20,50 22,30 — Ingr. 700

Chiusi: ASTOR, ARISTON, CORSO, CENTRALE D'ESSAI, IDEAL.

seconde e altre visioni

ALCIONE (c. R. Margherita 126, t. 261.960) - Avventura erotica.

ALESSANDRA (v. Saccni 24, t. 511.39) - Aria condiz.) - La casa che grondava sangue, C. Lee, P. Cushing. Technicolor. ★ Horror

COLOSSEO - M. Cristina 73, t. 651.034) - Dove l'Eden, C. Jourdan, P. Zimmer. Colori. Vietati 18. ★ Drammatico

FARO (v. Po 30, t. 817.241) - Bella, mor 4 ladra. Sfida Berger. Tecnic. scope. ★ Commedia

FIAMMA (c. Trapani 37, t. 372.057) - La casa che grondava sangue, C. Lee, P. Cushing. Technicolor. ★ Horror

FORTUNA (v. Cigna 47, t. 486.560) - Le isole dell'amore (Vita in Polinesia). Colori. Vietati 18. ★ Sexy, erotico

HOLLYWOOD (c. R. Margherita 10o, t. 851.904) - Il dio nella piaga, C. Hillman, K. Kinski. Colori. Ap. 14.45. Ult. 22.55. ★ Drammatico

LA PERLA (c. De Gasperi 20, t. 984.741 - aria condiz.) - Dal Protagono al Partibus occidere Yamamoto, T. Milune. Colori. ★ Guerra

MASSAUA (c. Massaua 9, t. 745.909) - Dove l'Eden, C. Jourdan, P. Zimmer. Colori. Vietati 18. ★ Drammatico

MASSIMO (v. Monciletto 8, t. 460.001) - La casa dell'amore vista in Polinesia). Colori. Vietati 18. ★ Sexy erotico

ORFEO (p. Carlina, t. 518.114 - aria condiz.) - Il mandrillo, R. Skay, H. Leipnitz. Technicolor. Vietati 18. Ap. 15 ult. 22.50 ★ Commedia sexy

STATUTO (v. Cibrario 10, t. 487.041) - In fondo alla piscina, C. Bazer, M. Cruz. Technicolor. ★ Giallo

ALFIERI (via Garibaldi 36, t. 543.345) - Un minuto per pregare, un minuto per morire, A. Cord, R. Ryan. Colori. ★ Western

REGINA (c. R. Margherita 123, t. 520.885) - Via Tiz episodi in violazione. John Russell, G. Kennedy. Colori. ★ Fantascientifico

MILANO (c. Milano 8, t. 530.235 - aperc. 10) - 2 soli a Dunpy Pass. Grotta davanti famiglia. ★ Avventuroso

OLIMPIA (v. Garibaldi 3, t. 940.586) - Doppia famiglia nella spesia. Technicolor. ★ Fantascientifico

PO (v. Po 21, t. 510.490) - All'ultimo respiro, Craig Hill. Technicolor. ★ Western

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.180): chiuso per ristr.

S. SECONDO (v. Gioberti 7, t. 513.403) - Quando il maestro della jungla. Technicolor. ★ Avventuroso

GIARDINO (v. Monfalcone 62, t. 326.873): chiuso per restauri.

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, t. 390.867) - Aspettando Geseline, Alexandra Stewart, R. Hovey. Technicolor. Vist. 18. ★ Drammatico

SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 390.711) - Le frassoni si confessano. Technicolor, Vist. 18. ★ Sexy

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 103, t. 596.125) - Oltre l'Eden, P. Zimmer. 2° episodio Technic. Vist. 18. ★ Drammatico

AMERICA (v. Frejus 27, t. 731.748) - Il ritorno del Tonga, C. Lee, I. Monteur. Technicolor. scope. ★ Avventuroso

ELISEO (v. Monginevro 47, t. 335.815) - Sapone e i suoi dolci vizi alla Corte del Re, T. Tovlay, P. Petit. Technicolor, scope. Vist. 14. ★ Commedia

SAN PAOLO (v. Cuneo 80, t. 372.037) - La colomba non deve volare, Sylva Koscina, Horst Buchholz. Technicolor. ★ Guerra

ARIZONA (v. Belgio 53, t. 874.171) - OSS 117 a Tokio si muore, P. Riaffort, M. Vlady. Technicolor. ★ Spionaggio

ARTISTI (v. C. di Rorolo 24, t. 631.574) - Xanino si trova coinvolto, S. Baker, L. Peter. Technicolor. ★ Poliziesco

CORALLO (v. Acqui 2, t. 850.521) - Poker di sangue, D. Martin, K. Mitchum. Colori. ★ Avventuroso

ERIDANO D'ESSAI (c. Cassie 106, t. 833.006) - Les amants, regia L. Malle, con J. Moreau, M. De Villeforge. Vist. 18. Ore 20,30-22,30. ★ Drammatico

EUROPA (v. Cuneo 3, t. 882.457) - Boxing boxing, T. Curtis, J. Lewis. Colori. ★ Commedia

VITT. VENETO (v. V. Veneto 5, t. 871.845) - 3 3 bella erose dei Sud, J. Wayne, L. Marvin. Colori. ★ Avventuroso

ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 753.987) - Visone nero su pelle morbida, T. Darnel, M. Fox. Technicolor, scope. Vist. 14. ★ Commedia

BERNINI (c. Tassoni 3, t. 273.843) - L'impiegato di Giacomo Puccini, con N. Manfredi, E. Rossi Drago. ★ Commedia

CIBRARIO (v. Collegno 12, t. 772.907) - Lo voglio morto, G. Hilli, Colori. ★ Western

(Unito dei giganti, J. Palance. Technicolor. ★ Guerra

ELICEO (v. Val Lagarina 40, t. 788.140) - Rimedio la pentra sara amica e rimarra vergine sino alla fine della guerra? Vist. 18. ★ Commedia

ODEON (v. Venticio 8, t. 772.342) - Bill il bellerino, G. Faulconi. Technicolor. ★ Western

STAR (v. Domodossola 45, t. 772.990) - I mostri della città sommersa, P. Neal, F. Gruber. Colori. ★ Fantascientifico

ABISA (v. C. Cesare 87, t. 273.276) - La vena marchiata del terrore, V. Price. Technicolor. Vist. 14. ★ Horror

AURORA (c. Brescia 2, t. 376.310) - Rendezvous vips, T. Savalas. Technicolor. ★ Avventuroso

MAJOR (Largo G. Cesare 109, t. 267.874) - Il re della rissa, S. Laurel, O. Hardy. ★ Farsa

NORD (v. Venetti 144, t. 280.332) - La 5 chiavi del terrore, F. Cushing, R. Castle. Colori, scope. Vist. 18. ★ Horror

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 241.863) - Desiderii Billy Kid, R. Redford, S. Clark. Technicolor scope. ★ Western

SOCIALE (v. Cavemarour 3, t. 850.608) - El Cid, S. Loren, C. Heston. Technicolor. Ult. 22. ★ Colossal storico

ZENIT (v. Coretti 1, t. 267.047) - domani Circolo vizioso. ★ Poliziesco

ACAPULCO (v. Donizetti 6 - p. Nizza, t. 651.264) - I cannibali, H. Eklund, P. Clement. Colori. Regia Liliana Cavani. ★ Drammatico

CABIRIA (c. Dante 4, Moncalieri, t. 660.555) - L'uomo venuto per uccidere, E. Wyler, A. De Alba. Technicolor. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.056) - Mashie contro i cavalieri di ieri, K. Morris, L. Brown. Colori. ★ Musicolo

ITALIA (v. Nizza 158, t. 664.031) - Le Mans scorsicrato per l'inferno, L. Jeffries. Technicolor. ★ Automobilistico

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.734) - La permissione, C. Spaak, N. Manfredi. Vietato 14. ★ Commedia drammatica

SAN CARLO (Michelino) - Violenza al sole, G. Gemma, Bibi Anderson, Rosemary Dexter. Techn. Vist. 18. ★ Drammatico

S. LUIGI (v. Orvieto 4, t. 882.672) - La mano della vendetta, R. Montalban, S. Rolin. Colori. ★ Drammatico

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 665.617) - Brucia ragazza bruciu, D. Moschin. Techn. Vist. 18 Ap. 14. ★ Drammatico

DIANA (c. Regina Margherita 230) - 5 bambole per la luna d'agosto. Techn. Vietato anni 18. ★ Horror

DORA (c. Pr. Oddone 31, t. 484.821) - Calda pelle. Col. sc. ★ Drammatico

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 687.765) - Per 100 000 dollari t'ammazzo. Technicolor. ★ Drammatico

ALBA (c. Grosseto ang. v. [illegible] - Easy Rider, Peter Fonda, D. Hopper. Technicolor. ★ Drammatico

AMBRA (v. Chieri della Natura 77, t. 397.197) - chiuso per ferie.

APOLLO (corso Giachino 91, t. 315.685) - chiuso per ferie.

ODERA (v. Madonna di Campagna 1) - Andate all'inferno e dite al diavolo che vi manda Clegg. Technicolor. ★ Drammatico

JOLLY (v. Verolengo 130, t. 290.361) - domani Sotto il sole rovente. ★ Drammatico

LUTRARIO (v. Stradella 10, t. 280.342) - La settima tomba. Technicolor. Vietato anni 14. ★ Horror

SPLENDOR (v. Bidasoa 10, t. 390.330 - Il topo è mio e l'assassino quando mi pare. Colori, scope. ★ Disegni animati

Ridotti Enti-Agis — Cinematografi: Adriano, Ambra, America, Artisti, Ivrea, Major, Massaua, Miralfiori, Odeon, Po, Porta Nuova, Smeraldo, Torino, Vinzaglio, Italia (Moncalieri - Giardini Reali: « Nederlands Dans Theater », ore 21 sigi. ril. all'Ente — Teatro Erba: « Estate al cinema », ore 21 sigi. ril. all'Ente — Ippica della Stadio: Ente alla casa — Parco Rignon: « The Dance Theatre of Harlem », prezzi popolari — Ippodromo di Vinovo: ore 20,45 corse al trotto. Ente 20 % alla cassa.

spettacoli di provincia

BARDONECCHIA
SABRINA: Lezioni al Kremlino.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Cosa faceva Stalin alle donne?
CASELLE
ITALIA: Lauri, cavaliere uomo.
CHIERI
AUDITORIUM: Morte sia della guerra
CHIERRE: Anna Karenina.
CHIVASSO
CINECITTÀ: Crescendo con terrore.
MODERNO: Il cavaliere senza volto.
POLITEAMA: Una dopo l'altra.
CHIUSA DI S. MICHELE
GLORIA: Fratello Sole.
CIRIÈ
CATALANO: Barbagia. La società del malessere.
ITALIA: Via, fate fruttie vapersuono.
CUORGNÈ
PERONA: Mad-Cap, frocio della violenza.

GIAVENO
ALFIERI: I diavoli della guerra.
IVREA
SIRIO: L'ira di Achille.
POLITEAMA: La battaglia di Okinawa.
LANZO
NUOVO: Cinque bambole per la luna d'agosto.
PINEROLO
ITALIA: Questo sporco, sporco mondo meraviglioso.
NUOVO: Una dopo l'altra.
HOLLYWOOD: Il gobbo.
SOCIALE: Con 10,10 minuscolo.
RIVAROLO
LUX: Riccardo Cuor di Leone.
SESTRIERE
FRATTEVE: Per qualche dollaro in più.
SETTIMO
MODERNO: L'isola misteriosa.
SUSA
ESPERIA: Il mancino di Mancia.

nel Piemonte

ALESSANDRIA

CORSO: Una lunga fila di croci.
ALESSANDRINO: Il paradiso dei rubatti.
AMBRA: I lupi attaccano la prateria.
CRISTALLO: Convegno di spie.
GALLERIA: I terroristi!.
SPLENDOR: Sandra [illegible]
MODERNO: L'ape regina.

ACQUI
ARISTON: Tristana.
GARIBALDI: chiuso.

OVADA
TORRIELLI: L'ape regina.
MODERNO: Il prezzo del potere.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: L'ira di Dio.
ITALIA: Mastricanto all'italiana.
ITALIA: La pistola delle sante cruci.

CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: T'ammazzo, raccomandati a Dio.
MODERNO: La caduta delle aquile.
VITTORIA: Medale contro il vampiro.

AOSTA

CORSO: 20 000 dollari sul asfalto.
GIACOSA: L'assassino di Hillington Place.
ITALIA: Il commissario Pepe.

VERRES
IDEAL: chiuso.
COURMAYEUR
EDELWEISS: Sfida sulla pista di fuoco.

ASTI

SALONE ALFIERI: La vendetta di Ursus.
POLITEAMA MARGHERITA: I quattro pistoleri di Santa Trinità.
TEATRO ALFIERI: L'amante perduta.
POLITEAMA NAZIONALE: Vita lussuosa di una ragazza moderna.
SPLENDOR: chiuso.

CANELLI
RAGNO D'ORO: La battaglia del Sinai.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: La moglie più bella.
VERDI: Colpo di grazia.

NOVARA

ASTRA: Senza un amico di troppo.
COCCIA: chiusura estiva.
ELDORADO: La volpe dalla coda di velluto.
ECCELSIOR: chiusura estiva.
FARAGGIANA: chiusura estiva.
VITTORIA: L'invasione degli astronauti.

ARONA
ROSA: chiusura estiva.
LUX: Texas addio.
MODERNO: Cuordidate per un assassino.
SAN CARLO: riposo.

BELLINZAGO
ORATORIO: riposo.
VOLTA: Resistenza.

BOSCOMARENGO
LUX: riposo.
SOCIALE: L'oro e la bersaglia.

BOGNANCO
TERME: L'unico giorno in cui.

CAMERI
ORATORIO: Il rivoluzionario.

DOMODOSSOLA
CATENA: Ossa il bandito.
CORSO: Fragoli e sangue.

GALLIATE
SMERALDO: Fermi tutti consideriamo ducenti.

GHEMME
ITALIA: chiuso.

OLEGGIO
TEATRO COMUNALE: L'avviata.
MODERNO: chiuso per restauri.

OMEGNA
SPLENDOR: Italiani, è severamente proibito servirsi delle scalinate alle fermate.

PREMENO
PREMENO: Gli spericolati.

TRECATE
VITTORIA: Cameraman.
COMUNALE: L'altra faccia del peccato.
PELLICO: Duello nel mondo.

VERBANIA
ARISTON: chiuso per ferie.
IMPERO: Mario, dio della guerra.
SOCIALE: Intrigo chiuso per ferie.
SOCIALE (Pallanza): Il sesso dal dia-volo.

CUNEO

CORSO: Il fascio rosso.
FIAMMA: L'uomo venuto da Chicago.
NAZIONALE: riposo.
ITALIA: Prima che venga l'inverno.

MONDOVÌ
CORSO: Intrigo a Montecarlo.
ITALIA: chiuso.

FOSSANO
ASTRA: Questa piccola differenza.

ALBA
VITTORIA: Scandali vagli.
POLITEAMA: La fuga di Tecino.

ALBA
CORSO: Il re dei barbari.

SALUZZO
ITALIA: chiuso.
POLITEAMA: L'oltre d'oro.
SPLENDOR: chiuso.

SAVIGLIANO
IRIDE: La terza lama.

LIMONE PIEMONTE
CITA: Il cadavere degli artigli d'acciaio.

VERCELLI

ASTRA: Ildarado.
CEVICO: Cuordidate per un delitto.
ITALIA: La casa di Napoli.
VIOTTI: Il colpo era perfetto... ma.

BIELLA
APOLLO: Le bianca morte di Tom Horse.
MARCONI: Tutti a Jerry metti un fermaglio e corri.
MASSIMO: chiuso.
ODEON: Apache.

VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: La spirale del terrore.

BURGOLUSIA
SOCIALE: I killers della luna di miele.

Liguria

GENOVA

AUGUSTUS: Un macchio di bastardi.
GRATTACIELO: A 007 dalla Russia con amore.
LUX: Le mante del sig. Wiendinger coniglia sessuale.
MARGHERITA: [illegible] degli orchi [illegible] della jungla.
OLIMPIA: Per grazia ricevuta.
ORFEO: Agnese.
PALAZZO: Il clan dei siciliani.
RITZ: America, America dove sei?
SMERALDO: Molte donne sono.
VERDI: Sentieri selvaggi.
AURORA: Tecnica di un rapimento.
DIANA: Il [illegible] di fuoco.
DIOGNINO: Un cimelio pieno di sfiz.
IDEAL: A, 007 licenza di uccidere.
LIDO: Il cameraman.
MANIN: Metello.
ALCIONE: Questo pazzo mondo.
SUPERBA: Le rosse maschere del terrore.
CRISTALLO: Arrica Charlie Brown.
ORIENTALE: Operazione S. Gennaro.
ARCOBALENO (Sampierdarenai): L'amore sotto il sole.
ASTORIA (Sampierdarenai): Il sasso in bocca.
MODENA (Sampierdarenai): Roy Colt e Winchester Jack.
ROMA (Genzi Puccini): La fuga di Logan.
VERDI (Sestri Ponente): 5 bambole per la luna d'agosto.
A. DORIA (Pegli): Alle 4 del mattino.
ASTRA (Pegli): Concerto per pistola solista.
LIGLA (Pra): Sfuggo pistola fulminante.
FONTEDECIMO: 7 uomini ed un cervello.
ALBA: La ragazza con il bastone.
PLORA (Cornigliano): La ragazza del prete.
AMBRA (Nervi): L'altra faccia dell'amore.
VERDI (Nervi): Sesso, dov'è il freno.

SESTRI LEVANTE
CENTRALE: La figlia di Ryan.

RIVA TRIGOSO
BARDILIO: riposo.

CHIAVARI
ASTOR: La cattia.
CANTERO: I segreti di Filadelfia.
CENTRALE: Il saccheggio Apollo.
NUOVO: Giochi e cobra.
ORFEO: Il più felice dei milionari.
CIRCO EQUESTRE: Lungomare ore 21.

LAVAGNA
CANTERO: Brancaleone alle crociate.
SPLENDOR: Anonimo veneziano.

RAPALLO
ITALIA: Brancaleone alle crociate.
GRILLO: Per salire più in basso.
SAN FRANCESCO: riposo.

S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Operazione Crepe [illegible] mic.
MIGNON: Paperino Show.
LUX: riposo.

CAMOGLI
ODEON: Città violenta.

LA SPEZIA

CIVICO: La luna.
NUOVO MARCONI: L'uomo del braccio d'oro.
COZZANI: Ragazze militari per fare bambini.
MONTEVERDI: E per terra un cielo stellato.
ASTRA: L'ossessione del mostro.
SMERALDO: L'uomo che uccise Liberty Valance.
ARSENALE: Un posto per ivy.

DEIVA MARINA
VAL DEIVA: James Tont operazione 1.

LERICI
GOLFONI: Francese all'alba.

LEVANTO
ROMA: Bumbo.
SPORT: Cromwell.
ORFEO: Una specione chiamata Hasa.

SAN TERENZO
GIARDINO: Il cavallo in doppio petto.

SAVONA

DIANA: Tarsa il magnifico.
ARZI: La mummia.
ASTORIA: Vergine.
MODERNO: Per qualche marenduna in più.
ELDORADO: L'altra faccia dell'amore.
OLIMPIA: Il [illegible] degli occhi di gatto.
LUNA: riposo.
SALESIANI: riposo.

FERRANIA
S.M. CLUB: riposo.

CAIRO MONTENOTTE
CRISTALLO: Quando due cervi si incontrano.
ARRAI: Latitudine zero.

CARCARE
OLIMPIA: La guerra dei sei giorni.

MILLESIMO
ITALIA: Il massacro del giorno di S. Valentino.

ALTARE
ALTARE: Roma contro Chicago.

VARAZZE
VERDI: Tutti duri.
LE PALME: Resto tra le donne.
TEATRO: La contestazione generale.
TEATRO ESTIVO: Soldato blu.
EDEN: Cowboy.
SALESIANO: riposo.

ALBISSOLA CAPO
DORIA: Pugni selvaggiunge.
DORIA ESTIVO: Colpo grosso al Casinò.

ALBISSOLA MARINA
MARCONI: Brancaleone alle crociate.
MARCONI ESTIVO: Cowboy.

VADO LIGURE
SABAZIA: Parlanne di ponini.
AMBRA: La legione dei dannati.

SPOTORNO
MIGNON: Non drammatizziamo... è solo questione di corna.
ARISTON: Chiusura.

NOLI
CRISTALLO: riposo.

ANDORA MARE
ARISTON: Il caso Venezis privata.
ROSSINI: Il giardino dei Finzi Contini.

FINALE LIGURE
VITTORIA: Dramma della gelosia.
ONDINA: Diabolo.
LUX: I ribelli di Harlem.
IDEAL: Bin Ganchan.
ARENA GINDINA: I senza nome.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: La carica dei 101.
GIARDINO: La Cumaese.
LUX: Mister invisibile.

LOANO
LOANESE: Lettera al Kremlino.
STELLA: Airport.
GIARDINO: [illegible] due spadaccini.
PERLA: Il topo è mio e l'assassino quando mi pare.

ALBENGA
ODEON: Il libro della giungla.

ALBENGA
AMBRA: Ma chi ti ha dato la patente?
ASTORI: Airport.
CORALLO: Lo chiamavano Trinità.
GIARDINO: Il magnifico cornuto.

ALASSIO
COLOMBO: Nobile e i due marchettari.
CAPITOL: L'uomo della porta accanto.
MOULIN ROUGE: Viva le donne.
METZ: La moglie del prete.

LAIGUEGLIA
CAVOUR: Circo di capitoni.
CENTRALE: Concerto per pistola solista.
ODEON: In gamba... matematic.
DANTE: Ieri, oggi, domani.

DIANO
DIANESE: Il grande caldo al rallentatore della droga.
PENGOLA: La collera del vento.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Il sedile compagnia.
CERRI: Arrivano Django e Sartana, e la fine.

SANREMO
ROY GARDEN DEL CASINÒ: Real Garden - Serata danzanti con «Gianni Romano e la sua orchestra internazionale. «Lo nel Shire - Igor e Anoschka - The Wallendas.
ARISTON: Corno alla rovescia.
CENTRALE: La caduta dei barbari.
SANREMESE: Il pugnalatore.
ORFEO: La scuola della violenza.
SUPERCINESIA: La battaglia dei re (prima visione).
LUX: I diavoli del Grand Prix.
ASTRA: Hatari. Good bye.
MIGNON: Sui due.

BORDIGHERA
OLIMPIA: L'irresistibile tragedia.
ZENO: L'indistruttibile. L'invincibile. Mister Invisibile.

VENTIMIGLIA
EUROPA: Madly, il piacere dell'uomo
POLITEAMA: Thrilling.
IMPERO: Se incontri Django cercati un posto per morire.
COMUNALE: La sfida di McKenna.

Versilia

VIAREGGIO

EDEN: Tarpullao Sidey.
EDLO: Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo.
NUOVO POLITEAMA: Agente 007, licenza di uccidere.
ODEON: Aristori.
PIETRONTI: L'arcidiavolo.
SUPERCINEMA: Prudenza e la pillola.
CENTRALE: Il giorno dei Lestofanti (prima).
TIRRENO: Matrimonio all'italiana.
LUX: Interrabang.
GARDEN: Meglio vedere!.
IL PIONIERE: Io non spezzo... rompo.

LIDO DI CAMAIORE
MODERNO: Buttare, un problema per amare.
CRISTALLO: Il gatto a nove code.
GIARDINO: Il diavolo.
TIRRENO: Il re delle Delle.

MARINA DI PIETRASANTA
SPLENDOR: Vada, l'immagine e fuoco
AURORA: Passeggiata sotto la pioggia di primavera.
LIDO PARK: Una ragazza di paverre, un paese di morte, arriva Satana.
ITALIA: L'inafferrabile Mr. Invisibile.
FOCETTE: Sfida sulla pista di fuoco.

FORTE DEI MARMI
NUOVO LIDO: Lo chiamavano Trinità.
PRINCIPE: Brevi spazi a Palma di Maiorca.
SUPERCINEMA: Indio Black.
GIARDINO: Sacco e Vanzetti.

Aperta la stagione dei Giardini Reali

Gli olandesi volanti nel verde

Lo spettacolo del *Nederlands Dans Theater* si replicherà solo stasera

Puntuale come l'estate, il balletto è tornato tra il verde dei Giardini Reali con l'incondizionato favore del pubblico. La Compagnia del Nederlands Dans Theater ha inaugurato ieri la stagione dell'Ente Manifestazioni Torinesi, che migliore culto non poteva avere dopo le polemiche con il Comune che ha ritirato il contributo e dopo i frenetici tentativi per varare un cartellone di tutto rispetto.

Gli artisti olandesi, che agiscono in gruppo dal '59 sotto la direzione di Carel Birnie e Aart Verstegen, hanno presentato un programma di danza classica-moderna. Rigorosi e metodici, resistenti alla fatica e all'umidità della serata, si sono imposti all'attenzione con facilità, senza atteggiamenti da divi e al tempo stesso senza stupirsi degli elogi. Rivelatisi nei momenti essenziali dello spettacolo, che viene replicato solo questa sera.

In «Grosse fuge» da Beethoven i ballerini si presentano in scena a piedi nudi, con una cinta in vita e un drappo nero attorno ai fianchi, lungo sino a terra. Le loro mosse sono libere e violente, con un accenno di «modern dance», ma l'esecuzione rientra subito nei canoni abituali e raffinati. Ecco le ballerine in calzamaglia rosata e rete sulle punte, per offrire un singolare contrasto. Nella coreografia di Hans Van Manen le note beethoveniane assumono superiori valori di armonia: le coppie si sfiorano, si sfiorano, nuovamente si avvicinano. Ora gli uomini hanno gettato la curiosa gonnella nera e si esibiscono nella loro forza, mentre le donne il contrastano appese alla cinta o si seguono prese nel gioco romantico.

Ancora coreografie di Van Manen per i «Cinque sketches» di Hindemith eseguiti da Marian Sarstadt e Simon Mottram. Sono cinque brani per orchestra ad archi che, nella registrazione diffusa dagli altoparlanti, danno una vaga impressione di posticcio. Ma non si tratta che di un'introduzione all'impegnativ

notizie dello sport

STAMPA SERA
Mercoledì 14 - Giovedì 15 Luglio 1971

Dal Tirreno all'Adriatico tutti in vacanza per un mese

I CALCIATORI PREFERISCONO LA SPIAGGIA

Tempo di vacanze. I calciatori si preparano, riposando, ad affrontare il prossimo campionato. Da sinistra, Ferruccio Valcareggi in un momento di distensione, al Lido di Camaiore; la tattica al tavolo da gioco (con Salvori) è molto più semplice di quanto non sia sui campi. Al centro Fabio Capello si gode le vacanze a Grado con la famiglia. Adeguandosi alla moda, si è lasciato crescere i baffi. Sulla nuova spiaggia (a destra) Gigi Riva abbina il riposo alle cure. Le sue gambe passano sotto la sabbia, si tonificano per i gol del prossimo campionato che per Riva avrà un sapore di rivincita sulla sfortuna

Una società sempre più giovane

LA JUVENTUS DI BONIPERTI

La nomina di Giampiero Boniperti alla presidenza della società bianconera non ha sorpreso chi ha imparato a conoscere l'ex capitano della Juventus fin dall'inizio della sua carriera. La continuità in bianconero di Giampiero, dal suo esordio nel 1947, non poteva portare ad una conclusione diversa: è stato quasi un logico coronamento delle ambizioni, ma soprattutto della volontà di un uomo che, qualunque ruolo o carica abbia ricoperto, lo ha fatto nella maniera migliore.

Con Allodi, Boniperti è stato nella scorsa stagione il trascinatore protagonista di una campagna acquisti che ha portato la Juventus, con i suoi giovani, ai vertici del football italiano ed europeo. Le dimissioni di Catella dalla presidenza lasciano al suo successore un compito molto impegnativo. Il nuovo presidente saprà però sicuramente colmare il vuoto lasciato, con la propria carica umana, ma soprattutto con la propria avvedutezza e conoscenza delle questioni interne della società.

Boniperti, è bene ricordarlo ancora una volta, ha giocato per quindici anni nella Juventus in serie A, conosce più di qualsiasi altro presidente le esigenze e la vita di un calciatore. I bianconeri trarranno sicuramente dall'esempio del successore di uno di loro, una spinta concreta ad operare per il meglio. E' questa una garanzia che si unisce a quelle già offerte dalla serietà e dalla competenza di tutti i giovani calciatori della società bianconera, un ciclo che si apre alla vigilia della stagione più difficile per i bianconeri, che nel prossimo campionato non potranno esimersi dal puntare al traguardo dello scudetto. La Juventus di Boniperti affronta questo nuovo impegno con molte speranze, ma soprattutto con la carica di una società giovane giovane.

Tra Boniperti e Catella lo rituale stretta di mano

SPORT-FLASH

Pelé La televisione domenica trasmetterà in diretta sul secondo canale, alle ore 20.50, la partita Brasile-Jugoslavia. L'incontro tra le due nazionali sarà l'ultimo disputato dalla «Perla Nera» con la maglia della rappresentativa del Brasile.

Cuscela La direzione della Pro Vercelli ha confermato l'allenatore Raffaele Cuscela per la prossima stagione.

Puniti Fortunato, presidente del Napoli, verrà inibito a ricoprire cariche sociali ed a svolgere incarichi sportivi per una irregolarità riscontrata nel contratto concesso l'anno scorso a Chio. L'attaccante, per lo stesso motivo, verrà punito con una forte ammenda.

Zuercher E' morto all'ospedale maggiore di Milano il motociclista svizzero Peter Zuercher, infortunatosi nelle prove della gara in salita del Monte Generoso.

Commercianti Sulle pendici del monte Roganna si svolgerà domenica la «Coppa dei commercianti», slalom speciale organizzato dallo sci Club Saltrio.

Al mercatino di Viareggio le "grandi„ per svendere

Abolita la "De Martino„, trecento giocatori in soprannumero

nostro servizio

Viareggio, mercoledì sera.

A Viareggio il «piccolo Gallia» ha acquistato un'importanza molto maggiore rispetto agli anni scorsi. Il motivo è evidente: è stata soppressa la «De Martino» e quindi tutte le società si trovano con parecchi giocatori in soprannumero, senza la possibilità di utilizzarli adeguatamente. Sono circa trecento i nomi che improvvisamente hanno rinfiammato il mercato e tutte le società minori pensano quindi di approfittarne. Le società hanno il problema di «piazzare» quelli che crescono e soprattutto vogliono evitare il pericolo di sborsare grossi ingaggi a giocatori che avranno poi scarse possibilità di utilizzare.

Ecco quindi alcuni grossi nomi che vengono alla ribalta, una cosa che soltanto un anno fa era assolutamente impensabile. E, per di più, grossi nomi che vengono snobbati, almeno finché durerà la corsa al ribasso: forse, gli affari importanti verranno conclusi tutti all'ultima ora, quando le società minori si renderanno conto che non è più possibile tirare la corda.

Il «mercatino» è seguito con molta attenzione; le società più importanti sono tutte a Viareggio con l'intero stato maggiore, con il gruppo eletto degli «addetti ai lavori» del settore giovanile rinforzato dai general managers titolari. Ecco quindi Manni dell'Inter e Passalacqua del Milan, freschi reduci dal «Gallia» che si guardano intorno nella speranza che qualcuno si faccia avanti. C'è il Foggia, che ha messo sul mercato il libero Pirazzini, ma sinora con scarsi risultati. Se il giocatore non verrà piazzato a Viareggio non resterà sicuramente a Foggia: la società deve assolutamente cederlo per realizzare dei contanti ed è probabile che cambi maglia a novembre se adesso le trattative andranno a vuoto. C'è anche Fogli, che potrebbe tornare a Bologna. Per quanto riguarda Abbondanza, Albano e Bonardi sembra sia già tutto deciso: lasceranno il Napoli per giocare nel Sorrento.

Nomi scossoni in piemontesi. Il Novara ha già completato la squadra e gli è sfuggito soltanto Depetrini per realizzare in pieno i suoi progetti. Avrebbe voluto piazzare il portiere Putici e sostituirlo con Pinotti o più Depetrini, ma la trattativa non è andata in porto. Adesso, per realizzare le ambizioni di serie A, tutto dipende dall'uomo di centrocampo: se Rossetti gira, tutto può accadere, con Zaccarelli, un regista promettente.

L'Alessandria, feudo del Milan, si è già assicurata Maldera II, Paina e Nimis. A Viareggio aspetta ancora un'occasione: un grosso nome che non costi molto.

c. p.

K. L. a Cervinia

Riprese le discese

Sono riprese nel primo pomeriggio le discese del «Chilometro lanciato» a Cervinia. La competizione era stata sospesa ieri per il maltempo. Sul ghiacciaio del Theodulo la temperatura era arrivata a — 3° ed uno strato di neve fresca aveva ricoperto le piste rendendo impossibili le prove dei velocisti dello sci.

Ancora stamane dopo che sulla notte ha fatto molto freddo, il tracciato della gara risultava troppo gelato per permettere le discese.

Granieri (secondo) accusa il vincitore Kriss

Sono drogati gli spadisti dell'Urss

nostro servizio

Vienna, mercoledì sera.

L'argento sta bene a Granieri ma la medaglia d'argento no. Si è appena conclusa la festa per questo nuovo successo degli italiani che già scoppia la polemica. Dice infatti Granieri: *«Ho sempre battuto Kriss, anche qui nei quarti di finale, ma negli ultimi assalti ho sbagliato tutto. Mi sentivo la stanchezza nelle gambe dopo tante ore di assalti mentre il mio avversario sembrava perfettamente a suo agio. Proprio non mi stupirei se ci fosse qualcosa di... anormale. Non dico di più, soltanto sarei curioso di conoscere i risultati del controllo antidoping».*

Un'accusa, per niente velata, ai sovietici. Granieri afferma che Kriss si è drogato, o perlomeno lo pensa. Fino a che punto questa supposizione abbia qualche fondamento nella realtà è molto difficile stabilirlo. Granieri aggiunge che non ha molta fiducia nel controllo antidoping che viene effettuato a Vienna ed è quindi molto probabile che la cosa non abbia seguito ed all'italiano non resti altro che consolarsi con la bella serie di vittorie ottenute.

Prima della conclusione del torneo gli azzurri vantano già un eccezionale bilancio: la medaglia d'oro di Michele Maffei, quella d'argento per Nicola Granieri quella di bronzo per la squadra di scisbola. Inoltre, Granieri, con la medaglia d'argento di Vienna, ha conquistato la Coppa del Mondo 1971 per la spada. La coppa viene assegnata ogni anno in base ai risultati dei cinque maggiori tornei internazionali ed è stata vinta dall'austriaco Loser nel 1966, dal sovietico Nikantschikov nel 1969 e dall'ungherese Schmitt nel 1970. Quest'anno Granieri ha superato in classifica lo svedese Edling e Schmitt.

Carlo Filogamo

Sul podio contestando la vittoria del russo

Nicola Granieri (a sin.) sul podio dei vincitori con il sovietico Kriss — medaglia d'oro — e lo svedese Edling. Nonostante il successo ottenuto — e la conquista della Coppa del mondo — l'italiano non è certo soddisfatto. La medaglia d'oro gli è sfuggita per un soffio e, forse, sostiene Granieri, soltanto perché il suo avversario si era drogato per non accusare la fatica negli assalti decisivi disputati precedentemente (Tel.)

Baseball L'incontro del Trofeo Fiat di baseball in programma questa sera (ore 20.30) sul diamante di via Piano Saule vede di fronte Standa Milano e Cus Genova. I vincitori affronteranno, nella classifica del trofeo, la C.B.C.

Intersociale Sabato pomeriggio, sugli impianti di via Gaula 26, avrà luogo l'incontro intersociale di atletica fra i tesserati del C.S. Fiat e gli sportivi dello sport Club Amateure Siyar: la partita avrà inizio alle 16.

Montecatini Quattordici cavalli sono in gara nel premio Tara (L. 3 milioni), in programma venerdì all'Ippodromo Sesana di Montecatini e preceduto come sempre dalla riunione della settimana.

L'Alessandria

fa discutere

Bergamasco assunto e licenziato

dal corrispondente

Milano, mercoledì sera.

(d. m.) La notizia dell'assunzione di Mario David quale allenatore dell'Alessandria ha indotto oggi Marino Bergamasco a rilasciare una polemica dichiarazione nei confronti del presidente della società piemontese, ing. Sacco. Il tecnico, che è stato fedele «secondo» di Nereo Rocco per tanti anni, ha praticamente ricostruito la brevissima storia dei suoi rapporti con Sacco.

«La mattina di venerdì 9 luglio, ultimo giorno della campagna acquisti — ha detto Bergamasco — sono stato informato che alle 18 il presidente del Milan, avv. Sordillo, mi attendeva in sede per un'importante comunicazione. Io ho cercato subito di mettermi in contatto con Nereo Rocco per informarlo di questa convocazione e Nereo mi ha detto lealmente che il Milan avrebbe cercato di passarmi all'Alessandria. La notizia mi turbò».

«Alle 16, pertanto — ha continuato il tecnico — mi recai nella sede del Milan e rimasi ancora più sconvolto quando trovai, unitamente all'avv. Sordillo, anche il presidente dell'Alessandria, ing. Sacco. L'avv. Sordillo mi presentò a Sacco con delle splendide parole, delle quali lo ringrazio. Il presidente dell'Alessandria, dal suo canto, mi chiese di assumere la guida della squadra impegnandomi a riportarla in serie B. Praticamente: avrei dovuto decidere di lasciare il Milan, nel quale ho lavorato per tanti anni e assumere la responsabilità di portare immediatamente l'Alessandria in serie B, nel giro di cinque minuti».

«Chiesi di ore di tempo e l'ing. Sacco me le concesse — ha aggiunto Bergamasco —. Il lunedì successivo, giorno dell'appuntamento, Sacco non si fece vivo. Gli telefonai anche ad Alessandria 6 o 7 volte, ma senza successo. Il giorno dopo appresi dai giornali che l'Alessandria aveva ingaggiato Mario David. Io pensavo che esistessero ancora uomini che quando danno la parola la mantengono. Speravo inoltre che una persona intelligente come l'ing. Sacco capisse il mio dramma e giustificasse quindi la mia richiesta di poter riflettere per 24 ore».

Superata la crisi, stasera riunione al trotto

A Vinovo con tanti partenti

(c. r.) Superata la «crisi» dei partenti, Vinovo offre stasera una buona riunione di trotto: otto gare in programma, incontri ricchi di incertezza nelle due prove di maggior rilievo. L'una imperniata sul confronto Attila-Berlicche tra Stulli-Quizzano (ma Zacinto è proprio tagliato fuori?), l'altra sul nuovo impegno di Pesgo (cinque vittorie nelle ultime cinque gare).

1ª (21,00) Premio Giaveno - L. 770.000, m 1640
1. INSKO (L. Sergenti)
2. [illegible] (S. Milani)
3. PALINURO (Bertini)
4. BRANDIMARTE (Gubellini)
5. QUISTELLO (Ceccato)
6. SERECNO (A. D'Agostino)
7. DUBLONE (Pedrazzani)
favoriti: Brandimarte-Palinuro

2ª (21,20) Premio Castelrosso - L. 750.000, m 2060
1. [illegible] (Fontanesi)
2. DUFY (Musselli)
3. WATERLOO (A. D'Agostino)
4. VESTOSO (Bacchetti)
5. DURLINDANA (Campini)
6. DITOR (S. Pasolini) m 2080
7. MAR NERO (Padrazzani)
favoriti: Dufy-Mar Nero

3ª (21,40) Premio Belgirate - L. 800.000, m 1640 (gentl.)
1. ORIASC (Bosco)
2. FARMEN (Caloria)
3. BALTIM [illegible]
4. BISAVA (Zubiena)
5. TARCHEZIO (Pisani)
6. NAVOLE' (Musselli)
7. [illegible] (Tamburelli)
favoriti: Orisac-Navole

4ª (22,05) Premio Chivasso - L. 1.500.000, m 2660
1. ATTILA (A. D'Agostino)
2. QUIZZANO (S. Milani)
3. STELLI (Sinanovic)
4. ZACINTO (V. Guzzinati)
5. BERLICCHE (Padrazzani)
favoriti: Stulli-Berlicche

5ª (22,30) Premio S. Germano - L. 680.000, m 2060
1. [illegible] (Parolo)
2. UGUALE (Perani)
3. BENTON (E. Articlocco)
4. TAMUS (P. Guzzinati)

Nel pomeriggio galoppo a Varese, con il Premio Primula (L. 1.650.000, m. 1000): Ortensia 51, Salina Lake 52 ½, Coky 54, Kalipar 54; in serata trotto a Montecatini con il Premio Triossi (L. 1.320.000, m. 1960): Fortone, Oscar, Venerdì, Zoom, Spilamberto; trotto anche a Trieste con il Premio delle Stelle (L. 1.950.000, m. 1700): Perlimpopoli, Tabilla, Tuareg, Arnana.

5. MOLDAVO (O. Milani) m 2080
6. BIRBANTELLO (Bacchetti)
7. LIBRERA (V. Guzzinati)
8. AVORIO (Conti)
9. BARBARISIO (S. D'Agostino) m 2100
10. CASANES (Fontanesi)
favoriti: Tamus-Cabanis

6ª (22,55) Premio Brandizzo - L. 1.100.000, m 1600
1. BADOLATO (Bosco)
2. [illegible] (Gubellini)
3. EBOLI (Pedrazzani)
4. SAFDY (Bertini)
5. EPOREDIA (A. Pasolini)
6. [illegible] (Sinanovic)
favoriti: Pesgo-Safdy

7ª (23,20) Premio Settimo - L. 630.000, m 1640
1. BECCACCINO (Fontanesi)
2. BREUIL (V. Guzzinati)
3. TATA' (Canzi)
4. APPASSIONATA B. (S. Milani)
5. WALES FOX (Bellotti)
6. SELELOO (Ciano)
7. [illegible] (Montaldo)
8. PANFILO (Sinanovic)
favoriti: Beccaccino-Appassion. B.

8ª (23,45) Premio Lesa - L. 735.000, m 1640
1. STARFIER (G. Pasolini)
2. SCORPIONE (Pedrazzani)
3. EVOLUTA (Gubellini)
4. DON JUAN (V. Guzzinati)
5. LUCCHESE (M. Branchini)
6. ELTENA (E. Articlocco)
7. TURANGOT B. (L. Pasolini)
8. OLYAN (Rossi)
9. ZINGONE (A. Pasolini)
10. RUDY (Bacchetti)
favoriti: Olyan-Scorpione

Duplice accoppiata: 5ª - 8ª corsa

notizie dello sport

Van Impe non è certamente Ocaña

MERCKX SENZA RIVALI

Eddy forse ha già vinto, ma non alla sua maniera

dal nostro inviato

Luchon, mercoledì sera.

Il Tour vive oggi quella che sembra dovuto essere la sua ultima grande giornata in montagna. Quando gli organizzatori del Giro di Francia avevano stabilito di racchiudere i quattro colli pirenaici della tradizione — Peyresorde, Aspin, Tourmalet ed Aubisque — in una sola frazione di 145 chilometri, pensavano che questa concentrazione di difficoltà avrebbe costituito il terreno ideale per una lotta carica di «suspense» tra Eddy Merckx ed i suoi rivali.

Il destino che ha crudelmente tradito Ocaña, l'altro ieri sera nella discesa del Col de Menté, ha tradito anche i padroni del Tour, Levitan e Goddet, togliendo ogni sostanza, ogni valore concreto, al tappone pirenaico che è scattato alle 10,30 da Luchon per concludersi a Gourette, cinque chilometri in discesa dopo la vetta del Tourmalet, verso le tre del pomeriggio.

Merckx, maglia gialla senza meriti tali da far dimenticare l'umiliazione inflittagli sulle Alpi da Ocaña, non ha più rivali degni di questo nome dopo che lo spagnolo è stato messo k.o. dalla malasorte. L'interesse della lotta per il primato in classifica vive sul duello fra il fuoriclasse belga ed il suo piccolo connazionale Van Impe il quale, ieri, nella scalata verso Superbagnères, è riuscito a realizzare un apprezzabile colpo di mano, strappando 34 secondi a Merckx e rubando all'olandese Zoetemelk il secondo posto in classifica.

Da Merckx-Ocaña a Merckx-Van Impe: il salto di interesse tra questi due contendenti diretti è troppo evidente perché meriti di parlarne diffusamente, prendendolo sul serio. E' un duello della giornata, una battaglia dalla quale Van Impe spera soltanto di ricavare un momento di gloria, con il concorso delle non buone condizioni fisiche di Eddy (deplorate al ginocchio dopo le cadute di ieri) e del presumibile calo di entusiasmo del fuoriclasse belga per una lotta che non gli offre più alcuna soddisfazione.

Dopo il ritiro di lunedì, Merckx ieri ha indossato la maglia senza troppo entusiasmo

«So benissimo — dice Van Impe — che Merckx vincerà il Tour, perché nella tappa a cronometro finale da Versailles a Parigi ci saranno tra me e lui almeno tre minuti di differenza. Ciò non toglie tuttavia che io abbia la possibilità di togliergli la maglia gialla almeno per un giorno. Questa possibilità intendo sfruttarla senz'altro, scatenando la battaglia sulle ultime vette dei Pirenei».

L'ottimismo del mini-scalatore della squadra di Geminiani trae origine dallo scarso rendimento di Eddy nella scalata di ieri a Superbagnères. Non è da oggi però che si sa come Merckx ami poco le salite isolate, e neppure è da escludere che, proprio di questa sua insufficienza occasionale, la maglia gialla abbia preferito isolare le briglie al collo di un rivale che non avrebbe potuto impegnarli un grosso distacco su una distanza così breve, riservandosi di tornare alla ribalta con autorità, su un terreno più adatto ai suoi mezzi.

Il nocciolo del tappone pirenaico, con qualche possibilità da parte di Zoetemelk e Thevenet di inserirsi nel duello tra Merckx e la «pulce» Van Impe, è tuttavia tutto qui: nella possibilità che l'allievo di Geminiani riesca a dare ancora un soffio di vita a questo Tour ormai morto, riuscendo a far scattare il suo trabocchetto per la maglia gialla.

Delle possibilità degli italiani in quest'ultima giornata dei Pirenei, non è nemmeno il caso di parlare. Primo Mori, della Salvarani, tornato ad un discreto livello di rendimento dopo l'incerto comportamento sulle Alpi, il batte per essere il primo degli italiani, a confronto diretto con Paolini. Ma è un duello che si svolge al livello dei tredicesimo posto in classifica — a più di mezz'ora da Merckx — e certe ambizioni non suscitano entusiasmo.

Il tappone pirenaico che è attualmente in corso, ha un'appendice inutile, una lattica in più per corridori che sono già sulle ginocchia e per una carovana che ha già sopportato abbastanza i rincari organizzativi di mr. Levitan: una frazione in discesa di 72 chilometri da Gourette a Pau, che anticipa un trasferimento in pullman a Mont de Marsan (90 chilometri) da dove scatterà domattina la diciassettesima tappa del Tour. Un doppio programma giustificato soltanto dal lucro, sulla pelle di chi soffre in bicicletta.

Gianni Pignata

È FINITO IL DOMINIO DEI NUOTATORI USA

Ora i "marziani„ sono dappertutto

Nuoto, sport di stagione. Frase d'attualità per i tiristi non per i campioni perché in questa disciplina come in tutte, per riuscire a livelli olimpici, si inizia a lavorare a gennaio per finire a dicembre. Più esattamente in questo periodo esplodono i primati perché coincide il culmine della stagione quasi in ogni parte del mondo.

La novità dell'anno viene dall'Australia. Novità in senso relativo poiché si sa benissimo che i «canguri» nel nuoto hanno sempre rappresentato una delle nazioni più forti del mondo. Basta citare Murray Rose (ora giornalista in America) e Dawn Fraser od i fratelli Konrads. Tuttavia da qualche tempo in qua ci si era abituati, salvo rarissime eccezioni, a vedere i soli americani protagonisti del nuoto in tutte le specialità.

L'escalation australiana è iniziata in primavera. Da Sidney è partita una rappresentativa composta da sette ragazze e cinque maschi. L'hanno chiamata «Europa Tour Team» perché lo scopo era di venire nel vecchio continente ad arricchire qualche «meeting». Tutti giovanissimi, guidati dai «santoni» Don Talbot e Forbes Carlisle, gli australiani erano pressoché sconosciuti in campo mondiale, fatta eccezione per Karen Moras e Graham Windeatt. Nel giro di tre mesi questi «ragazzini terribili» hanno sconvolto le tabelle dei primati.

Sandro Grassi

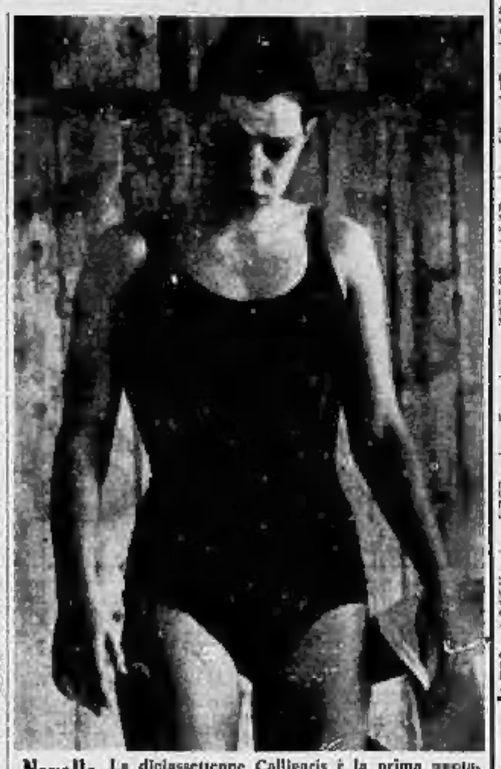
La quattordicenne Shane Gould ha eguagliato il record mondiale dei 100 s.l. di Dawn Fraser con 58"9, ha battuto quelli dei 200 e dei 400, ha avvicinato il primato degli 800 che appartiene alla Moras.

Gli altri dieci sono appunto Karen Moras e «faccia d'angelo» Graham Windeatt, entrambi detentori dei record mondiale degli 800 stile libero; seguono non molto distanziati la quattordicenne Debbie Cato (dorsista da 1'7"7), la delfinista Sue Funch ed il ranista Paul Jarvie. Se si aggiunge che al momento in rana maschile e femminile è dominata dai sovietici Panchin e Stepanova si può pensare che gli americani stiano segnando il passo. Può trattarsi di un «impasse» temporaneo. I nuotatori statunitensi sono quasi tutti studenti ed hanno appena terminato gli esami. La loro risposta ai record australiani ed alle vittorie russe arriverà certamente nei campionati nazionali Usa in programma ad Houston in agosto. Sarà questo l'avvenimento clou dell'annata alla vigilia delle olimpiadi di Monaco dove si assisterà ad una lotta accessissima nella quale si inseriranno altri protagonisti come lo svedese Larsson o i tedeschi dell'Est e dell'Ovest.

Anche in Italia, con le debite proporzioni, qualcosa si muove. Proprio ieri sera a Berlino Est, in un meeting internazionale, Novella Calligaris, giungendo terza, ha migliorato ancora il record italiano dei 200 stile libero, portandolo a 2'12"6 e battendo fra le altre, la primatista europea Wetzko. E' questo un momento favoloso per la giovane padovana che nel giro di pochi giorni ha anche conquistato due «europei». Nei 1500 stile libero ha nuotato in 17'51"1, tempo che è al sesto posto nella graduatoria mondiali di ogni epoca. Negli 800, Novella ha portato il limite a 8'23"8.

Un altro astro del nuoto nazionale è Sandro Grassi, sedicenne toscano, cui si debbono i primati dei 400, 800 e 1500 s.l. Ai recenti campionati italiani sono stati battuti un «europeo» (della Calligaris) e otto record nazionali (nella ranista Miserini, la farfallista Talpo, la dorsista Tarantino, il dorsista Nistri, il ranista Di Pietro in evidenza). I tempi ottenuti, se si raffrontano a quelli dei «marziani» australiani od americani non sono favolosi ma sono un indice di miglioramento del quale il nuoto italiano ha un gran bisogno.

Cristiano Chiavegato



Novella La diciassettenne Calligaris è la prima nuotatrice europea scesa sotto il «muro» dei 18 minuti nei 1500 stile libero. Una grossa soddisfazione per la ragazzina padovana che è ora la «reginetta» del fondo continentale. Il suo tempo però è ancora ben lontano dai limiti delle «colleghe» americane ed australiane

Il campionato di pallone a metà strada

DEFILIPPI IL LEADER

Il girone d'andata del campionato di pallone elastico ha esaurito domenica con il successo di Massimo Berruti di fronte al campione d'Italia Felice Bertola, la serie dei grandi scontri fra i tre aspiranti allo scudetto tricolore: il bilancio è nettamente favorevole ad Aurelio Defilippi, che in questa prima parte del torneo ha sconfitto entrambi i rivali. La sua posizione di leader della classifica (ora ha un punto di vantaggio su Berruti e tre su Bertola) dovrebbe resistere a lungo, poiché gli altri avversari che ancora gli restano da affrontare non sembrano in grado di contendergli la vittoria: solo nella parte finale del torneo, quando il calendario riproporrà i «revanche matchs» con Bertola e Berruti, egli potrebbe essere raggiunto.

Dei suoi due giovani rivali, il più forte in questo momento è Berruti, e lo ha dimostrato domenica a Pieve di Teco conquistando contro il campione d'Italia una vittoria di grande prestigio. Il ventitreenne professore astigiano ha iniziato accortamente la gara lasciando all'avversario le redini del gioco; poi nella parte centrale è passato al contrattacco, provocando il crollo di Bertola, che aveva ormai speso tutte le sue energie.

L'impresa di Berruti ha entusiasmato il grande Augusto Manzo, che domenica era presente alla sferisterio di Pieve di Teco in veste di consigliere tecnico del capitano della «Canta Torri». «Massimo — dice l'ex campione — da me non ha più nulla da imparare; la sua vittoria se l'è costruita tutta da solo, donando con intelligenza le forze e, quel che più conta, senza mai arrogarsi di fronte agli errori in serie dei suoi tre compagni. La sua è stata la migliore partita di campionato fin qui disputata. Con una quadretta più efficiente, probabilmente contro Defilippi non avrebbe perso. Gli basterebbe avere come spalla una promessa del valore del diciottenne Tonino Canta per sentirsi più sicuro».

Con due avversari in gran forma che lo precedono in classifica, Bertola si trova ora nella necessità di rimettere la corrente e in particolare formula del torneo gli consente questo recupero: basterà che al termine del campionato si piazzi al terzo posto (cosa non difficile, visto il valore delle altre sei quadrette in gara) per conservare intatte le possibilità di difendere il titolo italiano.

p. gal.

(Continua a pag. 11)

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Laura Borrione ved. Botto Poala

La piangono i figli Maria col marito Italo Tullio e famiglie, Graziella col marito Dario Piazza e famiglia, Silvio col marito Lelio Maggia e famiglia, Adriana col marito Renato Bianco e famiglia, Paolo con la moglie Mirella Garlanda e famiglia, le sorelle Elena ved. Borrione e famiglia, Giuliana col marito Alcide Chiarino e famiglia, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Si ringrazia particolare riconoscenza al Dottor Luigi Pivetti per la continua cura ed affettuosa assistenza ed all'infermiera Giuseppina Pulotti e Suor Battista per la premurosa assistenza ed all'addolorata Maria Casu. I funerali hanno avuto luogo martedì 13 luglio. Da casa Salmoa riposa nella tomba di famiglia in Valdieri.

— Stella, 14 luglio 1971.

Gli affezionati nipoti Massimo, Carlo, Alberto, Marialuisa, Umberto, Laureta, Andrea, Elena, Giovanni, Federica, Alessandra, Giovanna, Paola, Ferdinando, piangono la loro adorata nonna LAURA.

— Stella, 14 luglio 1971.

Virginia Botto Poala vedova Orino piange la cara cognata LAURA ed è con tanta affetto vicina ai nipoti Maria, Graziella, Silvia, Adriana e Paolo.

— Savona, 14 luglio 1971.

Ida Botto Torello, in Ratti Sandra con il marito Vittorio Bazzo, Piera con il marito Sergio Ferla e famiglie, con affettuosamente vicini a Maria, Graziella, Silvia, Adriana, Paolo e piangono con loro la perdita dell'indimenticabile cognata e zia LAURA.

— Stella, 14 luglio 1971.

Giovanni, Ester, Roberto Bianco profondamente commossi ringraziano vivamente per all'immenso dolore dei cari Adriana, Maria, Graziella, Silvia e Paolo, per l'irreparabile perdita della loro adorata mamma

Laura Botto Borrione

— Torino, 13 luglio 1971.

Angiolo e Federico Ormezzano con grande ed immensa Ostia sono affettuosamente vicini a Maria, Graziella, Silvia, Adriana, Paolo e piangono con loro la perdita dell'indimenticabile cognata e zia LAURA.

— Vallanzasca, 14 luglio 1971.

Laura Botto Borrione

— Prat Bialtese, 14 luglio 1971.

La Ditta Ederto Giuseppi & C. Milano prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora

Laura Botto Borrione

— Milano, 13 luglio 1971.

Presidente passo al lutto Elio Cingolani e famiglia, Camillo Ormezzani e famiglia, Gigoni Negenborher.

— Milano, 13 luglio 1971.

Giorgio e Giulio Zegna al unisono al grande dolore di Paolo e di tutta la famiglia per la perdita della Signora

Laura Borrione ved. Botto Poala

— Valdieri, 14 luglio 1971.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e gli Azionisti della Fattoria Lana di Romagnano Sesia S.p.A. partecipano la scomparsa della Signora

Laura Borrione ved. Botto Poala

mamma del Socio Paolo Mario Paolo.

— Romagnano Sesia, 14 luglio 1971.

Dionisio e Candida Tallia si uniscono al dolore di Maria per la perdita della cara mamma LAURA.

— Stella, 14 luglio 1971.

Enrico e Clelia Furno insieme alle figlie Maria Rosa e il caro Claudio Cano con viva commozione si uniscono al dolore di tutta la famiglia per la grave perdita della Signora

Laura Borrione ved. Botto Poala

— Chiavazza, 14 luglio 1971.

Evelina Botto Agnesia con i figli Carmen, Rudy e la moglie Lauretta Ormezzano sono vicini a Maria, Graziella, Silvia, Adriana, Paolo e piangono la carissima cognata e zia LAURA.

— Vallanzasca, 14 luglio 1971.

Beppe e Ida con Maria Gabriella, Maria Elisabetta e Alfredo ricordano commossi la carissima zia LAURA, ma piangono la scomparsa addolorando Maria, Graziella, Silvia, Adriana e Paolo.

— Stella, 14 luglio 1971.

Anna Furno vedova Alberto Botto Poala con Enrico, Claudio e Annamaria, uniti nel dolore a Maria, Graziella, Silvia, Adriana e Paolo, ricordano con affetto la carissima zia LAURA.

— Vallanzasca, 14 luglio 1971.

Alfredo e Emma Regna con vivo rimpianto partecipano la scomparsa della cara LAURA e si uniscono al grande dolore di tutta la famiglia.

— Stella, 14 luglio 1971.

Giulio Bova e famiglia ricordano con grande rimpianto la cara Signora LAURA.

— Vallanzasca, 14 luglio 1971.

Ada Botto Siccone prende parte al dolore della famiglia per la perdita della loro mamma

Laura Botto Borrione

— Stella, 14 luglio 1971.

Adele Mazzucchi saluta Botto ed i figli e loro familiari partecipano al vivo dolore dei congiunti per la perdita della loro cugina LAURA.

— Vallanzasca, 14 luglio 1971.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e il Personale tutto della Manifattura Lana di Borgosesia Cascerie partecipano al dolore dell'Amministratore Sig. Paolo Botto Poala per la perdita della madre Signora

Laura Borrione ved. Botto Poala

— San Benigno Canavese, 14 luglio 1971.

Marina Cabo col figli piangono con grande riverenza l'amica di sempre

Laura Botto

— Stella, 14 luglio 1971.

Gigi e Franca Berisso prendono parte al grande dolore degli amici Maria, Graziella, Adriana, Paolo e delle loro famiglie per la scomparsa della loro cara mamma

Laura Botto Borrione

— Stella, 14 luglio 1971.

Lucia, Giuliana e Mario Lulia con le rispettive famiglie partecipano al grande dolore di Maria, Graziella, Silvia, Adriana e Paolo ricordando con affetto la cara LAURA.

— Stella, 14 luglio 1971.

Aldo, Anna, Nanni, Rinuccia e Dodi Gaetanino partecipano al dolore di Paolo e Mirella e famiglia Regna per la perdita della cara LAURA.

— Stella, 14 luglio 1971.

Il Signore ha chiamato a sé

Teresa Bugalla ved. Quario

La piangono e ricordano affettuosamente i figli Ugo e famiglia; Don Dino; Franco, Laura e famiglie; il fratello, la sorella, le cognate e parenti tutti. La salma riposa nella cappella mortuaria in corso Vitt. Em. n. 9.50.

— Vigliano Biellese, 12 luglio 1971.

Maria Cutia con la famiglia, profondamente addolorata per la scomparsa della cara

Teresa Bugalla ved. Quario

è tanto vicina al dolore dei figli e congiunti tutti.

— Torino, 12 luglio 1971.

Contemporaneamente è mancata

Ernesta Lamberti Bocconi

Ne danno il triste annuncio le nipoti Alessandra e Maria Pinasseau ved. Lanzavecchia, i nipoti, la Salma sarà tumulata oggi alle ore 18 nel Cimitero Generale di Torino

— Torino, 14 luglio 1971.

Il Gruppo Assicurazioni dell'Azienda Elettrica Municipale partecipa con profondo dolore la scomparsa della Signora

Ernesta Lamberti Bocconi

— Torino, 14 luglio 1971.

Degna fanciulla e donna sofferente è mancata

Angela Forneris ved. Filippa

La piangono le nipoti, fratello, cognati e nipoti. Funerali giovedì 15 ore 10.15, da corso Cristoforo Colombo 220.

— Torino, 13 luglio 1971.

Direttore e Colleghi della Sezione U.M.A. partecipano al dolore di Ernesto per la perdita della mamma

Maria Vittoria Fiore

— Torino, 13 luglio 1971.

(Continua a pag. 11)

ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici si ordinano presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Marochetto 37
MILANO	Via Pirelli 30/32
ROMA	Via Santa Maria in Via 41/41
GENOVA	Via C. Da Amicis 3
IMPERIA	Corso Matteotti 16
BOLOGNA	Via Ugo Bassi 17/2
FIRENZE	Viale Divisione Italia 17
PADOVA	Via G. Anghiseni 3
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Portici 36
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 348
TRIESTE	Corso Italia 11

ulteriori orario fissi i corrispondenti delle Aziende Pubblicitarie Riunite SpA, Colgono che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere al: Aziende Pubblicitarie Riunite SpA, via Marenco 32 — 10126 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alle Aziende Pubblicitarie Riunite SpA (via Roma 30 e via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 2/24407 Torino. Ecco risulta dal predetto dal numero di righe stabilito in base alla tariffa delle Rubriche, con l'aggiunta delle imposte pari all'8% globale. Il numero e la lunghezza nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello iniziale) e per ogni gruppo di cifre sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Per quanto riguarda la prima parola di ogni annuncio, stampata in maiuscolo, non è ammesso inserire spazio o tenere di richiamo per più di 20/22 battute. La tariffa delle rubriche è di lire 250 la riga. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande di impiego» lire 125 la riga. Annunci urgenti: lire 200 la riga. Annunci in neretto: lire 700 la riga. Annunci in doppia (pubblicati due volte, giorni in poi dell'acquisizione): lire 700 la riga. Annunci vegeti a data fissa contenuti in numero: lire 1000 la riga. Annunci con titolo, il titolo lire 300; i due filetti di divisione lire 300. Spazio bianco prima e dopo: lire 250 la riga; due filetti di divisione lire 550. Coloro che desiderano ricevere copia di fedeli possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Elas-Kompass Pubblicità — Torino». In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il solo della cassetta in lire 500 per decade, più un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza. La Elas-Kompass Pubblicità, in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di trattenere soltanto quelle sprovviste di mittente o che siano di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assolutamente o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi economici ordinari — salvo casi di speciale — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

AUTORIMESSE, stazioni di servizio, vi urge un valore, anche persona lavagliata! Abbiamo l'operaio automatico che fa per voi. Tel. 596.269.

INCENERITORE per rifiuti domestici per ville casette rendonti. Satical, via Antonio Cecchi 16/D, Torino, Cap 10152.

PRIVATO vende vetrinette alluminio nuove. Tel. 566.830.

TRIGOLE curve recuperate vende. Telefonare 3/4.839 ore pasti.

VENDESI soffieni con barani. Telefonare 862.229 Vinovo, Torino.

VENDESI o cambiasi sollevatore. Telefonare 852.651.

VENDO scaffalature banco vetrine per vetrine completa attrezzatura vera alimentari. Via N. Fabrizi 36A.

② Artigianato

ARTIGIANO edile piemontese modifica che allunga e manutenziona tapparelle, cancellazione vista. Tel. 640.292.

ARTIGIANO offre prestazioni di montaggio cancelli carpenteria montaggio macchine e successiva visita. Telefonare 853.729.

DECORIANO cerca commessa preferentemente 25 mila, lavabile 15 mila. Telefonare 392.703.

FALEGNAMERIA artigiana modifica alcuni mobili riparazione facciate boiserie rimpagnatura vari elementi in legno. Telefonare dopo le ore 18 al 770.220

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 9)

CERIALE Signorina privato vende appartamento 2-3 vani servizi garage servizi mobili vista mare. Tel. 90.755.
CERIALE vendesi villetta 5 camere 3 letti servizi tri-esposti terrazzo giardino ottimo stato condizioni. Tel. 943.513.
CERIALE vendiamo direttamente appartamenti 1-2 camere soggiorno servizi massima tranquillità, pronta consegna Telefonare 372.099 ore ufficio Torino.
COLLINA panoramica Cavagnolo vendesi terreno lire 900-1200 al mq tutti servizi, progetto approvato. Telefonare 753.508.
CONTAMI acquistasi mansarda con servizi zona centrale. Tel. 340.722 ore ufficio.
CORSO Agnelli vendesi 3 camere ingresso cucinino 11 milioni 850 mila trattabile 6 50/oo in libertà garantito. Vedendo tel. Sabatelli 581.735.
CORSO De Gasperi, salottino, camera, cucina, terrazza, termo-bagni conveniente 3 milioni 500 mila, ascensori. 2 milioni contanti. Sabatelli, Tel. 581.335.
CORSO Peschiera 222 Regina Margherita Palazzo Tre sky Residence vendesi affittasi luminoso locale adatto supermercato, eventualmente mobili confezioni ecc. Tel. 531.736 geometra Campiglia. Visite rapporto anche giorni festivi.
CORSO Giulio Cesare 201 libero 5 camere tinello cucinino servizi ristrutturi 3 milioni 600 mila, mutuo 5 milioni 900 mila. Fiorese. Tel. 542.225.
CORSO Lombardia alloggi in fabbricato 2-3 camere cucina grande giardino condominiale, molto S. Paolo. Telefonare 482.824 - 312.502.
CORSO Lombardia palazzina Navarra Rivoli nuova signorile costruzione appartamenti 3-5-6 camere servizi mutuo facilitazioni, visite cantiere. Telefonare 346.158.
CORSO Peschiera angolo corso Mediterraneo completo «Miramar» appartamenti ogni dimensione abitabili subito grande parco condominiale, custom e ultimissimi. Trasmissibili 512.562.
CORSO Peschiera 319, signorili alloggi 3-4 camere servizi, grandi subito. Mutui, dilazioni convenzionatissime.
CORSO Roma 45 (piazza Bengasi) visite 9-13 vendo ultimi negozi box magazzini liberi o vendita diretta. Telefonare 855.549.
CORSO Trieste appartamenti 3 camere ristrutturate servizi 3 milioni mutuo 6 milioni 600 mila. Fiorese, Tel. 532.281.
CORSO Trieste angolo corso Corsica vendesi appartamento libero soggiorno due camere cucinetta servizi 3 milioni 200 mila, dilazioni. Tel. 540.154.
CORSO Unione Sovietica, in interessante palazzo signorile esterno residenziale vendiamo ingressi possibilità varie finanziarie. Prezzi convenientissimi. Mutuo, ampia dilazione. Tel. 680.124.
COTTAGES vicinanze con giardino Rivoli da 5 milioni 500 mila a 7 milioni, box, rateizzabili. Tel. 538.248 - 591.269.
CROCETTA, corso Duca Abruzzi 38, in elegante signorile palazzina, imposta direttamente vende alcuni due signorilissimi alloggi. Tel. 677.534.
CROCETTA vera occasione vendesi signorile semilusso doppiare 300 mq 3° piano. Tel. 650.050 - 878.302.
CROCETTA Vermuda angolo Lamarmora vendesi e affittasi alloggio ampio ristrutturato colore 4 locali (tripli) servizi doppi ingressi uso abitazione ufficio. Telefonare 511.221 - 593.488.
ECONOMICISSIMO libero subito appartamento 3 camere e cucina via Garibaldi, vendesi 3 milioni 500 mila. Telefonare 739.818.
GIVOLETTO vende terreno 1/m mq edificabilissimo. Tel. 982.831.
IMMOBILIARE vende via Ginevra angolo via Carrassia, magazzino 900 mq. Telefonare 561.619.
IMMOBILIARE vende direttamente capitale affittato. 1 milione 600 mila annue. Tel. 581.898.
IMPRESA direttamente vende alloggi negozi magazzini box, liberi affittati. Mutui facilitazioni. Tel. 772.370.
IMPRESA vende ultimo alloggio soleggiatissimo tre camere cripti servizi pronto subito panoramici cantiere corso San Maurizio angolo via Montebello.
KM 31 da Torino vendesi casa due alloggi con servizi garage terreno circostante. Tel. 702.407.
LARGO Guala angolo via O. Vigliani 3 camere cucinino servizi libere, rett. 3 milioni 200 mila, mutuo 5 milioni 800 mila. Fiorese, Tel. 542.225.
LARGO Orbetello 72 appartamenti in costruzione saloni 2 camere cucina riservizi mutuo facilitazioni. Tel. 546.154.
LIBERO alloggio 2 camere cucina servizi 5. Rita vendo contanti 6 milioni. Telefonare 340.265.
LOANO Borgheiro impresa Campellone vende alloggi da Lire 2 milioni 600 mila in su, ottime possibilità, mutuo 80%, facilitazioni. Tel. 834.552.
LOANO impresa Nevaio Bianchi vende alloggi dilazioni anni 6 mutuo. Telefonare 482.825 Torino.
LOCALE 330 mq eventualmente divisibile, vendesi Rivoli, laboratorio, magazzino. Tel. 521.556.
MARE mini alloggi in villa vendesi Telefonare 870.420.
MINI pisco camere cucina aperitivo terrazzo impresa vende via Sagra S. Michele 91, mutuo. Tel. 727.491.
MONCRIVELLO (Cuneo) appartamenti in villa 1, 2, 3 camere cucina bagni, nuova costruzione vende Casalegno. Telefonare 885.062.
SICILLINO centro vendo alloggi 2-3 camere servizi, mutuo facilitazioni. Telefonare 879.163.
OCCASIONE Moncalieri vendesi alloggi 2-3 vani più giardino. Tel. 345.473 sera.
OCCASIONE privato vende alloggio nuovo due camere cucina servizi visitabilissimo mare. Mutuo. Tel. 503.858 dopo ore 15.
OCCASIONE privato vende in Bergamo (zona turistica) signorile alloggio nuovo libero: 2 camere, tinello, cucinetta, servizi, 6 milioni 600 mila trattabilissimo. Telefonare 859.004 ore pasti.
OCCASIONE privato vende Cuorgnè Via Cesare 2 alloggi nuovi pronti subito 4 camere servizi ripostiglio 2 milioni 500 mila vista fantastica, luce 7 milioni 200 mila, facilitazioni rateazione. Tel. 998.035.
OCCASIONE vendesi alloggio ottimo affitto camera tinello servizi. Telefonare 210.620.
PASSANA villetta 4 camere, garage, giardino, mutuo, dilazione, minima permuta vendesi. Tel. 0121/71.139 Pinerolo.
PALAZZINA Brolno nuova 4 alloggi quasi 13 camere, giardino, possibilità box, volendo mutuo. 38 milioni. Telefonare 365.756.
PALAZZOTTO comunale finalmente arredato giardino lavabile tramezzabile rifarete piano alto Antiquario 30 km Torino idoneo anche ad uso ufficio vendesi convenientissimo visitare. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 5135 — 10100 Torino».
PARELLA via Capelli 36 vendesi appartamento soleggiato 4 camere cucina servizi grande terrazzo 11 milioni 800 mila dilazionabili. Tel. 546.154.
PECETTO grazioso tetto chalet nuovo salone 4 camere cucina giardino fruttato con 2200 esposto panorama 18 milioni 500 mila dilazionabili. Gabetti 5767.
PIAZZA Repubblica vendesi libero quadrilocale servizi riscaldamento. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 9225 — Torino».
PINO dintorni terreni panoramici per ville signorili. Tel. 872.216.
PRALORMO vendesi panoramica villa signorile 9 locali servizi posto cavalli 3000 mq terreno vasto giardino ombroso tranquillo. Rivolgersi Vestino, Telefonare 647.133.
PRIVATO acquisterebbe da privato signorile, due camere e tinello, libero subito, in casa decorosa, zona Crocetta o S. Paolo, specificare il prezzo. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 2584 — 10100 Torino».
PRIVATO acquisterebbe mini alloggio con servizi casa civile zona Rivoli o Rivalta o periferia se con mutuo. Telefonare 541.258 ufficio.
PRIVATO vende alloggio due camere tinello cucinetta servizio via Re 86. Telefonare 591.971.
PRIVATO vende alloggio Via Cibrario, 3 camere, ristrutturato con cura, due cantine finiture signorili libero primavera 1972. Tel. 766.615.
PRIVATO vende alloggio tutto tre camere cucina grande giardino termo centrale abitabile 7 milioni 800 mila, anche Dora. Tel. 249.215.
PRIVATO vende alloggio 3 camere servizi. Vedere 4 Gennaio. Tel. 367.335.
PRIVATO vende casetta giornata dodici con tabaccaio tinello unito appartamento libero subito con giornata due. Telefonare 3421 Bardia.
PRIVATO vende villa prezzi inferiori a camere doppi servizi. Tel. 804.511 ore uffici.
PRIVATO vende Villarbasse villa 2 camere servizi. Tel. 543.914 11-12.
PRIVATO vende villa zona residenziale Sangano. Tel. 621.332, ore pasti.
RADIALE Moncalieri vendesi appartamento 3 camere cucinetta servizi 2 milioni 600 mila dilazionati mutuo 4 milioni 350 mila. Tel. 541.877.
SESTRIERE vendo alloggetto panoramico arredato 10 milioni, dilazioni. Telefonare 955.586.
STABILIMENTO terreno mq 3400 coperto 1600 industria ufficio alloggio conviene commercio ospizio collegamenti stradali comunali ferroviari subito a 140 milioni. Visibile via Massari 219, Telefonare 761.912 ore ufficio.
TERRENI fabbricabili in Oulx prossimo stazione ferroviaria e circonvallazione panoramica, adatti villette. Piccolo condominio gaudi. Sigot vendit. Tel. 0122/8126.
TERRENO collinare Val Sangone 18 mila metri quadri vendesi 12 milioni. Telefonare 943.730, ore ufficio.
TERRENO fronte corso adatto servizi sportivi, privato vende. Tel. 559.352.
TERRENO industriale zona Nord mq 8000 immobiliare vende trattativa privata. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 2584 — 10100 Torino».
TERRENO mq 10 mila vendesi strada Cumiana fronte strada provinciale. Telefonare 725.762.
TERRENO 1250 mq progetto approvato 2 ville zona Alpignano vendesi Telefonare 726.561.
TERRENO 2500 mq progetto approvato vendesi ottima Revigliasco, Redentore. Telefonare 870.315 ore ufficio.
TORRE Pellice vendo casa signorile mansarda mq 3600 terreno adiacente mq 4000, 45 milioni. Dilazioni. Scrivere Rigoni, viale Gilli 17, Torre Pellice.
TRANA tonto 35 km Torino) collina Rivoli in antica signorile villa appartamenti con grande giardino, 2 cantine, cucina, servizi, 1 milione 900 mila mutuo 5 milioni 700 mila. Salone, 2 camere, cucina, bagno 2 milioni 800 mila mutuo 3 milioni 200 mila. Gabetti 5767.
VENDE disquisizione imperio zona prestigiosa. Tel. 527.462.
VENDE ed alloggio camera cucina servizi soggiorno zona Valentino. Telefonare 838.301, ore pasti.
VENDESI alloggio adiacente 56 più camere doppi servizi, via G. Collegno 2 angolo via Cibrario, mutuo facilitato. Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 2632 — 10100 Torino».
VENDESI alloggio semivuoto 4 camere e cucina ore 12 milioni 300 mila. Telefonare 322.203.
VENDESI alloggio libero prestigio recentissimo camera tinello servizi 7 milioni 100 mila mensa mutuo. Telefonare 519.362 ore pasti.
VENDESI alloggio privato zona Cascine Vica, costruzione 1968, 2 camere tinello servizi cantina. Tel. 371.483.
VENDESI attico box libretto con Salotto. Tel. 752.219 o 593.409.
VENDESI casetta grezzo rustico zona Villadossola. Tel. 770.290.
VENDESI cascina 7 vani in Stupinigi Nuova Cuneo. Tel. 624.585 Torino.
VENDESI Chivasso centro stabile due alloggi in negozio 24 milioni. Telefonare 986.140.
VENDESI corso Re Umberto signorile piano ingresso 5 camere 2 servizi. Telefonare 519.432.
VENDESI Inver. - villetta 12 milioni trattabili 3 camere, giardino terrazzo 40 metri dal mare. Tel. 749.084 Torino.
VENDESI in Bardonecchia Terme uno mansarde appena ultimata panoramicissime mattoni quadrati duecento. Telefonare 40.200 preferibilmente 0173.
VENDESI proprietà Grazia contigua trasferibile. Telefonare 651.107 - 857.694 Torino.
VENDESI terreno zona collinare edificabili 20 camere. Tel. 871.719, ore serali.
VENDESI villetta collinare. Telefonare 522.478 ore pasti.
VENDESI zona Cibrario 4 camere, servizi. Tel. 684.080, ore pasti.
VENDESI zona Pinerolo 12 camere abitabili terreno adiacente mq 400 recintato. Telefonare 282.781.
VENDO a Sestriere Torinese casa quattro alloggi e giardino. Tel. 271.623.
VENDO terreno 4000 mq anche a fare. Telefonare 435.444.
VENDO a 15 km Torino palazzetto due piani 12 camere abitabili terreno adiacente più terreno adiacente mq 400 recintato. Telefonare 282.781.
VENDO a Susa villa tavernetta due alloggi con servizi garage terreno circostante. Tel. 348.154.
VENDO a Venaria Reale villa 2 camere doppi servizi. Tel. 804.511 ore uffici.
VENDO villa Bangano in costruzione salone 7x5 due camere cucina servizi 14 milioni 900 mila finita 18 milioni 900 mila, mille mesi tasso. Tel. 529.959.
VIA Bazzani 64 (corso Francia) appartamenti signorili prossima consegna salone 3 camere cucina disgiunti ottimamente rifiniti 30 milioni 200 mila. Telefonare 546.154.
VICINANZE Torino magnifica posizione mezza mansarda vendo arredata minialloggio elegante contorno italiano garage in palazzo con accesso riservato e club ippico. Tel. 547.333 - 542.718.
VILLA graziosa finemente arredata in collina panoramicissima grande parco ampio dipendenze abitabili libero subito cedesi stabile vendesi oppure permutasi parzialmente appartamenti nuovi Torino intermediari. Telefonare 4423 Pinerolo.
VILLA padronale via Cefle Maddalena variante Torino mq 350 più terrazze e mansarde giardino vendesi. Telefonare 944.191.
VILLA signorile nuova precollinare direttamente vendo Moncalieri, Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 432 — 10100 Torino».
VILLA stupenda panoramicissima antiguerra privato vende causa trasferimento 55 milioni, permuta permessa. Telefonare 980 692.
VILLA suprema posizione panoramica 5+5 due camere cucina servizi 14 milioni 900 mila finita 18 milioni 900 mila, mille mesi tasso. Tel. 529.959.
VIA Bazzani 64 (corso Francia) appartamenti signorili prossima consegna salone 3 camere cucina disgiunti ottimamente rifiniti 30 milioni 200 mila. Telefonare 546.154.
VICINANZE Torino magnifica posizione mezza mansarda vendo arredato minialloggio elegante contorno italiano garage in palazzo con accesso riservato e club ippico. Tel. 547.333 - 542.718.
VILLA graziosa finemente arredata in collina panoramicissima grande parco ampio dipendenze abitabili libero subito cedesi stabile vendesi oppure permutasi parzialmente appartamenti nuovi Torino intermediari. Telefonare 4423 Pinerolo.
VILLA padronale via Cefle Maddalena variante Torino mq 350 più terrazze e mansarde giardino vendesi. Telefonare 944.191.
VILLA signorile nuova precollinare direttamente vendo Moncalieri, Scrivere: «Elle-Kompass Pubblicità 432 — 10100 Torino».
VILLA stupenda panoramicissima antiguerra privato vende causa trasferimento 55 milioni, permuta permessa. Telefonare 980 692.
VILLA suprema posizione panoramicissima 5+5 due camere cucina servizi 14 milioni 900 mila finita 18 milioni 900 mila, mille mesi tasso. Tel. 529.959.
VILLA Benzanet

STAMPA SERA
Mercoledì 14 - Giovedì 15 Luglio 1971

le ultime notizie

11
Anno 103 - Numero 160

le borse oggi

Lievi progressi, bilancio di segno positivo

A TORINO — Alla vigilia delle scadenze tecniche di fine mese, il mercato azionario presenta lievi progressi nel quadro di un'attività molto modesta. In apertura si rileva una certa presenza del denaro, anche su titoli in precedenza molto sacrificati come le Montedison. In tensione, sorrette da nutrite compere, le Monte Amiata. Nel «durante» l'attività cala di tono e il mercato oscilla attorno ai livelli iniziali. Chiusura sui prezzi intermedi, con la conferma della ripresa di apertura per parecchi titoli. Nell'insieme, il bilancio della giornata è moderatamente positivo. Titoli di Stato e obbligazioni bene assorbiti. Dopoborsa stabile. Diritti Interbanca 4100, diritti Mobiliare 0.

Titoli non quotati ufficialmente: Obbligazioni Banca Naz. Lavoro 7% 92,90; Obbligazioni Liquigas 7,5% convertib. 1971 89; Obbligazioni Cartiere Burgo convertib. 106,80; Obbligazioni Mediocredito Centrale 7% 96,10.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio, conto Re: 7450-7750, conto Regina 7300-7800; sterlina oro nuovo 6400-6850; marengo svizzero 7300-7600; sterlina carta G.B. 1530-1540; dollaro carta Usa 627-633; franco svizzero 133,50-135,50; franco francese 113-116; oro fino 815-830; argento 33-35.

A MILANO — Superato lo scoglio della liquidazione Marzollo, il mercato azionario si è posto anche oggi sulla via della lenta ripresa. Cammino non facile dopo le vicissitudini a cui la Borsa è stata sottoposta, tuttavia stamane il mercato azionario ha potuto beneficiare di un graduale ritorno più concreto del denaro che ha permesso ai valori primari e patrimoniali di iscriversi in apertura a livelli nettamente più fermi. Da segnalare in particolare la forte ascesa dei due titoli mercuriferi.

In ulteriore recupero la Montedison dopo il minimo i due giorni fa. Molto attivo il listino con ulteriori rafforzamenti di prezzi specie sui titoli primari e a largo mercato. Migliori anche assicurativi e bancari con qualche assestamento finale. Discreta attività nel settore del reddito fisso con intonazione ancora migliore specie per le obbligazioni.

Principali oscillazioni della mattinata: Olivetti 2341, 2340; Toro 13.010, 12.710; Cemit 16.050, 16.850; Banco Roma 16.860, 16.990; Interbanca 11.980, 11.890; 161 21.700, 21.500; Fiat 2392 (manca chiusura); Montedison 668 (manca chiusura); Viscosa 2330 (manca chiusura).

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abelle 14.000; Aedes 2360; Alleanza ass. 49.300; Amiata 2260; Assicurazioni 82.540; Bastogi 2130; Beni Stabili 2800; Bonifica 20.000; Breda 4663; Brioschi 18.200; Burgo 9000; Caffaro 313; Cantoni 10.800; Carlo Erba or. 8870; Carlo Erba pr. 4200; Cascami 1400; Cementir 1400; Cga 5299; Cogo 15.100; Comp. Milano or. 15.500; Comp. Mil. pr. 10.740.

Comp. Toro or. 12.710; Comp. Toro pr. 9450; Cond. Acqua 630; Cucirini 4740; Dalmine 440; De Ferrari 1110; Donzelli 401,50; E. Marelli 469; Eternit 1853; Falck or. 2965; Falck pr. 2920; Fiat or. 2370; Fiamare 293; Finsider 409; Fisac 422; Fond. Incendio 11.750; Fond. Vita 24.150.

Fiat pr. 1711.

Gavardo 735; Generalfin 765; Generali 32.450; Gim 3253; Ginori 513; Habitat 2800; Imm. Roma 315; Invest 2367; Italcable 2885; Italcementi 20.950; Italgas 974; Italpi 1939; Italsider 358; La Centrale 5860; Lanerossi 2480; L'Ausiliare 2360; Lepetit ord. 8250; Lepetit priv. 8400; Linificio 281.

Liquigas 206; Magneti M. 1223; Magona 2136; Manif. Tosi 1700; Marzotto 1080; Mediobanca 86.180; Metalli 3000; Mira Lanza 33.500; Mondadori priv. 2595; Nebiolo 315; Olcese 237; Olivetti ord. 2351; Olivetti priv. 2340; Pacchetti 1006.

Pirelli e C. 2299; Pozzi or. 143.875; Pozzi pr. 237; Rai 54.400; Rinascente or. 246,50; Rinascente pr. 198,50; Risanamento 6350; Romana Zuc. or. 162,50; Romana Zuc. pr. 349; Rossari 979; Rotondi 22.450; Rumianca 860; Saffa 3395; Sai 24.530; Saiom 900; S. E. Sardi 3470; Sges 1642.

Sicla 4080; Silos 1250; Sip 2382; Sme 1161; Stampati 7400; Stet 2840; Sviluppo 2111; Tecnomasio 500; Tiltano 275; Tosi Franco 5840; Trafilerie 770; Un. Manif. 12.850; Westinghouse 1245.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 7400-7800; sterlina oro nuovo 6400-6800; marengo 7250-7650; sterlina unitalia 1540-1570; dollaro carta 628-632; franco svizzero 133-135; franco francese 113-116; oro fino 810-825; argento 30.250-34.400.

A GENOVA — La seduta del mercato azionario è avvenuta su basi selettivamente sostenute e con scambi discreti. Reddito fisso stazionario, con pochi affari.

Centrale 3685; Generali 32.700; Ras 54.775; Meridionali 2360; Nai 5800; Viscosa ordinarie 2313; Viscosa privilegiate 1800; Finsider 396; Italsider 550; Fiat ordinarie 2387; Fiat privilegiate 1725; Sip 2383; Montedison 661,50.

A FIRENZE — Le buone disposizioni del mercato, manifestatesi nella seduta di ieri, hanno trovato stamane piena conferma: l'attività è stata più notevole e le migliorie si sono particolarmente dirette verso i valori mercuriferi.

Bastogi 2135; Centrale 5680; Fondiaria Incendio 11.700; Fondiaria Vita 24.400; Viscosa ordinarie 2310; Montedison 664; Magona 2140; Fiat 2380; Immobiliare 315.

A TORINO

	13	14
VALORI DI STATO		
Gescaltà 3 %	98 80	97 10
» » cert.	98 80	97 —
Redimibile 4 %	98 80	97 70
» cert.	96 80	97 80
Ricostruz. 5 %	93 70	93 70
» 1968	83 80	82 80
» 3 %	91 40	91 10
» cert.	91 30	91 —
Ed. Pubbl. 5 %	91 40	94 40
Fd. R. 5 % Industria	91 60	91 40
Fd. R. 5 % Imi '70	91 20	89 40
Cr. Fd. 5 % '71	88 30	88 40
» » '72	88 20	88 30
» » '73	88 20	88 20
Cred. Fond. 5 %	88 30	88 25
Cred. C. L. 5 % '76	88 30	88 80
» » 5 % '77	100 —	100 —
» » 5 % '77 II	100 —	100 —
» » 5 % '78	100 20	100 30
» » 5 % '78	100 —	100 —
» » 5 % '79	100 —	100 —
Cr. F. Ipot. 5 % '72	98 10	98 15
» » 5 % 1973	96 05	96 05
» » 5 % '74	84 40	84 40
» » 5 % '75	84 40	84 10
» » 5 % '76	84 40	84 15
» » 5 % '77	84 30	84 20
» » 5 % '78	84 70	84 80
Istituto 5 %	84 65	84 80
Istituto 5 %	93 30	93 50
Istituto 5 %	97 70	97 70
Istituto 5 %	98 40	98 40
Istituto 5 %	97 70	97 70
Istituto 5 %	97 70	97 70
Istituto 5 %	97 70	97 70

ANNUNCI ECONOMICI

⑫ Domande impiego

(Continua da pag. 10)

LAUREATO 56enne attuale pensione rimborsata lingue-pratica pubbliche relazioni massimo disponibile viaggiare all'estero come corrispondente od altre interessante dirigiamo. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 503 — 10100 Torino».

⑬ Offerte impiego

A diplomati desiderosi avviarsi carriera marketing offresi reali possibilità inserimento di giovane qualificata azienda, condizioni stabilità previo colloquio selettivo, via Barolo 18, piazza.

A persone personalità libere, pensionati, autodidatti finanza Carabinieri, ritirati impiegatizio Cash Ofesta produzione propone piano d'azione conferimento in domiciliare indumenti conosciuta in tutta vendita diretta alle famiglie senza formali impegni. Consegna merce da Ufficio direttamente domicilio clienti, minima cauzionale, possibilità conoscenza dopolavoro Ufficio Paolo Berto, 24 Angelo, Castello 436 Draglia.

A Pianezza stabilimento assume abile falegname specializzato pratica esperienza ed apprendista. Si esprime 3ª impiego. Telefonare 747.812, ore ufficio 783.811.

AIELE segretaria d'azienda veneziana-trentenne disposta stabilirsi definitivamente simpatizzante ufficio interessi bilancia massimo ufficio economica borsa spesa Venturia. Tel. 283.666.

ASSICURAZIONI cercasi assuntore in zona e zone disponibili. Tel. 513.491.

ASSICURAZIONI cercasi signorine per ufficio abitanti a Lanzo e zone. Telefonare 341.544.

ASSUMIAMO commesso magazzino trattenimento pratica tavoli ufficio. Telefonare 347.993 dalle 9 alle 12.

ASSUMIAMO signorina grafica lavori ufficio conoscenza macchine contabili elettriche stesti e simili, lingua italiana massimo serietà cerca. Presentarsi, via Livorno 23.

AZIENDA nazionale ricerca giovane diplomato elettronica elettrotecnica milite-ria posizione responsabile Cuneo provincia per servizio tecnici assistenza elaborazioni offresi previo partecipazione costi qualificazione. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2587 — 10100 Torino».

CAPO laboratorio esperto prove elettriche e meccaniche su prototipi e campioni produzione apparecchi elettromeccanici ricerca importante industria. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3251 — 10100 Torino».

CERCASI dattilografa 13-18enne primo impiego. Tel. 670.882.

CERCASI impiegata 18-25 impiegata, preferibili Pinna «Nevada» via S. Bernardo 13, Grugliasco. Tel. 303.892.

CERCASI per albergo Lago Maggiore impiegata, preferibili conoscenza lingue. Tel. 0322/7277.

CERCASI istallatore e aggiustatore bella presenza per vendita articoli largo consumo nei negozi. Richiedersi tassativamente ore pasti. Presentarsi Algarotti, via Rodoretto 12, Torino.

COMITISSA cuscinetti stantera collaboratrice cassabilità negozio cerca anche pre selezione. Florabella, via Cortanzia 44. Tel. 543.362.

DATTILOGRAFA assume studio immobiliare. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 144 — 10100 Torino».

DATTILOGRAFA volitiva conoscenza inglese possibilmente stenografia studi medi. 20-25enne milioni scrivere referenziale a: «Elas-Kompass Pubblicità 497 — 10100 Torino».

DISEGNATORE progettista con esperienza di piccola produzione applicata ad apparecchi elettromeccanici cerca importante industria. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 8257 — 10100 Torino».

IMPIEGATA pratica lavori ufficio commerciale, dinamica, meglio libera subito, cerca ditta zona Leumann. Telefonare 657.811.

IMPRESA edile zona Alpignano assume totale autonomia elementi pratici-stima ufficio ed amministrazione con persone auto. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 8287 — 10100 Torino».

INDUSTRIA Settimo cerca operatore operatrice esperto calcolo paghe, computer per turno ore 9-14. Tel. 8647?? ore ufficio.

LA Sviterra Assicurazioni, XX Settembre 54, assume dattilografa prima impiego, Piemontesi maltino.

MAGAZZINO calzature cerca venditrice referenziata lavori ufficio commerciale e dinamismo solo provenienza. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 438 — 10100 Torino».

MASSAGGIATRICE diplomata cerca un lavoro permanente settimanale. Telefonare 747.808.

NON cercheremi in questa colonna ti ti commerciali i Calcolatori Elettronici. I Centri Elaborazione Dati richiedono continuamente Operatori, Programmatori, Analisti. Noi possiamo darti queste specializzazioni. Accertiamo la tua idoneità con un «Test Psicoattitudinale» gratuito. Pensaci il Test telefonando scrivendo, visitando: Compugraf Torino, via Pesaro 29, tel. 319.488/301 - Alessandria, via del Risorgimento 14, Telefono 61.282 - Novara, via Bonzanelli 1, Tel. 21.143. 20 posti in tutta Italia.

ODONTOTECNICO diplomato cerca medico dentista per collaborazione studio avviato. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9217 — 10100 Torino».

PER informazioni commerciali corrispondenza mai nei centri commerciali qualificate, esperte nel ramo che già operino per società nazionale. Trattamento e compensi. Scrivere a Valfina, via Andrea Doria 15, Torino.

PERFORATRICE meccanografica giovane un anno esperienza conoscenza dattilografia cerca importante azienda. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 482 — 10100 Torino».

PERITO industriale militesente max trenta interessato ad essere avviato conduttore stampaggio materie plastici assume media industria torinese. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2620 — 10100 Torino».

RISERVATO agli studenti con 20 giorni di assoluta organizzazione ricerca svolgerà viaggio remunerazioni. Via Berruta 13 primo piano.

SE avete 4 ore libere giorno e desiderate arrotondare il vostro stipendio perché in Toscana di cui siete nella Italia sono richiesti importanza nazionale vi da oltre la possibilità presentarvi Largo Vittorio 49, 2 piano, dott. Reami.

SEGRETARIA conoscenza lingue libera da impegni familiari referenziata cerca albergo posto annuale vitto alloggio. Telefonare 511.346.

SIGNORINA stabilizzata per ufficio tecnico commerciale con predisposizione e esperienza trattative effettuate e contabilità richiesti conoscenza corrispondenza lingua inglese. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2576 — 10100 Torino».

STENODATTILOGRAFA proveniente 25-35 anni assume vendita con ogni amministrativa in Sestino Torinese. Telefonare 309.125 - 360.194 - 360.662.

STUDIO architettura assumo qualificati collaboratori progettisti, prospettivisti, direttore lavori, redattore capitolati, periziati, archivisti. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9213 — 10100 Torino».

UFFICIO internazionale assicurazioni assumerebbe impiegata pratica contabilità assicurazione. Presentarsi via Bligny 19.

210.000 mensili netti, assicurazioni e rimborso spese locali a 500 di linea e incontri, offre importante industria meccanica e funzionari di vendita per visitare clientela residenza nel Piemonte. Richiedesi età 25-30, anni e referenza. Presentarsi con fotografia recente a: Hotel Plaza, via Petitti 18, Torino, dalle ore 9 alle 13, il giorno 16-7-71.

⑭ Domande lavoro

A. FULMINO nuovo, anni 12, ottimi referenti trasporto impiegati, operai, tecnici, studenti, sempre comodo. Telefonare 769.208 - 670.338.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A. CENTOMILA cercasi sollecitazioni per distribuzione omaggi. Via Ormea 76c.

A.A. ASSUMO ragazza signore lavoro femminile. Via Saluzzo 43.

ABILE cucina tuttofare, domestica due maestre per coniugi agenzia cerca mensa ma mensile elevato. Tel. 541.705.

ABILE impiegata fisso stipendio cercano referenze stipendio. Tel. 798.681 Torino.

ABILE fattorino cercasi anche per villeggiatura. Tel. 883.661.

ACCONCIATURE signora cerca apprendista massaggi anche manicure offresi trattamento. Tel. 769.908.

AGGIUSTATORI stampisti conoscenza disegno cerca impiegasi industria meccanica. Tel. 721.440.

ALBERGO montagna cerca cameriere sala - e cameriera sala e piani ai aiuto cucina. Tel. 544.896 Torino.

ALBERGO stagionale Cinecamerieri cerca guardarobiera buon livello assiste. Telefonare ore pasti - 85.880.

ALBERGO zona S. Paolo cerca cameriera piani. Tel. 339.785.

APPRENDISTI operai falegnami cercasi. Tel. 780.554.

ASSUME deposito Ateneo Roberto impiallacciatore preferibilmente connazionale. Via Alessandro Cristoro 92.

ASSUMI grossista ingrosso studentessa guadagno oltre 6000 giornaliere. Presentarsi via Trapani 10/4.

ASSUMIAMO apprendisti anni 21-30. Presentarsi via Cigna 10.

ASSUMIAMO meccanografica e abile parrucca, via Stradella 4. Presentarsi o Telefonare 480.946.

ASSUMO ragazze signore guadagno 40 mila stipendiali. Via Sant'Antonino 29.

AUTISTI patenti E pratici autocarri cerca importante ditta trasporti petroliferi. Presentarsi corso Sicilia 12, Torino libre ufficiali.

AUTOCARROZZERIA cerca verniciatori ed apprendisti. Tel. 350.280.

AUTORIMESSA cerca portalette notturni referenziato. Tel. 746 081.

AUTORIMESSA cerca portalette notturni. Via Don Bosco 78, presentarsi mattino.

AZIENDA immobiliare Torino ricerca impiegata servizio uso civile studio guardi elevata per turni avvicendamenti preferibilmente ex carabiniere, ugenza polizia dattilografia. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 9283 — 10100 Torino».

AZIENDA metalmeccanica cintura Torino cerca operai specializzati addetti macchine piccolo-medie manutenzione utilizzo Chivasso Lanzi Lombardore San Benigno Settimo Volpiano. Tel. 982.164.

CARPENTIERI tracciatori conoscenza disegno assumesi per stabilimento Mirafiori. Via Gaboardi 25, Rivoli.

CARROZZERIA cerca imbianchino e verniciatore ottima paga. Presentarsi corso Francia 361. Tel. 123.330.

CARROZZERIA cerca verniciatori. Telefonare 870.534.

CERCASI apprendisti elettricisti per lavorini casalinghi. Tel. 618.301 ore pasti.

CERCASI apprendista decoratore preferibilmente 18-19 anni. Tel. 031.053.

CERCASI apprendista sarta. Telefonare 534.283.

CERCASI apprendisti elettromeccanici elettrotecnici. Tel. 854.307 ore ufficio.

CERCASI aiutino consegna merci patente 3ª. Tel. 287.018.

CERCASI barbiere finito. Presentarsi corso Toscana 194, Torino.

CERCASI barista 17-18enne. Presentarsi bar Tabasso, via Mongrenvo 119.

CERCASI bariliaore montatore e verniciatori telefonare 734.585 Carrozzeria Pirano, via Stadano 30.

CERCASI commesso apprendista, referenze, zona Pacella, dalle 8.30 alle 12.30, mercoledì. Tel. 767.332.

CERCASI commesso ed apprendista confezioni abbigliamento. Tel. 831.920.

CERCASI contoterzista finita di sarta taglierice ex famiglia/ice al fianco per laboratorio maglieria. Preferibile a Reg Master, via Arnaldo da Brescia 58 angolo corso Giambone.

CERCASI cuoco per pensionetta piccola condominio villetta valli Lanzo. Telefonare 917/254.121. Tel. 223.041 ore ufficio.

CERCASI donna tenia-quarantenne fissa referenziata governo casa custodia bimbo. Tel. 335.869.

CERCASI due panovari volontorosi. Telefonare 322.149.

CERCASI esperto giardinaggio persona giovane villa Revigliasco. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 478 — 10100 Torino».

CERCASI energica signora Bologna Roma Firenze, massimi fisso cedere vendere nuova agenzia viaggi anche a livello distanziale richiedesi massima serietà curriculum. Via Amendola 1-2 Bologna.

CERCASI esame infermiere per ufficio medico specialista per collaborazione studio. Telefonare 511.346.

CERCASI garzone panificio vicinanze Torino, comodità comunicazioni, casa disponibile, orari comodo, modesto, provvisto di altro aiuto domestico, offre massima silpendio, ottimo trattamento a signorina referenziatissima, gradita lavori casalinghi, buoni carattere, amante bambini. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2805 — 10100 Torino».

CERCASI impiegata ufficio per bar vicino cerco signorina per aiuto bar cucina ma ristorante. Emolumenti adeguati più vitto e alloggio. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3139